



COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE BRESCIANE



RELAZIONI e BILANCI 2009

1969  
2009

40 anni di connessioni elettriche



# Carlo Rosani

**IL PRESIDENTE FONDATORE  
DI CEMBRE SPA**

02-11-1926 - 10-03-2010

**Una vita per la Cembre, dalla piccola officina  
alla multinazionale quotata in Borsa.**

*La società Cembre SpA comunica con profondo cordoglio la scomparsa dell'Ing. Carlo Rosani, Presidente del Consiglio di Amministrazione, avvenuta nella tarda serata di mercoledì 10 marzo 2010.*

Carlo Rosani nasce a Brescia il 2 Novembre del 1926; dopo la maturità al liceo scientifico Calini consegue la laurea in Ingegneria Elettrotecnica al Politecnico di Milano nel 1951.

Per quattro anni, fino alla metà del 1956, lavora in Svizzera alla "Brown Boveri" di Baden, per poi tornare in Italia e collaborare per due anni con le "Officine Elettromeccaniche Galileo" di Battaglia Terme in provincia di Padova, dedicandosi alla vendita di impianti elettrici sui mercati esteri.

Nel 1958 dà inizio all'attività della "Burndy Electra Spa", società che commercializza prodotti americani e belgi nel campo dei connettori elettrici; l'esperienza dura fino al 1969, anno in cui fonda a Brescia, con soli 5 dipendenti, Cembre; ne ricopre inizialmente la carica di Amministratore Unico e successivamente, sino alla scomparsa, quella di Presidente ed Amministratore Delegato.

Sposato con Anna Maria Onofri, due figli, Giovanni e Sara, entrambi in azienda, l'Ing. Carlo Rosani si è sempre dedicato con passione e tenacia alla sua società, nel tempo cresciuta fino a divenire una delle aziende più affermate e solide al mondo nel proprio settore.

Ricordava spesso con orgoglio quando nel 1995 i tecnici inglesi e francesi, per risolvere definitivamente anni di ripetuti guasti dovuti alla mancata affidabilità delle connessioni elettriche alle rotaie fornite da concorrenti, utilizzarono i connettori della "sua" Cembre per ricablare il tunnel della Manica, riconosciuto come l'ambiente ferroviario più "aggressivo" e tecnicamente più impegnativo d'Europa.

Tra i ricordi più cari, esposti nel suo ufficio, ci sono le fotografie della linea ferroviaria che si sviluppa "sul tetto del mondo", dalla provincia di Qinghai al Tibet, dove le attrezzature Cembre sono utilizzate quotidianamente ad una altitudine di oltre 4.500 metri.

Prova della solidità dell'azienda e dell'attenzione da sempre mostrata per le maestranze impiegate, è il fatto che in 40 anni Carlo Rosani non ha mai fatto ricorso alla cassa integrazione, ed anche nei mesi più duri della recessione economica iniziata a fine 2008, non è stata effettuata alcuna riduzione del personale.

La sua concretezza, il focus sul prodotto ed una prudente lungimiranza, hanno portato Cembre ad essere leader sul mercato italiano ed uno dei primi gruppi del settore anche in Europa; i connettori elettrici Cembre e gli utensili per la loro installazione sono oggi commercializzati anche in USA, Middle e Far East; è stato aperto inoltre un canale verso il nuovo mercato Cinese, che inizia a dare significativi risultati.

Alla capogruppo con sede a Brescia si affiancano sette società controllate: cinque commerciali (Germania, Francia, Spagna, Stati Uniti e Norvegia) e due produttive e commerciali (Cembre Ltd, con sede a Birmingham e General Marking srl, con sede operativa a Bergamo), per un totale di 545 dipendenti.

Dal dicembre 1997 Cembre è quotata alla Borsa Italiana e da settembre 2001 al segmento Star.

Tutti coloro che hanno avuto il privilegio di lavorare al suo fianco in questi anni ricorderanno sempre il suo esempio di onestà e dedizione al lavoro, la sua mente brillante unita alla sua profonda umanità.

La Direzione  
**Cembre S.p.A.**

## Cembre S.p.A.

Sede in Brescia - via Serenissima, 9  
Capitale sociale Euro 8.840.000 interamente versato  
Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n. 00541390175



# INDICE

<b>Struttura del Gruppo</b>	<b>12</b>
<b>Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2009</b>	<b>19</b>
- Allegato 1: Conto economico consolidato comparativo	33
- Allegato 2: Partecipazioni di Amministratori e Sindaci	34
- Allegato 3: Composizione degli Organi Statutari	35
<b>Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 del Gruppo Cembre</b>	<b>37</b>
- Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata	38
- Prospetto del risultato economico complessivo consolidato	39
- Rendiconto finanziario consolidato	40
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	42
- Note esplicative al bilancio consolidato	43
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	72
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	74
<b>Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/99 e s.m.i.</b>	76
<b>Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 della Cembre SpA</b>	<b>77</b>
- Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria	78
- Prospetto del risultato economico complessivo	79
- Rendiconto finanziario	80
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	82
- Note esplicative al bilancio	83
- Allegati	109
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	112
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	114
<b>Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/99 e s.m.i.</b>	122
<b>Sintesi delle deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti</b>	<b>123</b>



# Cembre

La Sede



**Cembre S.p.A.**  
*La sede della Capogruppo a Brescia*

Cembre è oggi il principale produttore italiano e tra i primi produttori europei di connettori elettrici a compressione e di utensili per la loro installazione\*.

Il know-how della connessione a compressione, l'impegno nell'attività di ricerca e sviluppo, l'innovazione costante delle tecnologie di processo e di prodotto consentono a Cembre di far fronte tempestivamente alle richieste di un mercato sempre più esigente e di offrire prodotti dai più elevati standard qualitativi garantiti per affidabilità, durata e sicurezza.

La ricchezza della gamma dei prodotti, la capillarità e l'efficacia della rete commerciale e l'orientamento costante alle esigenze dei clienti rappresentano ulteriori punti di forza del Gruppo Cembre. Essi garantiscono un rilevante vantaggio competitivo in un mercato mondiale in costante evoluzione.



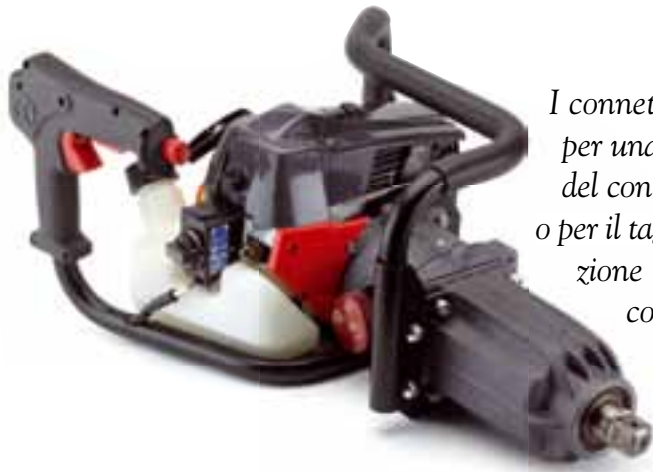
\* Fonte Cembre S.p.A.

## I PRODOTTI

Cembre progetta e produce una gamma particolarmente ampia di connettori elettrici e di utensili per la loro installazione.

In particolare, Cembre ha adottato e sviluppato il sistema di connessione "a compressione" che, sfruttando la caratteristica di alcuni metalli (rame e alluminio) di "incrudire", ovvero di acquistare maggiore tenuta e resistenza se deformati con forza, è in grado di garantire connettori dalle prestazioni superiori a quelli ottenuti con metodi tradizionali, quali la saldatura o il serraggio meccanico (con viti e bulloni).





*I connettori elettrici “a compressione” si caratterizzano per una minore resistenza elettrica e per l’ottima qualità del contatto. Gli utensili per la compressione o per il taglio dei conduttori permettono l’installazione dei connettori in tempi rapidi, con facilità e con la sicurezza di ottenere connessioni ideali. La gamma si articola, a seconda delle applicazioni, in utensili ad azionamento meccanico, pneumatico, oleodinamico o elettrico.*



## STRATEGIE

Il Gruppo Cembre sta realizzando una fase di sviluppo, con un'incisiva politica di investimenti, finalizzata ad ampliare la gamma di prodotti offerti, ad ottimizzare la struttura produttiva a consolidare la rete commerciale e distributiva, in particolar modo per accrescere la propria presenza sui mercati internazionali.



*La nuova gamma degli utensili oleodinamici "in-linea" azionati a batteria*

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA DI PRODOTTI

L'attività di ricerca si è focalizzata principalmente sulla realizzazione di nuovi prodotti, destinati ai settori dalle più elevate potenzialità di crescita, quali il trasporto su rotaia e l'impiantistica civile ed industriale.

L'adeguamento alle nuove normative europee in termini di sicurezza ha imposto l'adozione di nuovi sistemi di connessione realizzati dal Gruppo Cembre. L'attenzione costante al trend evolutivo della domanda e il monitoraggio continuo della Customer Satisfaction hanno consentito a Cembre di sviluppare soluzioni confacenti alle richieste di un mercato sempre più esigente, estendendo l'utilizzo delle proprie tecnologie ad un numero crescente di applicazioni.



*Verifica andamento prova ai cicli termici mediante termocamera ad infrarossi*



L'integrazione della gamma è avvenuta mediante il lancio di nuovi prodotti tecnologicamente all'avanguardia, quali i nuovi utensili oleodinamici a batteria, una nuova gamma di utensili meccanici professionali, gli utensili oleodinamici isolati elettricamente, tipi speciali di capocorda concatenati isolati in materiale "halogen free", i trapani per la foratura di traversine in legno delle rotaie ferroviarie, etc.

Intere famiglie di prodotti già esistenti, inoltre, sono state interessate da aggiornamenti e miglioramenti, in modo da favorire ulteriormente la praticità d'uso e gli elevati livelli qualitativi e prestazionali. La profonda conoscenza del settore di riferimento e il radicamento territoriale hanno inoltre permesso a Cembre di identificare e comprendere i bisogni dei diversi mercati locali, adeguando i prodotti alle specifiche richieste di qualità imposte dalle norme di sicurezza vigenti nei singoli paesi.

## SITO INTERNET

Il sito internet consente di interagire con la clientela fornendo una serie di servizi quali l'assistenza tecnica, le proposte promozionali, la presentazione di nuovi prodotti e la possibilità di collaborare con i Grossisti distribuiti sul territorio.

Le sezioni  
"Investor Relations"  
e "Catalogo"  
del sito internet



[www.cembre.com](http://www.cembre.com)

## POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA

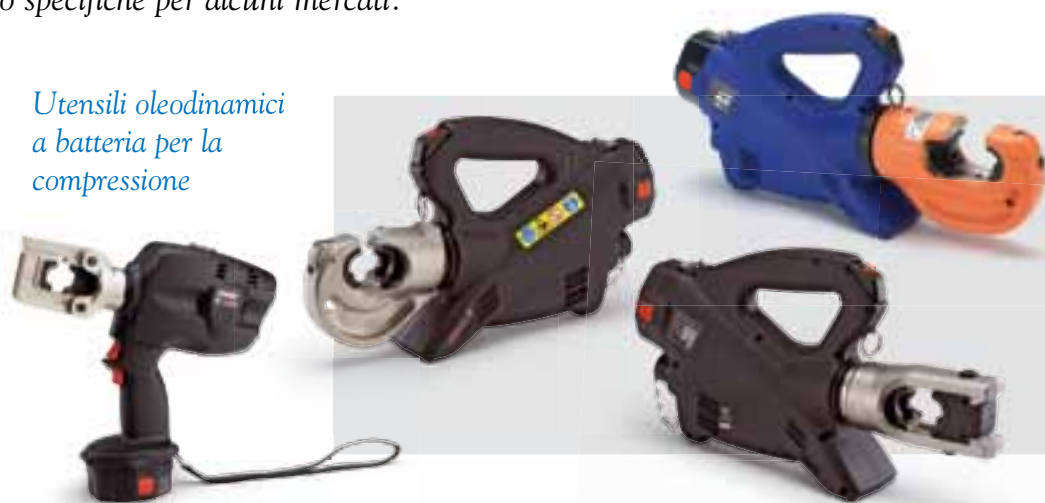
Cembre ha destinato importanti investimenti all'ottimizzazione della struttura industriale e al rafforzamento della capacità produttiva, che hanno interessato le unità industriali di Brescia, Birmingham e Bergamo.

Per quanto riguarda la sede di Brescia, Cembre dispone di moderni centri di lavoro a controllo numerico e di altri macchinari che garantiscono un'alta flessibilità e qualità della produzione.

La Società dispone di un magazzino automatizzato e di un proprio impianto di stagnatura che consente una riduzione dei tempi e dei costi di lavorazione, garantendo al contempo un elevato controllo della qualità.

Il potenziamento della capacità e dell'efficienza produttiva ha riguardato anche la sede di Birmingham, destinata alla produzione di particolari linee di prodotto specifiche per alcuni mercati.

Utensili oleodinamici a batteria per la compressione



Nuova troncatrice automatica per rotaie

## AMBIENTE

Cembre S.p.A. ha valutato e riconosciuto come passaggio fondamentale del proprio sviluppo l'istituzione di un Sistema di Gestione Ambientale armonizzato secondo lo spirito e la lettera della norma UNI EN ISO 14001:2004.

A tale scopo è stato intrapreso un impegnativo progetto che ha coinvolto il processo aziendale in tutte le sue funzioni: dalla fase di progettazione e disegno, alla scelta dei materiali e dei processi impiegati, fino alla gestione attenta e consapevole delle fasi produttive. Attraverso la definizione di linee di comportamento rispettose dell'ambiente e di procedure operative rigorosamente in linea con le disposizioni vigenti in termini di tutela ambientale, Cembre S.p.A. ha ottenuto la Certificazione Ambientale che contraddistingue le aziende più sensibili e attente alle problematiche correlate alla tutela dell'ambiente.



**Certified Environmental Management System**

## QUALITÀ

Il Sistema di Qualità Cembre è certificato dal Lloyd's Register Quality Assurance sin dal 1990; inizialmente relativo alla sola produzione, in conformità alla norma ISO 9002:1987, è stato poi esteso nel 1992 anche alla progettazione, in conformità alla norma ISO 9001:1987.

Oggi le attività della sede principale di Brescia, degli uffici regionali in Italia e delle società controllate in Gran Bretagna, Francia, Spagna, Germania e Stati Uniti sono gestite mediante un unico Sistema di Qualità multi-site in conformità alla norma ISO 9001:2000 relativamente a "Progettazione, produzione e commercializzazione di connettori elettrici ed utensili per la loro installazione, accessori per cavi, sistemi per la siglatura industriale, attrezzature e prodotti per applicazioni ferroviarie. Riparazione, revisione e taratura delle attrezzature ed utensili".



**Certified Quality Management System**

**Questo garantisce un livello qualitativo uniforme ed elevato dei prodotti e dei servizi che Cembre offre a tutti i propri clienti.**



Certificati relativi al Sistema di Gestione di Qualità e Ambiente

# Attività

## ATTIVITÀ INDUSTRIALE

*Fondata nel 1969, Cembre ha saputo imporsi rapidamente sul mercato, sino ad occupare una posizione di leadership\* in Italia nella produzione di connettori elettrici a compressione e degli utensili per la loro installazione, e a conquistare importanti quote di mercato anche in Europa, dove è attualmente il principale produttore di utensili.*



*Reparto macchine a controllo numerico*

*La crescita del Gruppo Cembre è storicamente legata alla capacità di anticipare costantemente l'evoluzione del settore della connessione elettrica, realizzando prodotti dai più elevati standard qualitativi, in termini di affidabilità e sicurezza e migliorando le prestazioni di quelli già esistenti.*



*\* Fonte Cembre S.p.A.*



*Reparto  
montaggio  
capicorda  
preisolati*



**Oggi Cembre è un gruppo con 533 collaboratori ed ha raggiunto nel 2009 un fatturato di 76 milioni di Euro.**

*Interno  
magazzini*

*La Capogruppo Cembre S.p.A. ha sede a Brescia, dove in un'area di c.a. 115.000 mq si trovano la Direzione, gli uffici commerciali, l'ufficio tecnico, Ricerca e Sviluppo, il magazzino automatico, gli stabilimenti produttivi ed i laboratori di ricerca.*



*Particolari  
del reparto  
montaggio  
utensili*

## STRUTTURA DEL GRUPPO

**Cembre SpA**  
*Brescia (Italia)*

**Cembre AS**  
*Stokke (Norvegia)*

**Cembre Ltd**  
*Birmingham (UK)*

**Cembre GmbH**  
*Monaco (Germania)*

**Cembre S.a.r.l.**  
*Parigi (Francia)*

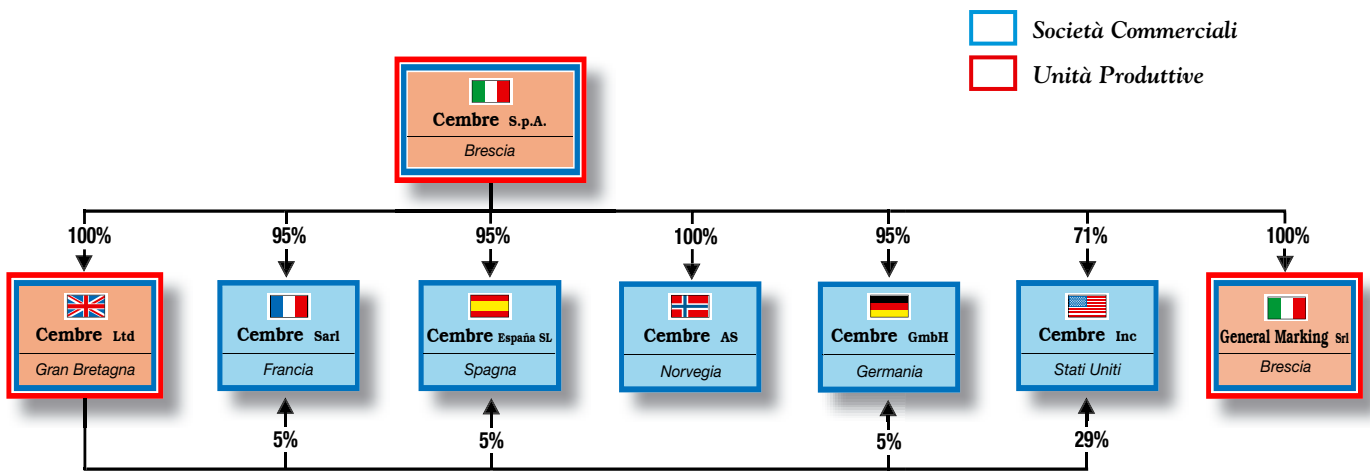
**Cembre Inc.**  
*Edison (Stati Uniti)*

**Cembre España S.L.**  
*Madrid (Spagna)*

**General Marking Srl**  
*Brescia (Italia)*



- Società del Gruppo
- Uffici Regionali
- Principali distributori



Situazione partecipativa aggiornata al 11.03.2010

Il gruppo Cembre è composto da otto società. La Capogruppo, che ha sede a Brescia, è la maggiore unità produttiva, le altre unità industriali sono quella inglese con sede a Birmingham e la General Marking Srl, con sede sociale a Brescia ed impianti produttivi a Bergamo. Le altre cinque società commerciali hanno sede a: Parigi, Madrid, Oslo, Monaco di Baviera ed Edison (New Jersey, USA).

La presenza diretta in importanti paesi dell'Europa occidentale permette al gruppo di raggiungere efficacemente i singoli mercati, accrescendo il contatto con il cliente e assicurando un'assistenza tecnico-commerciale immediata e qualificata.

In Italia Cembre opera attraverso una rete distributiva capillare, con uffici e magazzini propri a Milano, Padova, Bologna e Firenze; nelle altre regioni, attraverso agenti, organizzati per l'assistenza tecnico-commerciale e con magazzini per consegne rapide. La rete commerciale ha come compito principale l'assistenza ai clienti nella scelta del prodotto e nella manutenzione degli utensili, ottimizzando al contempo l'efficienza e la rapidità di consegna; inoltre informa la direzione sull'evoluzione delle richieste, delle normative e della concorrenza.



**Negli Stati Uniti il Gruppo opera attraverso Cembre Inc., con sede a Edison (New Jersey)**



## Cembre Ltd a Birmingham

*Cembre Ltd è la seconda unità produttiva del gruppo Cembre; fondata nel 1986, è cresciuta costantemente raggiungendo un buon posizionamento sul mercato.*

*È ubicata nella periferia industriale a nord-est di Birmingham, seconda città britannica e cuore del Midlands, la regione dell'acciaio e dell'automobile, altamente industrializzata e pertanto in grado di offrire un ottimo indotto, estremamente preparato ed avanzato per le tecnologie meccaniche consone alle lavorazioni di Cembre. Lo stabilimento occupa 5.100 mq, tra capannoni e uffici, su un terreno di 8.000 mq. **Cembre Ltd** è dedita soprattutto al mercato nazionale, con la sua produzione riesce a soddisfarne prontamente le esigenze specifiche e con la sua flessibilità offre supporto a tutte le società del gruppo.*





*Oelma Srl* acquisita da Cembre S.p.A. nel febbraio 1999, è stata fusa per incorporazione in Cembre S.p.A. dal 1° Gennaio 2002

La linea di prodotti Oelma è costituita da oltre 1.500 articoli con applicazioni in campo industriale e civile.

**MAXIblock®**



*Pressacavi  
a sicurezza aumentata*

**spiralblock®**



*Pressacavi ed accessori in  
poliammide, ottone nichelato  
ed acciaio*



*Morsetteria in  
ottone e  
capicorda a  
morsetto*

**MAXIbrass®**



**MAXIinox**



**GENERAL  
MARKING**  
INDUSTRIAL MARKING SYSTEMS

**GENERAL  
MARKING**

Società del Gruppo  **Cembre**



## “Accessori per Siglatura Industriale”

*General Marking srl, costituita nel 2002 e controllata interamente da Cembre Spa, opera nel settore della siglatura industriale, producendo segnafile e prodotti per la marcatura di cavi e di componenti elettrici.*

*La società con sede legale a Brescia e sede operativa a Calcinate (Bergamo) ha un catalogo di oltre 12.000 articoli.*



*Stampante a trasferimento termico progettata e prodotta da Cembre SpA per la siglatura*



**ROLLY**  
= 0000

*Sistema di siglatura con stampante a trasferimento termico su rotolo*



**PLOT SYSTEM**

*Sistema di siglatura con plotter*

**SIGN**  
*stick-onsys*

*Etichette di avvertimento, di divieto, di prescrizione, per apparecchiature*



**RING**  
*cablesys*

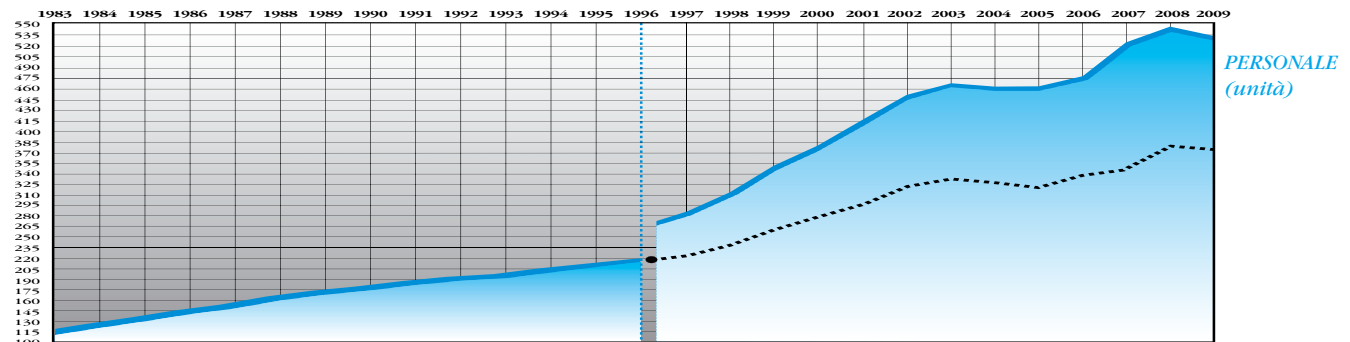
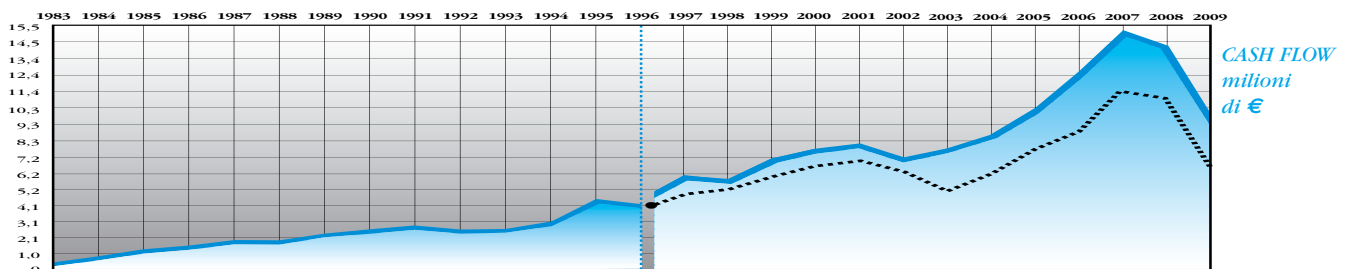
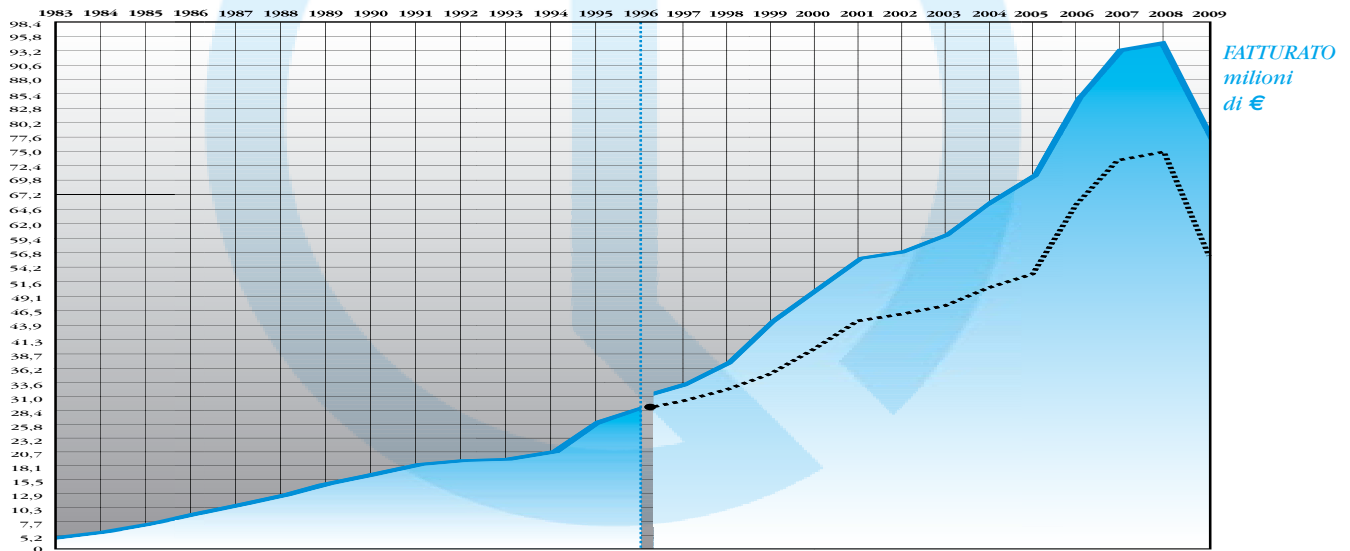
*Sistema di siglatura manuale*

# Lo sviluppo

Lo sviluppo della nostra Società, costante e progressivo, il lavoro appassionato e responsabile di tutti i nostri collaboratori ci confortano e ci rassicurano nei nostri impegni per il futuro.

Cembre S.p.A.

— Cembre Gruppo  
●..... Cembre SpA



	Cembre S.p.A.																Gruppo										
	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
FATTURATO milioni di €	4,6	5,8	7,1	8,8	10,9	11,4	14,4	16,4	18	18,5	18,4	20,5	26,7	28,7	33,5	37,8	45	50,4	56	56,9	59,9	65,3	70	83,9	93,4	94,3	76
FATT. EXPORT milioni di €	1,5	1,7	2,2	2,1	2,3	2,9	3,7	4,4	5,8	5,9	6,2	7,2	9,3	9,4	14,7	17,3	20,8	24	27,9	29,4	30,1	34	38,8	46,8	54,1	53,2	45,2
in % del fatturato	32	28	30	23	20	24	25,7	26,8	32	32	33,7	34,8	35	32,7	44	45,6	46,2	47,7	49,8	51,7	50,3	52,1	55,4	55,8	58	56,4	59,5
CASH FLOW milioni di €	0,6	0,8	1	1,4	1,8	1,7	2,2	2,4	2,6	2,3	2,5	2,8	4,5	4,1	5,8	5,5	7	7,5	7,9	7,2	7,5	8,6	10,3	12,5	15,2	13,9	9,7
PERSONALE (N°)	107	122	128	141	142	153	172	174	176	183	183	192	214	216	285	312	353	384	417	453	468	462	463	476	525	545	533

ENTRATA IN BORSA

*Relazione sulla gestione  
relativa all'esercizio 2009*

---



## Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2009

### Andamento della gestione e analisi dei risultati del Gruppo

La crisi economica iniziata nel 2008 ha fatto sentire significativi effetti sui risultati dell'esercizio appena conclusosi. La contrazione del volume degli scambi ha toccato gran parte dei settori dell'economia mondiale, trascinata da una liquidità estremamente limitata e da un accesso al credito finanziario sempre più ristretto. All'interno di questo scenario, il Gruppo Cembre ha inevitabilmente visto ridursi il proprio fatturato, allo stesso tempo però il management, è riuscito, con oculatezza e senza fare ricorso ad ammortizzatori sociali, a contenere i costi aziendali, raggiungendo in questo modo l'obiettivo di mantenere una buona redditività, tutelare il proprio capitale umano e migliorare la posizione finanziaria.

In cifre il 2009 si è chiuso con una riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del 19,4 per cento, passando da 94,3 milioni di euro dell'esercizio 2008 a 76 milioni di euro dell'esercizio 2009.

La situazione di difficoltà è testimoniata anche dall'andamento delle vendite per area geografica, le vendite del Gruppo, infatti, si sono ridotte, in Italia, del 25,1 per cento, attestandosi a 30,8 milioni di euro, mentre all'estero, sono diminuite del 15 per cento, raggiungendo i 45,2 milioni di euro. Nell'esercizio i ricavi delle vendite sono stati realizzati per il 40,5 per cento in Italia (43,6 per cento nel 2008), per il 47 per cento in Europa (44,8 per cento nel 2008) e per il 12,5 per cento fuori dal continente europeo (11,6 per cento nel 2008).

Nella tabella seguente riepiloghiamo le vendite consolidate per area geografica:

(valori in migliaia di euro)	2009	2008
Italia	30.783	41.100
Estero Europa	35.694	42.249
Estero Extra Europa	9.507	10.939
<b>Totale</b>	<b>75.984</b>	<b>94.288</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti tra le varie società (al netto delle vendite infragruppo):

(valori in migliaia di euro)	2009	2008
Capogruppo	40.427	51.868
Cembre Ltd. (UK)	10.626	12.374
Cembre S.a.r.l. (F)	6.224	6.477
Cembre España S.L. (E)	7.681	11.518
Cembre GmbH (D)	5.264	5.358
Cembre AS (NOR)	713	762
Cembre Inc. (USA)	4.736	5.377
General Marking S.r.l. (ITA)	313	554
<b>Totale</b>	<b>75.984</b>	<b>94.288</b>



Si evidenzia che la parte di fatturato di General Marking S.r.l. verso le altre società del Gruppo, che a loro volta commercializzano tali prodotti, non è attribuito nella tabella a General Marking. Tale fatturato verso le altre società del Gruppo è diminuito del 21 per cento, passando da 2.457 migliaia di euro a 1.940 migliaia di euro.

Nell'esercizio 2009 le società del Gruppo hanno conseguito i seguenti risultati, ante consolidamento:

(valori in migliaia di euro)	Ricavi delle vendite		Risultato netto	
	2009	2008	2009	2008
Cembre S.p.A.	56.334	75.044	4.599	8.790
Cembre Ltd. (UK)	11.807	13.727	887	632
Cembre S.a.r.l. (F)	6.255	6.511	379	289
Cembre España S.L. (E)	7.683	11.518	516	770
Cembre GmbH (D)	5.319	5.369	255	302
Cembre AS (NOR)	713	767	84	114
Cembre Inc. (USA)	4.810	5.383	186	337
General Marking S.r.l. (ITA)	2.253	3.011	278	521

Per le società del Gruppo con valuta di conto diversa dall'euro, riportiamo i medesimi valori della precedente tabella nelle rispettive valute, al fine di consentire la valutazione dell'effetto cambio:

(valori in migliaia)	Valuta	Ricavi delle vendite		Risultato netto	
		2009	2008	2009	2008
Cembre Ltd. (UK)	Gbp	10.519	10.931	791	503
Cembre AS (NOR)	Nok	6.226	6.311	734	941
Cembre Inc (Usa)	Us\$	6.709	7.917	260	496

Per una migliore comprensione dei risultati gestionali dell'esercizio 2009 viene fornito, nell'Allegato 1 al presente documento, il conto economico consolidato con evidenziate le percentuali di variazione rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato operativo lordo del periodo, pari a 13.412 migliaia di euro, corrispondente al 17,7 per cento dei ricavi delle vendite, è diminuito del 30,4 per cento rispetto a quello dell'esercizio 2008, pari a 19.273 migliaia di euro, corrispondente al 20,4 per cento dei ricavi delle vendite. Segnaliamo che, nonostante il calo del fatturato, l'incidenza dei costi per servizi sul fatturato è rimasta invariata al 13,9 per cento, in particolare per effetto della diminuzione delle lavorazioni esterne e dei costi di trasporto. Il costo del personale è diminuito del 9,3 per cento per effetto della diminuzione delle ore di lavoro straordinario e della riduzione dell'impiego di lavoratori interinali. Il Gruppo, tuttavia, non ha fatto ricorso alla Cassa integrazione guadagni, peraltro, mai utilizzata nella storia del Gruppo.

Il risultato operativo pari a 10.581 migliaia di euro, corrispondente ad un margine del 13,9 per cento sui ricavi delle vendite, è diminuito del 34,8 per cento, rispetto alle 16.221 migliaia di euro del 2008, corrispondenti al 17,2 per cento dei ricavi delle vendite.

L'utile ante imposte, pari a 10.580 migliaia di euro, che corrisponde al 13,9 per cento delle vendite, è diminuito del 34 per cento rispetto a quello del 2008, pari a 16.031 migliaia di euro, corrispondente al 17 per cento delle vendite.



Il risultato netto dell'esercizio, pari a 6.887 migliaia di euro, corrispondenti al 9,1 per cento delle vendite, è diminuito del 36,6 per cento rispetto al risultato del 2008, che era pari a 10.857 migliaia di euro, corrispondenti all'11,5 per cento delle vendite.

La posizione finanziaria netta, passata da un valore positivo di 1,2 milioni di euro al 31 dicembre 2008 a un valore positivo di 5,3 milioni di euro al 31 dicembre 2009, è migliorata anche a seguito della diminuzione dei crediti verso clienti e delle rimanenze, nonché alla minore distribuzione di dividendi.

### Risultati della Capogruppo

Nel corso degli esercizi 2009 e 2008 la Capogruppo ha conseguito, in sintesi, i seguenti risultati:

(migliaia di euro)	2009	%	2008	%	Variatz.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.334	100	75.044	100	-24,9%
Risultato operativo lordo	8.781	15,6	14.307	19,1	-38,6%
Risultato operativo	6.796	12,1	12.138	16,2	-44,0%
Risultato prima delle imposte	7.112	12,6	12.646	16,9	-43,8%
Risultato netto di esercizio	4.599	8,2	8.790	11,7	-47,7%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono diminuiti del 24,9 per cento, passando da 75.044 migliaia di euro dell'esercizio 2008 a 56.334 migliaia di euro del 2009. La diminuzione del volume d'affari in Italia è stata del 25,1 per cento, il mercato europeo ha invece subito una contrazione del 24,44 per cento; le vendite sui mercati extraeuropei sono invece scese del 25,8 per cento.

Area (migliaia di euro)	2009	2008
Italia	30.809	41.107
Estero Europa	19.078	25.248
Estero Extra Europa	6.447	8.689
<b>Totale</b>	<b>56.334</b>	<b>75.044</b>

Segnaliamo che nell'anno appena concluso la Cembre S.p.A. ha, comunque, incassato dividendi dalla controllata inglese Cembre Ltd e dalla controllata francese Cembre Sarl per complessivi euro 415 migliaia.

### Definizione degli indicatori alternativi di performance

In ottemperanza alla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2007, vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di performance, sopra utilizzati al fine di illustrare l'andamento patrimoniale-finanziario ed economico del Gruppo:

**Risultato Operativo Lordo (EBITDA):** definito come la differenza tra i ricavi di vendita ed i costi relativi al consumo di materiali, al costo per servizi, al costo del lavoro ed al saldo netto di proventi/oneri operativi. Rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti, gestione finanziaria ed imposte.



*Risultato Operativo (EBIT)*: definito come la differenza tra il Risultato Operativo Lordo ed il valore degli ammortamenti/svalutazioni. Rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria e delle imposte.

*Posizione Finanziaria Netta*: rappresenta la somma algebrica tra disponibilità liquide, crediti finanziari e debiti finanziari correnti e non correnti.

### Situazione patrimoniale del Gruppo riclassificata

(dati in migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008
Crediti commerciali netti	21.364	24.650
Giacenze di magazzino	28.587	32.378
Altre attività non finanziarie	1.754	908
Debiti commerciali	(8.224)	(10.819)
Altre passività non finanziarie	(4.768)	(5.877)
<b>A) Capitale netto di funzionamento (capitale circ. operativo netto)</b>	<b>38.713</b>	<b>41.240</b>
Immobilizzazioni materiali	35.071	32.590
Immobilizzazioni immateriali	620	692
Imposte anticipate	1.757	1.847
Altre attività non correnti	26	81
<b>B) Attivo fisso netto</b>	<b>37.474</b>	<b>35.210</b>
<b>C) Attività non correnti disponibili alla vendita</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D) Trattamento di fine rapporto</b>	<b>2.944</b>	<b>3.194</b>
<b>E) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>68</b>	<b>292</b>
<b>F) Imposte differite</b>	<b>2.452</b>	<b>2.671</b>
<b>G) CAPITALE INVESTITO AL NETTO DELLE PASSIVITÀ DI FUNZIONAMENTO (A+B+C-D-E-F)</b>	<b>70.723</b>	<b>70.293</b>
Finanziato da:		
<b>H) Patrimonio netto</b>	<b>75.997</b>	<b>71.463</b>
Debiti finanziari a medio lungo termine	26	60
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(8.901)	(4.545)
Debiti finanziari a breve termine	3.601	3.315
<b>I) Indebitamento/(Disponibilità) netto</b>	<b>(5.274)</b>	<b>(1.170)</b>
<b>J) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (H+I)</b>	<b>70.723</b>	<b>70.293</b>





## Patrimonio netto

Le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio al 31 dicembre 2009 della capogruppo Cembre S.p.A. ed il bilancio consolidato a tale data:

(migliaia di euro)	Patrimonio netto	Utile netto
<b>Patrimonio netto e risultato della Capogruppo</b>	<b>63.069</b>	<b>4.599</b>
Differenza tra valore di carico e patrimonio netto e risultato proquota	15.698	2.585
Eliminazione profitti infragruppo compresi nelle rimanenze (*)	(2.800)	81
Differenze cambio da storno debiti e crediti infragruppo	11	12
Storno fondo garanzia prodotti Cembre GmbH (*)	19	-
Storno dividendi (**)	-	(390)
<b>Patrimonio netto e risultato del Gruppo</b>	<b>75.997</b>	<b>6.887</b>

(\*) Gli importi si considerano al netto degli effetti fiscali.

(\*\*) L'importo è al netto delle differenze cambio (33 migliaia di euro).

## Investimenti

Gli investimenti effettuati nel 2009, al lordo di ammortamenti e dismissioni, ammontano a 5 milioni di euro, in aumento rispetto ai 4,6 milioni dell'esercizio precedente.

Tra questi segnaliamo, per quanto riguarda la Capogruppo, investimenti per 0,7 milioni di euro per la realizzazione del nuovo ingresso e parcheggio e la manutenzione delle strutture, investimenti per 1 milione di euro per l'acquisto e la realizzazione di nuovi macchinari e attrezzature.

Tra le controllate ricordiamo l'acquisto di un nuovo stabile da parte di Cembre España SL per 2,5 milioni di euro, edificio presso cui verrà trasferita la società per far fronte alle accresciute esigenze di spazio.

## Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72/1983 si elencano di seguito le rivalutazioni monetarie effettuate sulle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2009 (valori in euro):

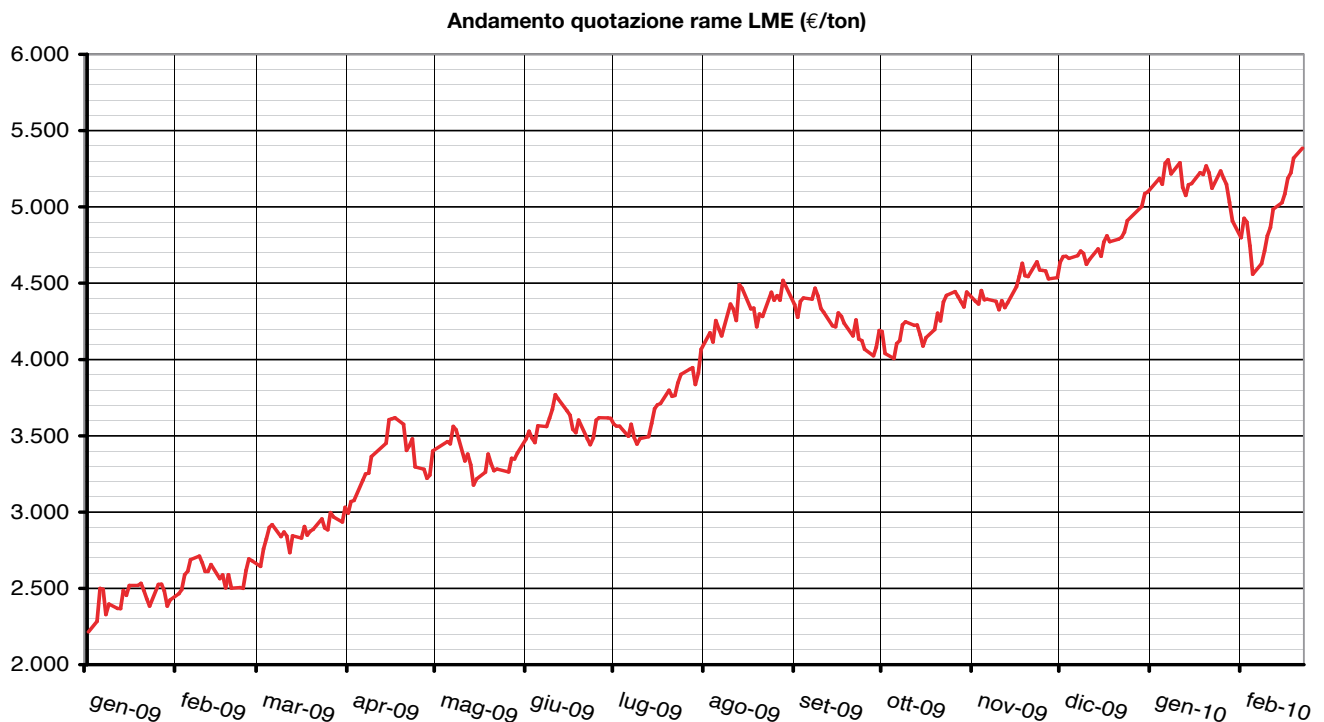
Descrizione	Legge 576/75	Legge 72/83	Legge 413/91	Totale
Terreni e fabbricati	-	248.220	687.441	935.661
Impianti e macchinari	1.023	90.766	-	91.789
Altri beni	297	7.664	-	7.962
	<b>1.321</b>	<b>346.650</b>	<b>687.441</b>	<b>1.035.412</b>

## Principali rischi e incertezze

### Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è ovviamente influenzata anche da fattori macroeconomici, quali l'andamento del Prodotto Interno Lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, le variazioni del tasso di interesse, il costo delle materie prime.

Il 2009 è stato caratterizzato da una contrazione generalizzata del Prodotto Interno Lordo, contrazione trainata da un accentuato calo della domanda legato alle condizioni di incertezza che hanno influito pesantemente sulle scelte dei consumatori. Nel corso del 2009, il prezzo del rame ha subito un forte incremento di circa il 130 per cento.



*Dati aggiornati al 23 febbraio 2010*

Nonostante i Governi e le Istituzioni Internazionali si siano dimostrati ottimisti riguardo alla soluzione della crisi, permangono dubbi riguardo agli effetti che essa potrà produrre sull'occupazione nel corso del 2010, dubbi che impongono dunque la massima cautela nella formulazione di previsioni e di piani per i prossimi mesi. Il Gruppo, pur potendo contare su una struttura patrimoniale- finanziaria solida e su un livello di liquidità rassicurante, continuerà a monitorare con attenzione i propri mercati di riferimento e i partners commerciali, al fine di potere reagire tempestivamente, modulando e ritardando le proprie strategie sulla base dei riscontri rilevati.

### Rischi connessi al mercato

Cembre fronteggia l'aggressione di produttori che beneficiano di un costo del lavoro più basso, tramite la forte automatizzazione dei processi produttivi. Potrebbero inoltre pesare le politiche protezionistiche, messe in atto da alcuni governi, a tutela dei produttori locali. Il Gruppo persegue la continua



innovazione e ampliamento della propria gamma, con il lancio di linee di prodotto a costo più contenuto, con l'ammodernamento del proprio processo produttivo, mettendo in atto, anche grazie alle proprie filiali estere, politiche concorrenziali mirate.

#### Rischio di credito

Le diffuse condizioni di scarsa liquidità e le difficoltà di accesso ai finanziamenti bancari potrebbero portare all'insolvenza di alcuni clienti del Gruppo, rendendo difficile il recupero dei crediti aperti. In quest'ottica, Cembra e le sue controllate sono da sempre impegnate in una attenta selezione della propria clientela, gestendo con prudenza le vendite a controparti che non abbiano adeguate garanzie di solidità.

Il Gruppo ha stanziato un fondo per la copertura delle posizioni in contenzioso e dei crediti in sofferenza e, inoltre, è stata accentuata l'attività di monitoraggio della clientela, con un controllo continuo dello scaduto e un immediato contatto con le controparti.

Il rischio di credito riguarda solo crediti di tipo commerciale.

#### Rischio di liquidità

Grazie alla propria struttura patrimoniale e finanziaria il Gruppo non rileva al momento particolari rischi di liquidità, anche qualora i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa dovessero ridursi bruscamente.

#### Rischio di tasso di interesse

Attualmente il Gruppo, non facendo ricorso in maniera sistematica a finanziamenti bancari, non presenta particolari livelli di rischio legati a fluttuazioni dei tassi di interesse.

#### Rischio di cambio

Nonostante il Gruppo Cembra presenti una forte connotazione internazionale, l'utilizzo dell'euro come valuta transazionale per la stragrande maggioranza delle operazioni, riduce quasi completamente il rischio legato a variazioni del tasso di cambio. Il Gruppo risulta esposto principalmente per posizioni in Dollari Americani e in Sterline, i volumi non sono però tali da potere incidere significativamente sui risultati patrimoniali, finanziari ed economici del Gruppo.

#### Rischio di integrità e reputazione

Comportamenti illeciti dei dipendenti, volti ad ottenere benefici per se stessi e per il Gruppo possono comportare rischi di perdita di reputazione e di sanzioni a carico del Gruppo stesso. Al fine di prevenire questo genere di accadimenti, in accordo con quanto disposto dal D. Lgs. 231/2001, la Capogruppo Cembra S.p.A. ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo che identifica i processi a rischio e disciplina i comportamenti che i vari attori devono tenere nello svolgimento delle proprie funzioni. Il modello è stato diffuso tra i dipendenti e si sono tenute specifiche sessioni di training. La Capogruppo integra ed aggiorna costantemente il modello.

Per un ulteriore approfondimento, relativamente ai principali rischi e incertezze, si rimanda alle note esplicative.



## Documento programmatico sulla sicurezza dati

Si ricorda, ai sensi di quanto disposto nel Codice in materia di protezione dei dati personali, che Cembre S.p.A. (titolare del trattamento dei dati personali) ha provveduto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza attraverso il responsabile del trattamento dei dati personali. Tale documento descrive le misure minime di sicurezza adottate dalla Società allo scopo di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

## Gestione ambientale

Cembre S.p.A. ha ritenuto fondamentale per il proprio sviluppo istituire un sistema di Gestione Ambientale che abbracci, in maniera integrata, ogni aspetto della propria attività. Grazie alla definizione di linee di comportamento e di rigorose procedure operative, la Società ha ottenuto la Certificazione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004, che contraddistingue le aziende più sensibili alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente.

## Indicatori di risultato

Di seguito, al fine di garantire una maggiore comprensione dei risultati del Gruppo forniamo il valore di alcuni indici utilizzati abitualmente nelle analisi di bilancio.

Indici di redditività		31/12/2009	31/12/2008
ROE	Redditività del capitale	0,09	0,15
ROS	Redditività delle vendite	0,14	0,17
ROI	Redditività della gestione caratteristica	0,11	0,17

*ROE (Return on Equity)*: viene calcolato come rapporto tra il risultato netto e il patrimonio netto. Segnala la redditività dell'investimento nel capitale della società rispetto ad investimenti di diversa natura, ovvero la convenienza o meno dell'investimento nella società.

*ROS (Return on Sales)*: viene calcolato come rapporto tra il risultato operativo e i ricavi netti. Indica la capacità remunerativa del flusso dei ricavi, ovvero la capacità di generare profitto del ciclo acquisto-lavorazione-vendita.

*ROI (Return on Investment)*: viene calcolato come rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito (totale attivo al netto degli investimenti in attività non caratteristiche, che per il Gruppo Cembre non esistono). Indica la capacità dell'impresa di generare redditività attraverso la gestione caratteristica.

Indici di liquidità		31/12/2009	31/12/2008
DI	Indice di disponibilità	3,65	3,14
LS	Indice di liquidità	1,93	1,51

*DI*: viene calcolato come rapporto tra attivo circolante e passività correnti; indica la capacità dell'im-



presa di fare fronte alle passività correnti con le attività di breve periodo. Un valore maggiore di 2 segnala una situazione ottimale.

*LS*: viene calcolato come rapporto tra la somma di liquidità immediate e liquidità differite e le passività correnti, viene utilizzato per valutare la tranquillità dell'impresa dal punto di vista finanziario. Un valore compreso tra 1 e 2 segnala condizioni ideali di liquidità.

Indici di solidità patrimoniale		31/12/2009	31/12/2008
<b>CI</b>	Indice di autocopertura delle immobilizzazioni	2,13	2,15
<b>LEV</b>	Indice di indebitamento	1,29	1,37
<b>IN</b>	Rapporto di indebitamento	22,4%	26,8%

*CI*: viene calcolato come rapporto tra patrimonio netto e attivo fisso e indica la capacità del capitale proprio di fare fronte alle esigenze di investimento dell'impresa. Un valore superiore a 1 segnala una situazione ottimale.

*LEV (Leverage)*: viene calcolato come il rapporto tra il capitale investito e il patrimonio netto, rappresenta ovvero il grado di indebitamento cui è soggetta l'impresa. Tanto maggiore è il valore dell'indice, tanto maggiore è il grado di rischio dell'impresa. Un valore compreso tra 1 e 2 rappresenta un corretto equilibrio nelle fonti di finanziamento.

*IN*: viene calcolato come rapporto tra la somma di passività correnti e non correnti e il capitale investito, indica in che percentuale i mezzi di terzi finanziano l'attività d'impresa. Un valore al di sotto del 50% indica una struttura finanziaria adeguata.

### Attività di ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica

Le attività di ricerca e sviluppo intraprese nel 2009 hanno avuto come obiettivo l'introduzione di innovazioni tecnologiche nei diversi settori di competenza dell'azienda.

Gli obiettivi delle attività di ricerca e sviluppo intraprese, in relazione ai nuovi progetti ed a quelli già iniziati nel 2008, sono principalmente i seguenti:

- studio di nuovi prodotti atti a risolvere problematiche evidenziate dal mercato;
- innovazione di prodotti già esistenti per migliorarne le prestazioni;
- completamento di gamme di prodotti già a catalogo;
- miglioramento dei processi produttivi.

L'attività di ricerca condotta nel 2009 ha comportato costi per il personale dipendente pari a 454 migliaia di euro, spesi a conto economico.

L'attività di sviluppo per il medesimo periodo ha comportato costi per il personale dipendente per 39 migliaia di euro, capitalizzati tra le attività immateriali.

I costi sostenuti per consulenza tecnologica, per l'acquisizione di know-how e di attrezzature di laboratorio ammontano a 23 migliaia di euro.

L'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato i progetti descritti di seguito, suddivisi per categorie di prodotti.



### Progetti di ricerca nel settore dei Capicorda

Sono stati progettati nuovi tipi di capicorda, di giunti e di connettori concatenati richiesti dal mercato ed è proseguito lo studio di ottimizzazione dei capicorda da tubo.

E' stato avviato lo studio di fattibilità per una nuova famiglia di connettori.

### Progetti di ricerca nel settore delle attrezzature per la manutenzione in ambiente ferroviario

Sono proseguiti i progetti già avviati l'anno precedente:

- macchina portatile ad alimentazione elettrica per avvitare e svitare organi filettati presenti sulla linea ferroviaria;
- macchina operatrice per la manutenzione della rotaia;
- attrezzatura per la manutenzione della linea di alimentazione al pantografo.

Sono stati inoltre avviati i seguenti nuovi progetti:

- nuova famiglia di macchine per la manutenzione della linea ferroviaria;
- dispositivo di sicurezza per l'arresto delle nostre macchine, utilizzate per l'inserimento e l'estrazione dei fermagli elastici delle rotaie;
- nuove maschere di foratura per la nostra famiglia di trapani per rotaie.

### Progetti di ricerca nel settore dei Pressacavi

Si è proseguito il lavoro di completamento ed estensione della gamma di prodotti:

- completamento della famiglia di pressacavi tipo PG, in tecnopolimero, a serraggio ridotto;
- completamento della famiglia di pressacavi tipo PG, in tecnopolimero, a filetto lungo;
- completamento della gamma standard ed a serraggio ridotto dei pressacavi tipo PG in ottone;
- nuova gamma di pressacavi tipo PG, in ottone, a filetto lungo e a filetto lungo con serraggio ridotto;
- nuova famiglia di pressacavi tipo metrico, in acciaio inossidabile AISI 303;
- nuova famiglia di pressacavi tipo metrico in acciaio inossidabile AISI 316L;
- completamento della famiglia di pressacavi tipo PG, in acciaio inossidabile AISI 303;
- nuova famiglia di pressacavi tipo PG in acciaio inossidabile AISI 316L;
- nuove famiglie di pressacavi in tecnopolimero ed ottone rispondenti a normativa per impieghi particolari.

### Progetti di ricerca nel settore degli Utensili

Nel corso del 2009 sono stati realizzati i seguenti studi:

- è proseguito lo studio per una nuova famiglia di utensili idraulici a batteria articolata in diverse combinazioni di teste atte al taglio o alla compressione di capicorda;
- è proseguito lo studio della testa oleodinamica per estrusione con la costruzione di una apposita attrezzatura per poter condurre dei test di durata;
- è iniziato lo studio di un nuovo utensile a batteria meccanico;
- è stato progettato un nuovo utensile a batteria, nella configurazione 'in linea', per il taglio di conduttori, sviluppante una forza alla lama di 35KN;
- sono state progettate nuove matrici per la compressione di diversi connettori.



### Progetti di ricerca nel settore della Siglatura Cavi

È proseguita l'attività di ricerca riguardante i seguenti prodotti:

- nuovi articoli adatti alla marcatura mediante la nostra gamma di stampanti;
- estensione della gamma di targhette tipo "flat";
- nuova macchina per la stampa su targhette.

### **Rapporti con imprese controllate, controllanti e parti correlate**

Al 31 dicembre 2009 i rapporti intercorsi tra la Capogruppo Cembre S.p.A. e le Società controllate, esclusivamente di natura commerciale, evidenziano i sottoindicati dati:

(in euro)	Crediti	Debiti	Ricavi	Acquisti
Cembre Ltd.	1.353.758	40.105	4.939.493	182.679
Cembre S.a.r.l.	518.310	21.165	2.673.255	28.146
Cembre España S.L.	1.159.863	-	2.813.571	-
Cembre AS	97	-	312.239	432
Cembre GmbH	764.428	12.758	3.017.749	46.007
Cembre Inc.	1.087.935	-	2.087.503	67.809
General Marking S.r.l.	5.343	308.301	101.081	1.940.359
<b>TOTALE</b>	<b>4.889.734</b>	<b>382.329</b>	<b>15.944.891</b>	<b>2.265.432</b>

Al 31 dicembre 2009 tra gli impegni assunti da Cembre S.p.A. a favore di terzi figuravano una fideiussione di 2,2 milioni di euro a garanzia degli obblighi contratti da General Marking S.r.l., una fideiussione di 2,5 milioni di euro a garanzia degli obblighi contratti da Cembre España SL ed una pari a 0,8 milioni di euro a garanzia degli obblighi contratti da Cembre GmbH.

Cembre S.p.A. ha concesso in locazione un immobile industriale alla controllata General Marking S.r.l., il cui canone annuo d'affitto, relativamente all'esercizio 2009, è pari a 99 migliaia di euro. La Cembre S.p.A. ha inoltre stipulato dei contratti di locazione, per un ammontare complessivo di 511 migliaia di euro, con la "Tha Immobiliare S.p.A.", società con sede a Brescia, il cui capitale è suddiviso tra Anna Maria Onofri, Giovanni Rosani e Sara Rosani, membri del Consiglio di Amministrazione di Cembre S.p.A..

La Cembre Ltd ha in affitto un fabbricato industriale di proprietà della Borno Ltd, società controllata da Lysne S.p.A., per un canone annuo di 19 migliaia di sterline, tale canone risponde alle normali condizioni di mercato.

Per un maggiore dettaglio in merito, si rimanda alle Note esplicative al bilancio.

Con riferimento ai dati concernenti le attività e le passività in essere a fine esercizio nei confronti delle società partecipate sopra esposte, si conferma che le operazioni con le stesse e con parti correlate rientrano nella normale attività della società.

### Assenza di attività di direzione e coordinamento

Nonostante l'articolo 2497-sexies del Codice Civile affermi che "si presume salvo prova contraria

che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'articolo 2359", Cembre S.p.A. ritiene di operare in condizioni di autonomia societaria ed imprenditoriale rispetto alla propria controllante Lysne S.p.A..

In particolare, in via esemplificativa, ma non esaustiva, l'Emittente gestisce autonomamente la tesoreria ed i rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori, e non si avvale di alcun servizio erogato dalla propria controllante.

Il rapporto con Lysne S.p.A. è limitato al normale esercizio, da parte della stessa, dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di azionista.

### **Società regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea**

Cembre S.p.A. controlla due società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea; tali società sono:

- Cembre Inc. con sede negli Usa;
- Cembre AS con sede in Norvegia.

Si ritiene che i sistemi amministrativo-contabili e di reporting attualmente in essere siano idonei a fornire regolarmente alla Direzione e al revisore della società controllante i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Le situazioni contabili predisposte da tali società, ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono sottoposte a controllo contabile e sono messe a disposizione del pubblico, secondo quanto prescritto dalla normativa.

Cembre S.p.A. è parte attiva affinché vi sia un adeguato flusso informativo da parte di tali società controllate verso il revisore della società controllante e ritiene che l'attuale processo di comunicazione con la società di revisione operi in modo efficace.

Cembre S.p.A. già dispone dello statuto, della composizione e dei poteri degli organi sociali di tali società e sono state emanate direttive affinché vengano trasmesse tempestivamente informazioni circa l'aggiornamento di tali elementi.

### **Azioni proprie o azioni di società controllanti**

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo non ha acquistato o alienato, né tantomeno ha posseduto, né direttamente né per tramite di società controllate, società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o azioni di società controllanti.

### **Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari**

In adempimento agli obblighi normativi previsti dall'art. 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza) si rimanda alla "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" che, oltre a fornire una descrizione generale del sistema di governo societario e dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al codice di autodisciplina e l'osservanza dei conseguenti impegni.

La suddetta relazione è consultabile sul sito internet "www.cembre.it" sezione Investor relations.





### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo che possano incidere significativamente sull'andamento economico o sulla struttura patrimoniale del Gruppo.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Nonostante l'auspicata ripresa economica tardi a far sentire, in maniera evidente, i propri effetti, il Gruppo prevede per il 2010 una modesta crescita delle vendite e del risultato economico. Le condizioni di difficoltà in cui versano ancora molti settori e molte realtà aziendali rende comunque estremamente difficoltoso formulare delle stime precise e attendibili.

### **Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio**

Al fine di completare gli investimenti programmati e di favorire l'autofinanziamento, è opportuno conservare almeno parzialmente le risorse che si sono generate. Nel chiederVi l'approvazione del nostro operato attraverso l'assenso al progetto del bilancio che Vi abbiamo sottoposto, unitamente alla nostra relazione, Vi chiediamo, considerato che la riserva legale ha già raggiunto il 20% del capitale sociale, di ripartire l'utile dell'esercizio pari a euro 4.598.597,17 (arrotondato in bilancio a 4.598.597) come segue:

- agli azionisti dividendo di euro 0,12 per ognuna delle numero 17.000.000 azioni e, perciò, complessivamente euro 2.040.000, con messa in pagamento dal 20 maggio 2010, data stacco il 17 maggio 2010;
- il rimanente, pari a euro 2.558.597,17, a riserva straordinaria.

Vi chiediamo anche di destinare gli utili portati a nuovo, pari ad euro 54.248,75, a riserva straordinaria.

### **Allegati**

Il presente documento è integrato dai seguenti allegati:

- Allegato 1    Conto economico comparativo al 31 dicembre 2009.
- Allegato 2    Prospetto riepilogativo delle partecipazioni di amministratori e sindaci.
- Allegato 3    Composizione organi statutari.

Brescia, 15 marzo 2010

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
DELLA CAPOGRUPPO CEMBRE S.P.A.

*Il Presidente ed Amministratore Delegato*  
GIOVANNI ROSANI

**Allegato 1 alla Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2009**  
**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPARATIVO**

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	2009	%	2008	%	Variaz.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.984	100	94.288	100	-19,4%
Altri ricavi e proventi	553		347		
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>76.537</b>		<b>94.635</b>		
Costi per materiali e merci	(23.912)	(31,5)	(36.597)	(38,8)	-34,7%
Variazione delle rimanenze	(3.972)	(5,2)	1.441	1,5	-375,6%
Costi per servizi	(10.532)	(13,9)	(13.096)	(13,9)	-19,6%
Costi per affitto e noleggi	(1.090)	(1,4)	(1.052)	(1,1)	3,6%
Costi del personale	(23.550)	(31,0)	(25.979)	(27,6)	-9,3%
Altri costi operativi	(544)	(0,7)	(539)	(0,6)	0,9%
Costi per lavori interni capitalizzati	689	0,9	709	0,8	-2,8%
Svalutazione di crediti	(207)	(0,3)	(239)	(0,3)	-13,4%
Accantonamento per rischi	(7)	(0,0)	(10)	(0,0)	-30,0%
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO</b>	<b>13.412</b>	<b>17,7</b>	<b>19.273</b>	<b>20,4</b>	<b>-30,4%</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(2.577)	(3,4)	(2.734)	(2,9)	-5,7%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(254)	(0,3)	(318)	(0,3)	-20,1%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>10.581</b>	<b>13,9</b>	<b>16.221</b>	<b>17,2</b>	<b>-34,8%</b>
Proventi finanziari	32	0,0	113	0,1	-71,7%
Oneri finanziari	(70)	(0,1)	(318)	(0,3)	-78,0%
Utili e perdite su cambi	37	0,0	15	0,0	146,7%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>10.580</b>	<b>13,9</b>	<b>16.031</b>	<b>17,0</b>	<b>-34,0%</b>
Imposte sul reddito del periodo	(3.693)	(4,9)	(5.174)	(5,5)	-28,6%
<b>UTILE NETTO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>6.887</b>	<b>9,1</b>	<b>10.857</b>	<b>11,5</b>	<b>-36,6%</b>
<b>UTILE NETTO DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>	<b>-</b>		<b>-</b>		
<b>UTILE NETTO DEL PERIODO</b>	<b>6.887</b>	<b>9,1</b>	<b>10.857</b>	<b>11,5</b>	<b>-36,6%</b>



**Allegato 2 alla Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2009**  
**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE PARTECIPAZIONI DI AMMINISTRATORI E SINDACI**

	SOCIETÀ PARTECIPATA	NUMERO AZIONI AL 31/12/2008	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI AL 31/12/2009	TITOLO POSSESSO	MODALITÀ POSSESSO
Lysne S.p.A. (1)	Cembre SpA	9.059.892	176.933	-	9.236.825	piena proprietà	diretto
Carlo Rosani	Cembre SpA	1.040.000	-	-	1.040.000	piena proprietà	diretto
Anna Maria Onofri	Cembre S.p.A.	900.096	-	-	900.096	piena proprietà	diretto
Sara Rosani	Cembre S.p.A.	560.000	-	-	560.000	piena proprietà	diretto
Giovanni Rosani	Cembre S.p.A.	540.000	-	-	540.000	piena proprietà	diretto
Aldo Bottini Bongrani	Cembre S.p.A.	360.000	-	-	360.000	piena proprietà	diretto
Giovanni De Vecchi	Cembre S.p.A.	280.000	-	-	280.000	piena proprietà	diretto
Fabio Fada	Cembre S.p.A.	4.700	-	-	4.700	piena proprietà	indiretto
Andrea Boreatti	Cembre SpA	1.500	-	-	1.500	piena proprietà	diretto

I Sindaci e gli Amministratori non menzionati, non possedevano al 31 dicembre 2008 e non hanno acquistato nel corso del 2009 azioni Cembre S.p.A.

(1) Il capitale di Lysne S.p.A., società che controlla Cembre S.p.A., è suddiviso tra Anna Maria Onofri, Giovanni Rosani e Sara Rosani.



**Allegato 3 alla Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2009**  
**COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI**

**Consiglio di Amministrazione**

<i>Presidente e Consigliere Delegato</i>	Carlo Rosani (Nota 1)
<i>Vice Presidente e Consigliere Delegato</i>	Anna Maria Onofri
<i>Consigliere Delegato</i>	Giovanni Rosani
<i>Consigliere</i>	Sara Rosani
<i>Consigliere</i>	Giovanni De Vecchi
<i>Consigliere</i>	Aldo Bottini Bongrani
<i>Consigliere Indipendente</i>	Giancarlo Maccarini
<i>Consigliere Indipendente</i>	Fabio Fada

**Segretario del Consiglio**

Giorgio Rota

**Collegio Sindacale**

<i>Presidente</i>	Guido Astori
<i>Sindaco effettivo</i>	Leone Scutti
<i>Sindaco effettivo</i>	Andrea Boreatti
<i>Sindaco supplente</i>	Maria Grazia Lizzini
<i>Sindaco supplente</i>	Giorgio Astori

**Società di revisione**

PricewaterhouseCoopers

La presente situazione è aggiornata al 15 marzo 2010.

Nota 1: Il Presidente Carlo Rosani è scomparso in data 10 marzo 2010, il Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2010 ha eletto Giovanni Rosani, già Amministratore Delegato, quale Presidente, ai sensi dell'Art. 16 dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale restano in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2011.

Il Presidente ha per statuto (art.18) la legale rappresentanza della società; il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Presidente tutti i poteri di gestione delegabili. Il Consigliere delegato Giovanni Rosani ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione tutti i poteri di gestione delegabili ed, in esclusiva, ha ricevuto la delega riguardante la progettazione, la gestione e il monitoraggio del sistema di controllo interno.

Al Vice Presidente e Consigliere delegato Anna Maria Onofri sono attribuiti, in caso di assenza o a seguito di impedimento del Presidente e dell'Amministratore Delegato Giovanni Rosani, tutti i poteri di gestione delegabili, eccezion fatta per il conferimento di incarichi a professionisti. Tutti i Consiglieri Delegati devono informare il Consiglio di Amministrazione in merito alle operazioni rilevanti poste in essere nell'esercizio delle deleghe. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato le procedure che definiscono quali operazioni particolarmente rilevanti sono competenza esclusiva dello stesso.

*Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009*

---



## Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

(dati in migliaia di euro)	Note	31/12/2009	31/12/2008	
<b>ATTIVITA'</b>			<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>di cui verso parti correlate</i>
<b>A) ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
Immobilizzazioni materiali	1	35.071		32.590
Immobilizzazioni immateriali	2	620		692
Altre partecipazioni		5		5
Altre attività non correnti		21		76
Attività per imposte anticipate	11-21	1.757		1.847
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>37.474</b>		<b>35.210</b>
<b>B) ATTIVITA' CORRENTI</b>				
Rimanenze	3	28.587		32.378
Crediti commerciali	4	21.364		24.650
Crediti tributari	5	1.092		578
Altre attività	6	662		330
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		8.901		4.545
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>60.606</b>		<b>62.481</b>
<b>C) ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA</b>				
		-		-
<b>TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)</b>		<b>98.080</b>		<b>97.691</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale	7	8.840		8.840
Riserve	7	60.270		51.766
Utile netto dell'esercizio	7	6.887		10.857
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>75.997</b>		<b>71.463</b>
<b>B) PASSIVITA' NON CORRENTI</b>				
Passività finanziarie non correnti	8-28	26		60
Debiti tributari non correnti		-		93
TFR e altri fondi personale	9	2.944	161	3.194
Fondi per rischi ed oneri	10	68		292
Passività per imposte differite passive	11-21	2.452		2.671
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>5.490</b>		<b>6.310</b>
<b>C) PASSIVITA' CORRENTI</b>				
Passività finanziarie correnti	8	3.601		3.315
Debiti commerciali	12	8.224		10.819
Debiti tributari		539		247
Altri debiti	13	4.229		5.537
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>16.593</b>		<b>19.918</b>
<b>D) PASSIVITA' DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>				
		-		-
<b>TOTALE PASSIVITA' (B+C+D)</b>		<b>22.083</b>		<b>26.228</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D)</b>		<b>98.080</b>		<b>97.691</b>



## Prospetto del risultato economico complessivo consolidato

(dati in migliaia di euro)	Note	2009		2008	
			di cui verso parti correlate		di cui verso parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14	75.984		94.288	
Altri ricavi e proventi	15	553		347	
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>		<b>76.537</b>		<b>94.635</b>	
Costi per materiali e merci		(23.912)		(36.597)	
Variazione delle rimanenze		(3.972)		1.441	
Costi per servizi	16	(10.532)	(743)	(13.096)	(739)
Costi per affitto e noleggi	17	(1.090)	(511)	(1.052)	(500)
Costi del personale	18	(23.550)	(165)	(25.979)	(192)
Altri costi operativi	19	(544)		(539)	
Costi per lavori interni capitalizzati		689		709	
Svalutazione di crediti		(207)		(239)	
Accantonamento per rischi		(7)		(10)	
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO</b>		<b>13.412</b>		<b>19.273</b>	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali		(2.577)		(2.734)	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		(254)		(318)	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>10.581</b>		<b>16.221</b>	
Proventi finanziari	20	32		113	
Oneri finanziari	20	(70)		(318)	
Utili e perdite su cambi	28	37		15	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>10.580</b>		<b>16.031</b>	
Imposte sul reddito dell'esercizio	21	(3.693)		(5.174)	
<b>RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>6.887</b>		<b>10.857</b>	
<b>RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>		<b>-</b>		<b>-</b>	
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>6.887</b>		<b>10.857</b>	
Differenze da conversione iscritte direttamente nelle riserve		367		(1.686)	
<b>RISULTATO COMPLESSIVO</b>	22	<b>7.254</b>		<b>9.171</b>	
<b>UTILE BASE PER AZIONE</b>	23	<b>0,41</b>		<b>0,64</b>	



## Rendiconto finanziario consolidato

(dati in migliaia di euro)	2009	2008
<b>A) DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>4.545</b>	<b>4.549</b>
<b>B) FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.887	10.857
Ammortamenti e svalutazioni	2.831	3.052
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	(9)	(2)
Variazione netta Fondo Trattamento di Fine Rapporto	(250)	(158)
Variazione netta fondi rischi ed oneri	(224)	(3)
<b>Utile (Perdita) operativo prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>9.235</b>	<b>13.746</b>
(Incremento) Decremento crediti verso clienti	3.286	1.705
(Incremento) Decremento rimanenze	3.791	(653)
(Incremento) Decremento altre attività correnti e imposte anticipate	(756)	(551)
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori	(2.596)	(239)
Incremento (Decremento) altre passività correnti, imposte differite e debiti tributari	(1.328)	(1.541)
<b>Variazione del capitale circolante</b>	<b>2.397</b>	<b>(1.279)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' OPERATIVE</b>	<b>11.632</b>	<b>12.467</b>
<b>C) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
Investimento in immobilizzazioni:		
- immateriali	(182)	(544)
- materiali	(4.815)	(4.064)
Prezzo di realizzo o rimborso di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie		
- materiali	27	80
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori di cespiti	1	45
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>	<b>(4.969)</b>	<b>(4.483)</b>
<b>D) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
(Incremento) Decremento dei crediti immobilizzati	55	1
Incremento (Decremento) dei debiti bancari	310	(2.864)
Incremento (Decremento) altri finanziamenti	(58)	(30)
Distribuzione di dividendi	(2.720)	(4.420)
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(2.413)</b>	<b>(7.313)</b>
<b>E) FLUSSO GENERATO (ASSORBITO) NEL'ESERCIZIO (B+C+D)</b>	<b>4.250</b>	<b>671</b>
F) Differenze cambi da conversione	106	(675)
<b>G) DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (A+E+F)</b>	<b>8.901</b>	<b>4.545</b>





<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>8.901</b>	<b>4.545</b>
Passività finanziarie correnti	(3.601)	(3.315)
Passività finanziarie non correnti	(26)	(60)
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA</b>	<b>5.274</b>	<b>1.170</b>
<b>INTERESSI PAGATI NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(50)</b>	<b>(318)</b>
<b>COMPOSIZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		
Cassa	13	16
Conti correnti bancari	8.888	4.529
	<b>8.901</b>	<b>4.545</b>


**Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato al 31 Dicembre 2009**

(valori in migliaia di euro)	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserve in sospensione d'imposta	Riserva di consolidamento	Differenze di conversione	Riserva straordinaria	Riserva per utili non realizzati	Riserva per utili su cambi	Utili portati a nuovo	Risultato del periodo	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 31 dicembre 2007</b>	<b>8.840</b>	<b>12.245</b>	<b>1.768</b>	<b>68</b>	<b>7.961</b>	<b>(978)</b>	<b>21.113</b>	<b>3.715</b>	<b>-</b>	<b>84</b>	<b>11.896</b>	<b>66.712</b>
Allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente (1)					2.911		4.565				(11.896)	(4.420)
Utile complessivo 2008					134	(1.822)	2				10.857	9.171
<b>Saldo al 31 dicembre 2008</b>	<b>8.840</b>	<b>12.245</b>	<b>1.768</b>	<b>68</b>	<b>11.006</b>	<b>(2.800)</b>	<b>25.680</b>	<b>3.715</b>	<b>-</b>	<b>84</b>	<b>10.857</b>	<b>71.463</b>
Allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente (1)					2.068		6.099		54	(84)	(10.857)	(2.720)
Altri movimenti									(54)	54		-
Utile complessivo 2009					(155)	522					6.887	7.254
<b>Saldo al 31 dicembre 2009</b>	<b>8.840</b>	<b>12.245</b>	<b>1.768</b>	<b>68</b>	<b>12.919</b>	<b>(2.278)</b>	<b>31.779</b>	<b>3.715</b>	<b>-</b>	<b>54</b>	<b>6.887</b>	<b>75.997</b>

(1) Nella colonna Totale Patrimonio Netto, relativamente all'allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente, sono indicati i dividendi deliberati dalla Assemblea Ordinaria.



## Note esplicative al bilancio consolidato

### I. INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Cembre S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Brescia, Via Serenissima 9.

La Cembre S.p.A. e le società da questa controllate (di seguito congiuntamente “il Gruppo Cembre” o “il Gruppo”) hanno come oggetto principale la produzione e la commercializzazione di connettori elettrici e relativi utensili.

La pubblicazione del bilancio consolidato della Cembre S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2010.

La Cembre S.p.A. è controllata dalla Lysne S.p.A., holding di partecipazioni con sede a Brescia, che non svolge attività di direzione e coordinamento.

### II. FORMA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

I principi contabili utilizzati per il presente bilancio sono quelli formalmente omologati dall'Unione Europea ed in vigore al 31 dicembre 2009.

Il bilancio consolidato è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività del Gruppo. La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvate dallo IASB, divenuti effettivi a partire dal 2009 e, quindi, tenuti in considerazione, ove applicabili, nella formazione del presente bilancio:

Descrizione	Data di entrata in vigore
IFRS 8 – Settori Operativi	1 gennaio 09
Improvement 2008	1 gennaio 09
Modifiche all'IFRS 1 e allo IAS 27	1 gennaio 09
Modifiche allo IAS 32 e allo IAS 1 per puttable instruments	1 gennaio 09
Modifiche all'IFRS 2	1 gennaio 09
IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio	1 gennaio 09
IAS 23 Rivisto – Oneri finanziari	1 gennaio 09
Modifiche all'IFRS 7	1 gennaio 09
Modifiche all'IFRIC 9 e allo IAS 39	1 gennaio 09
IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione della clientela	1 gennaio 09
IFRIC 14 – Limite relativo ad un'attività di un piano a benefici definiti	1 gennaio 09
IFRIC 15 – Accordi per la costruzione di immobili	1 gennaio 09

Il Gruppo ha applicato la versione rivista dello IAS 1 a partire dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo, scegliendo di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i non-soci in un unico prospetto denominato “Prospetto del risultato economico complessivo consolidato”. Il Gruppo ha conseguentemente modificato la presentazione del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto. L'adozione dell'IFRS 8 non ha invece comportato effetti sul bilancio consolidato e sulle note esplicative, in quanto lo schema di rappresentazione adottato in precedenza era già in linea con la reportistica aziendale.



Le altre modifiche e interpretazioni sopra elencate non hanno trovato applicazione nel bilancio consolidato del Gruppo Cembre.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

### **Cambiamenti futuri nei principi contabili**

Si segnala che a partire dall'esercizio 2010, diverranno effettivi i seguenti principi:

#### IAS 39 – Elementi qualificabili per la copertura

Chiarisce a quali condizioni è possibile coprire il rischio di inflazione di un elemento coperto e non consente di considerare, ai fini del test di efficacia, il time value (valore temporale) nell'elemento coperto.

Le modifiche non avranno alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo Cembre.

#### Modifiche allo IAS 27 e IFRS 3

Consente l'iscrizione di goodwill delle minoranze; solo con l'acquisizione o la perdita del controllo si potranno riconoscere proventi/oneri da cessione nel Conto Economico. Altre cessioni/acquisizioni di quota sono operazioni tra azionisti e vanno contabilizzate a Patrimonio Netto.

Le modifiche non avranno alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo Cembre.

#### IFRIC 17 – Distribuzione di attività non monetarie ad azionisti

Propone che la misurazione delle attività non monetarie avvenga al fair value, contabilizzando al regolamento la differenza tra il valore di carico e lo stesso.

Il Gruppo non intende ricorrere a distribuzioni di questa natura.

#### IFRIC 18 – Trasferimenti di attività da clienti

Individua il trattamento contabile delle immobilizzazioni materiali ricevute da clienti al fine di fornire agli stessi una fornitura periodica di beni o servizi.

Il Gruppo non ha attualmente in carico attività di terzi.

#### IFRIC 12 – Accordi di concessione

Definisce come gli operatori di servizi in concessione debbano contabilizzare i diritti e gli obblighi derivanti dall'accordo di concessione. A seconda delle caratteristiche dell'accordo si distinguono due modelli di contabilizzazione:

- Immobilizzazioni immateriali
- Immobilizzazioni finanziarie

Il Gruppo non opera in regime di concessione.

### **Principi di consolidamento**

Il bilancio consolidato comprende i bilanci della Cembre S.p.A. e delle società controllate redatti al 31 dicembre di ogni anno. I bilanci delle controllate sono predisposti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

I bilanci delle società controllate comprese nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, che prevede il recepimento integrale di tutte le voci del bilancio, prescindendo dalla percentuale di possesso azionario di Gruppo, e l'eliminazione delle operazioni infragruppo e degli utili non realizzati con terzi.



Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo e rilevando eventuali passività potenziali.

L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo non corrente "Avviamento"; se negativa viene accreditata a conto economico.

Non esistono casi ove la partecipazione risulti inferiore al 100% e necessiti che venga rilevata la quota di utile e di patrimonio netto di pertinenza di terzi.

L'elenco delle società del Gruppo alla data del 31 dicembre 2009 è il seguente:

	<b>Quota di partecipazione</b>
1. Cembre Ltd (Gran Bretagna)	100%
2. Cembre Sarl *(Francia)	100%
3. Cembre España SL *(Spagna)	100%
4. Cembre AS (Norvegia)	100%
5. Cembre Gmbh*(Germania)	100%
6. Cembre Inc**(Usa)	100%
7. General Marking Srl (Italia)	100%

\* 5% del capitale posseduto tramite la Cembre Ltd

\*\*29% del capitale posseduto tramite la Cembre Ltd

L'area di consolidamento non ha subito modifiche rispetto al 31 dicembre 2008.

#### Conversione dei bilanci espressi in moneta estera

La valuta funzionale e di presentazione del Gruppo è l'euro.

Alla data di chiusura, i bilanci delle società estere con valuta funzionale diversa dall'euro sono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio dell'esercizio;
- la differenza di conversione viene rilevata in un'apposita riserva componente il patrimonio netto.

Al momento della dismissione di una partecipazione in una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate a patrimonio netto in considerazione di quella particolare società estera sono rilevate in conto economico.

I tassi applicati per la conversione dei bilanci delle società controllate sono esposti nella seguente tabella:

<b>Valuta</b>	<b>Cambio al 31.12.2009</b>	<b>Cambio medio 2009</b>
Sterlina inglese (€/£)	0,8881	0,8909
Dollaro Usa (€/€)	1,4406	1,3948
Corona norvegese (€/NOK)	8,3	8,7278



### III. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

#### *Presentazione del bilancio*

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel prospetto del risultato economico complessivo consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario consolidato è utilizzato il metodo indiretto.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, negli schemi di bilancio sono stati evidenziati i rapporti con parti correlate.

#### *Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico e sono esposte in bilancio al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese di manutenzione e riparazione non vengono capitalizzate, ma rilevate nel conto economico dell'esercizio di competenza. L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del valore residuo del bene. Le aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, sono le seguenti:

- fabbricati e costruzioni leggere:	dal 2% al 10%
- impianti e macchinari:	dal 5% al 25%
- attrezzature industriali e commerciali:	dal 6% al 25%
- altri beni:	dal 6% al 33%.

I terreni, avendo di norma una vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzioni di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio. Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

#### *Leasing*

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

Il debito corrispondente al contratto di locazione finanziaria è iscritto tra le passività finanziarie.

Tali beni sono classificati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari ed ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene stesso. Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi e sono rilevate come costi nel conto economico lungo la durata del contratto.

### **Attività immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Le attività generate internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non possono essere rilevate come attività immateriali. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte in bilancio al costo, al netto dell'ammontare complessivo degli ammortamenti, calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dell'attività e delle perdite per riduzione durevole di valore accumulate. Tuttavia, se un'attività immateriale è caratterizzata da una vita utile indefinita, non viene ammortizzata, ma sottoposta periodicamente ad un'analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- |                           |                 |
|---------------------------|-----------------|
| - concessioni e licenze:  | da 5 a 10 anni  |
| - licenze d'uso software: | da 3 a 5 anni   |
| - costi di sviluppo:      | 5 anni          |
| - marchi:                 | da 10 a 20 anni |

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessaria perché sia in grado di operare nella maniera intesa dalla direzione aziendale.

Il valore contabile delle attività immateriali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzione di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

### **Attività finanziarie**

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, maggiorato degli oneri accessori all'acquisto, che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale sulla base dello schema seguente.

#### Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria ricomprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

#### Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie, che non sono strumenti derivati e che prevedono pagamenti fissi o determinabili e con una scadenza fissa, sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza. Le attività finanziarie che il Gruppo decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria. Gli investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, successivamente alla rilevazione iniziale sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi che vanno ripartiti lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.



### Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso effettivo di sconto.

Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico, oltre che attraverso il processo di ammortamento, al manifestarsi di perdite di valore oppure quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati.

### Attività finanziarie disponibili per la vendita "available for sale"

Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono tutte quelle attività non rientranti nelle precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione al costo, le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al fair value e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a quando non sono cedute, o fino a quando non si accerta che hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il fair value è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il fair value è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti oppure sulla base del valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile oppure sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati o di modelli di pricing delle opzioni. Rientrano in tale categoria le partecipazioni in altre imprese.

### Perdita di valore di attività finanziarie

Il Gruppo verifica, almeno una volta all'anno, l'eventuale presenza di perdite di valore sulle singole attività finanziarie. Esse vengono rilevate solo nel momento in cui si abbia l'obiettiva evidenza, in seguito al verificarsi di uno o più eventi, che il valore delle attività si sia ridotto rispetto alla rilevazione iniziale.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto, in apposita riserva.

L'acquisto, vendita, emissione o annullamento di azioni proprie non determina la rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita, al netto dei costi di completamento e di vendita. Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato, comprensivo del costo delle rimanenze iniziali. Sono calcolati fondi svalutazione per prodotti finiti, per materiali e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

### **Crediti e debiti**

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, successivamente valutati al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore. I debiti sono normalmente valutati al costo ammortizzato, possono venire adeguati eccezionalmente, in caso di mutamento di valore.



### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale.

### **Finanziamenti**

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

### **Conversione delle poste in valuta estera**

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritti a conto economico.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera, costituite da denaro posseduto o da attività e passività da ricevere o pagare in ammontare di denaro fisso e determinabile, sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio, registrando a conto economico l'eventuale differenza cambio rilevata.

Le poste non monetarie espresse in valuta estera sono convertite nella moneta funzionale utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione, ovvero il cambio storico originario.

Le valute funzionali adottate dalle varie società del Gruppo Cembre corrispondono alle valute dei paesi in cui sono ubicate le sedi legali delle società stesse.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente ad eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa ed il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

La valutazione dei fondi è fatta al fair value di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario e il momento di esborso sono attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari.

I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

### **Benefici per i dipendenti**

In base allo Ias 19, e prima della riforma tracciata dalla Legge Finanziaria 2007, il Trattamento di fine rapporto era classificabile tra i piani a benefici definiti ed era, pertanto, soggetto a valutazioni attuariali.

Con la nuova normativa, recepita dal Gruppo nella Situazione Semestrale 2007, le quote maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano ad essere rilevate secondo le regole dei piani a benefici definiti, mentre le quote maturate dall'1 gennaio 2007 vengono trattate in due modi diversi:

- se il dipendente ha optato per la previdenza complementare il TFR maturato dall'1 gennaio 2007 fino al momento della scelta è valutato come una obbligazione a benefici definiti. Successivamente è valutato come un'obbligazione a contribuzione definita;
- se il TFR viene destinato al Fondo Tesoreria INPS, questo viene trattato dall'1 gennaio 2007 come un piano a contribuzione definita.



### **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

Un'attività finanziaria viene eliminata quando scadono i diritti per il Gruppo di percepire i flussi finanziari da essa derivanti, oppure quando tali diritti vengano trasferiti ad un'altra entità, cioè quando rischi e benefici dello strumento finanziario cessino di avere effetto sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Una passività finanziaria viene eliminata esclusivamente quando, l'obbligazione in essa inclusa sia cancellata, adempiuta o scaduta. Qualsiasi variazione sostanziale dei termini contrattuali di una passività, comportano la sua cancellazione e l'iscrizione di una nuova passività.

Qualsiasi differenza tra il valore iscritto ed il corrispettivo pagato per estinguerlo è rilevata a conto economico.

### **Ricavi**

I ricavi sono valutati al valore corrente del corrispettivo ricevuto o spettante.

#### Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando il Gruppo ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e smette di esercitare il normale livello di attività associate con la proprietà, nonché l'effettivo controllo sul bene venduto.

#### Prestazione di servizi

Il ricavo è rilevato con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del bilancio. Quando il risultato della prestazione di servizi non può essere attendibilmente stimato, i ricavi devono essere rilevati solo nella misura in cui i costi rilevati saranno recuperabili.

Lo stadio di completamento è ottenuto tramite la valutazione del lavoro svolto, oppure attraverso la proporzione tra i costi sostenuti ed i costi totali stimati.

#### Interessi

Sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

#### Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici sono rilevati al valore equo quando sussiste la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferite risultino soddisfatte.

Quando i contributi sono correlati a componenti di costo (per esempio contributi in conto esercizio), sono rilevati nella voce "altri ricavi e proventi", ma ripartiti sistematicamente su differenti esercizi, in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Quando i contributi sono correlati ad attività (per esempio i contributi in conto impianti o i contributi per attività di ricerca e sviluppo capitalizzata), il valore equo è sospeso nelle passività a lungo termine e progressivamente rilasciato a conto economico nella voce "altri ricavi e proventi", proporzionalmente alla durata della vita utile dell'attività di riferimento e, quindi, negli esercizi in cui è addebitato a conto economico l'ammortamento dell'attività stessa.

### **Oneri finanziari**

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui essi sono maturati. Ai sensi dello IAS 23 Revised, gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione di cespiti rilevanti (qualifying assets) sono capitalizzati.

### **Costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi**

Sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza.

### **Imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite)**

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente nei singoli Paesi.

Sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività iscritte a bilancio ed i relativi valori fiscali, nonché sulle differenze di valore delle attività e passività generate dalle rettifiche di consolidamento, il Gruppo rileva imposte differite o anticipate. Le imposte anticipate sono contabilizzate nella misura in cui è probabile che sarà realizzato reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Anche in presenza di perdite fiscali o crediti di imposta riportati a nuovo, viene rilevata un'attività fiscale differita nella misura in cui è probabile che sia conseguibile nel medio periodo (3-5 anni) un reddito imponibile futuro capiente.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. fair value).

Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura. Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati a conto economico. La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. "hedge accounting", che compensa la rilevazione a conto economico dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici. Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "coperture del fair value", se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "coperture dei flussi finanziari", se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti, sia da un'esistente attività o passività, sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del fair value, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte considerata di copertura, mentre l'eventuale porzione non di copertura viene iscritta immediatamente a conto economico.

### **Utile per azione**

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione (intendendosi per tale il risultato diminuito del costo necessario per convertire tutte le azioni potenziali in circolazione in azioni ordinarie), la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

### **Uso di stime**

Per la valutazione di alcune poste di bilancio, secondo quanto stabilito dai principi contabili IAS/IFRS, il Gruppo ha fatto ricorso a stime ed assunzioni basate sull'esperienza e su altri fattori ritenuti determinanti, ma non certi. Pertanto, il dato consuntivo potrebbe differire dalle valutazioni effettuate. Periodicamente, i dati stimati, vengono rivisti e gli effetti delle modifiche ad essi apportate si riflettono, a conto economico, nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri. Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili.



Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela. La stima è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, le partecipazioni e le altre attività finanziarie. Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro (TFR)

Per la valutazione di tali benefici, il Gruppo fa ricorso alle tradizionali tecniche statistiche attuariali, basate su sistemi di simulazione stocastica di tipo "Montecarlo". Le assunzioni riguardano il tasso di sconto e il tasso annuo di inflazione, inoltre, gli Attuari consulenti del Gruppo, utilizzano ipotesi demografiche relative al tasso di mortalità, invalidità e dimissione dei dipendenti.

Per il 2009, la probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte utilizzata nei calcoli, e basata sul turn-over riscontrato in azienda, è la seguente:

Uomini	6,18%
Donne	4,46%

Le ipotesi adottate riguardo al tasso tecnico di attualizzazione, al tasso di inflazione e al tasso di incremento annuo del TFR sono invece le seguenti:

Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,25%
Tasso annuo di inflazione	1,50%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,00%

Per le anticipazioni si è ipotizzato un tasso medio annuo del 5%, con un importo pari al 70% del TFR accumulato.

Realizzabilità delle imposte differite attive

Il Gruppo valuta la realizzabilità delle imposte differite sulla base dei risultati conseguiti e delle possibili evoluzioni di mercato, legate ai contratti in essere e alla recettività/variabilità dello stesso.

Passività potenziali

Nello svolgimento delle attività, il management si consulta con i propri consulenti ed esperti in materia legale e fiscale. Il Gruppo accerta una passività a fronte di contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.



#### IV. INFORMATIVA PER SETTORI

L'IFRS 8 richiede che l'informativa per settore venga fornita utilizzando gli stessi elementi attraverso cui il management redige la reportistica interna. Cembre utilizza per le proprie analisi uno schema informativo basato sui settori geografici, identificati attraverso la localizzazione delle attività o del processo produttivo. Poiché il Gruppo Cembre opera in un unico settore di attività denominato "Connettori elettrici e relativi utensili", non vengono abitualmente utilizzati per la reportistica interna dettagli basati su tale elemento.

2009	Italia	Europa	Resto del Mondo	Eliminazione Infragrupo	Totale
<b>Ricavi</b>					
Vendite a clienti	40.740	30.508	4.736		75.984
Vendite infrasettoriali	17.847	1.270	74	(19.191)	-
Ricavi per settore	58.587	31.778	4.810	(19.191)	75.984
Risultati per settore	7.392	2.864	325		10.581
Costi/Proventi non ripartiti					-
Utile da attività operative					10.581
Oneri finanziari netti					(1)
Imposte sul reddito					(3.693)
<b>Utile netto d'esercizio</b>					6.887

2008	Italia	Europa	Resto del Mondo	Eliminazione Infragrupo	Totale
<b>Ricavi</b>					
Vendite a clienti	52.422	36.489	5.377		94.288
Vendite infrasettoriali	25.632	1.404	6	(27.042)	-
Ricavi per settore	78.054	37.893	5.383	(27.042)	94.288
Risultati per settore	12.461	3.196	564		16.221
Costi non ripartiti					-
Utile da attività operative					16.221
Oneri finanziari netti					(190)
Imposte sul reddito					(5.174)
<b>Utile netto d'esercizio</b>					10.857

Poiché la localizzazione dei clienti è diversa dalla localizzazione delle attività, si fornisce, di seguito, la ripartizione dei ricavi verso terzi, in base alla localizzazione dei clienti.

	2009	2008
Italia	30.783	41.100
Europa	35.694	42.249
Resto del mondo	9.507	10.939
	<b>75.984</b>	<b>94.288</b>



La ripartizione delle attività e passività è la seguente:

31/12/2009	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
<b>Attività e Passività</b>				
Attività del settore	66.535	30.740	3.605	100.880
Attività non ripartite				(2.800)
Totale attività				98.080
Passività del settore	16.036	6.004	62	22.102
Passività non ripartite				(19)
Totale passività				22.083
<b>Altre informazioni di settore</b>				
Investimenti:				
- Immobilizzazioni materiali	2.023	2.762	30	4.815
- Immobilizzazioni immateriali	179	2	-	181
				4.996
Ammortamenti:				
- Immobilizzazioni materiali	(1.985)	(505)	(87)	(2.577)
- Immobilizzazioni immateriali	(252)	(2)	-	(254)
Accantonamenti e stanziamenti per benefici ai dipendenti	649	6	-	655
Numero medio dipendenti	381	138	14	533

31/12/2008	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
<b>Attività e Passività</b>				
Attività del settore	67.273	28.701	4.148	100.122
Attività non ripartite				(2.431)
Totale attività				97.691
Passività del settore	21.883	4.351	14	26.248
Passività non ripartite				(20)
Totale passività				26.228
<b>Altre informazioni di settore</b>				
Investimenti:				
- Immobilizzazioni materiali	3.039	868	156	4.063
- Immobilizzazioni immateriali	544	1	-	545
				4.608
Ammortamenti:				
- Immobilizzazioni materiali	(2.102)	(558)	(74)	(2.734)
- Immobilizzazioni immateriali	(315)	(3)	-	(318)
Accantonamenti e stanziamenti per benefici ai dipendenti	651	5	-	656
Numero medio dipendenti	395	136	14	545



## V. NOTE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

## 1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altri beni	Beni in locazione	Immob. in corso	Totale
Costo storico e rival.	27.364	31.336	7.435	5.727	343	1.221	73.426
Fondo ammortamento	(5.667)	(24.442)	(6.079)	(4.424)	(224)	-	(40.836)
<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>21.697</b>	<b>6.894</b>	<b>1.356</b>	<b>1.303</b>	<b>119</b>	<b>1.221</b>	<b>32.590</b>
Incrementi	318	628	363	284	-	3.222	4.815
Delta cambio	188	66	(1)	7	-	-	260
Ammortamenti	(509)	(1.199)	(357)	(484)	(28)	-	(2.577)
Disinvestimenti netti	-	-	-	(5)	-	(12)	(17)
Riclassifiche	5	56	103	14	(14)	(164)	-
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>21.699</b>	<b>6.445</b>	<b>1.464</b>	<b>1.119</b>	<b>77</b>	<b>4.267</b>	<b>35.071</b>

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altri beni	Beni in locazione	Immob. in corso	Totale
Costo storico e rival.	27.967	30.110	6.934	6.024	306	313	71.654
Fondo ammortamento	(5.251)	(23.607)	(5.768)	(4.520)	(159)	-	(39.305)
<b>Saldo al 31/12/2007</b>	<b>22.716</b>	<b>6.503</b>	<b>1.166</b>	<b>1.504</b>	<b>147</b>	<b>313</b>	<b>32.349</b>
Incrementi	272	1.729	496	397	37	1.133	4.064
Delta cambio	(789)	(180)	(1)	(42)	-	-	(1.012)
Ammortamenti	(502)	(1.308)	(322)	(537)	(65)	-	(2.734)
Disinvestimenti netti	-	(29)	-	(33)	-	(15)	(77)
Riclassifiche	-	179	17	14	-	(210)	-
<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>21.697</b>	<b>6.894</b>	<b>1.356</b>	<b>1.303</b>	<b>119</b>	<b>1.221</b>	<b>32.590</b>

Nel corso del 2009, gli investimenti più rilevanti hanno riguardato la Capogruppo e la controllata spagnola Cembre España S.L..

Per quanto riguarda Cembre S.p.A. gli incrementi di immobilizzazioni includono: investimenti per l'ammodernamento e il completamento dei fabbricati per 156 migliaia di euro; investimenti realizzati, per 152 migliaia di euro, e ancora in corso, per 406 migliaia di euro, per la costruzione del nuovo ingresso e del nuovo parcheggio; acquisto e realizzazione interna di attrezzature e stampi per 337 migliaia di euro. Per quanto riguarda la controllata spagnola, alla fine dell'esercizio 2009, è stato acquisito un nuovo stabile per 2.475 migliaia di euro, inclusi negli incrementi di immobilizzazioni in corso.

La voce "Terreni e fabbricati" include la rivalutazione dei terreni fatta in sede di prima applicazione degli IAS e ammontante a 5.921 migliaia di euro.



## 2. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di Sviluppo	Software	Totale
Costo storico	283	3.057	3.340
Fondo ammortamento	(181)	(2.467)	(2.648)
<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>102</b>	<b>590</b>	<b>692</b>
Incrementi	40	142	182
Ammortamenti	(54)	(200)	(254)
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>88</b>	<b>532</b>	<b>620</b>

Nel corso del 2009 è stato avviato il progetto di unificazione dei sistemi informatici di Gruppo. La prima società coinvolta è stata la Cembre GmbH, per la quale sono stati investiti 115 migliaia di euro, utilizzati per adeguare il software alle specifiche richieste della controllata. Il processo continuerà nel 2010 con altre società coinvolte, la gestione dei sistemi informativi rimarrà comunque accentrata presso la Capogruppo.

## 3. RIMANENZE

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Materie prime	6.260	6.842	(582)
Prodotti in lavorazione e semilavorati	7.085	8.480	(1.395)
Prodotti finiti e merci	15.242	17.056	(1.814)
<b>Totale</b>	<b>28.587</b>	<b>32.378</b>	<b>(3.791)</b>

Il valore dei prodotti finiti è rettificato da un fondo svalutazione magazzino, pari a 1.527 migliaia di euro, iscritto per adeguare il costo al presumibile valore di realizzo.

Tale fondo nel corso del 2009 si è così movimentato:

	2009	2008
<b>Fondo al 1 Gennaio</b>	<b>1.484</b>	<b>1.593</b>
Accantonamenti	142	118
Utilizzi	(109)	(175)
Differenza cambio	10	(52)
<b>Fondo al 31 Dicembre</b>	<b>1.527</b>	<b>1.484</b>





#### 4. CREDITI COMMERCIALI

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Crediti nominali verso clienti	21.998	25.160	(3.162)
Fondo svalutazione crediti	(634)	(510)	(124)
<b>Totale</b>	<b>21.364</b>	<b>24.650</b>	<b>(3.286)</b>

Nella tabella che segue viene evidenziata, la distribuzione per aree geografiche dei crediti nominali verso clienti.

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Italia	12.304	14.223	(1.919)
Europa	8.166	9.454	(1.288)
America	837	706	131
Oceania	280	143	137
Medio Oriente	195	201	(6)
Estremo Oriente	142	285	(143)
Africa	74	148	(74)
<b>Totale</b>	<b>21.998</b>	<b>25.160</b>	<b>(3.162)</b>

Il periodo medio di incasso è aumentato, passando da un tempo pari a 88 giorni per il 2008 ad un tempo pari a 96 giorni per il 2009.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti, stanziato in parte in forma collettiva e in parte in forma individuale è la seguente:

	2009	2008
<b>Fondo al 1 Gennaio</b>	510	648
Accantonamenti	225	261
Utilizzi	(102)	(399)
Differenza cambio	1	-
<b>Fondo al 31 Dicembre</b>	<b>634</b>	<b>510</b>

Al 31 dicembre la situazione dello scaduto era la seguente:

	Non Scaduto	0-90 giorni	91-180 giorni	181-365 giorni	Oltre un anno	Clienti in contenzioso	Totale
2009	18.458	1.971	633	426	456	54	21.998
2008	21.502	2.053	985	270	238	112	25.160



## 5. CREDITI TRIBUTARI

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Crediti per imposte correnti	1.092	578	514

L'importo include prevalentemente crediti vantati dalla Capogruppo per 1.069 migliaia di euro relativi agli acconti pagati in eccesso nel corso dell'esercizio.

## 6. ALTRE ATTIVITA'

	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Crediti verso i dipendenti	82	28	54
Crediti I.V.A. e imposte indirette	379	70	309
Anticipi a fornitori	123	150	(27)
Altro	78	82	(4)
<b>Totale</b>	<b>662</b>	<b>330</b>	<b>332</b>

La voce residuale "Altro" include prevalentemente i crediti di Cembre S.p.A. per la decontribuzione INPS.

## 7. PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale della Capogruppo, pari a 8.840 migliaia di euro, è suddiviso in 17 milioni di azioni ordinarie, da nominali 0,52 euro cadauna, interamente sottoscritte e versate.

Al 31 dicembre 2009 non risultano azioni proprie in portafoglio.

Per il raccordo tra utile e patrimonio netto della Capogruppo ed utile e patrimonio netto consolidato, si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Nel prospetto riepilogativo "Movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato", incluso tra i prospetti contabili consolidati, sono analizzate tutte le variazioni intervenute nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto.

Segnaliamo che, nel corso del 2009, è stato accertato che, per le società che applicano i principi contabili internazionali, non esiste l'obbligo di iscrivere una riserva di patrimonio netto a fronte degli utili su cambi da conversione. Pertanto, tale riserva, iscritta in bilancio per 54 migliaia di euro, è stata destinata ad "Utili portati a nuovo".

La riserva di consolidamento è così composta:

	31/12/2009	31/12/2008
Eliminazione partecipazioni infragruppo	15.349	13.012
Storno utili infragruppo non realizzati nelle rimanenze	(2.881)	(2.576)
Storno fondo garanzia prodotti controllata tedesca	19	17
Storno dividendi	432	555
Differenza da conversione su crediti e debiti intercompany	-	(2)
	<b>12.919</b>	<b>11.006</b>



## 8. PASSIVITÀ FINANZIARIE

	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	31/12/2009	31/12/2008
<b>Scoperti Bancari</b>				
<b>Cembre SpA</b>	1,0	A richiesta		
Unicredit			-	631
Credito Bergamasco			3	371
Monte dei Paschi di Siena			1	115
Popolare di Verona			11	54
Popolare di Bergamo			-	41
Popolare di Sondrio			-	3
			15	1.215
<b>Cembre Ltd</b>				
Lloyds TSB	6 (tasso+1,5spread)	A richiesta	-	65
<b>Cembre GmbH</b>				
Popolare di Bergamo	8,5	12/2008	-	24
<b>Totale scoperti bancari</b>			<b>15</b>	<b>1.304</b>
<b>Finanziamenti</b>				
<b>General Marking</b>				
Popolare di Sondrio	2,5	a 30 gg	551	1.304
<b>Cembre España SL</b>				
UBI Banca International	Euribor+0,80	06/2011	2.352	-
<b>Cembre GmbH</b>				
Popolare di Bergamo	Euribor+0,375	01/2010	650	650
<b>Totale finanziamenti</b>			<b>3.553</b>	<b>1.954</b>
<b>Leasing (quota a breve)</b>				
<b>Cembre España SL</b>	5,22-8,34	2009-2012	33	57
<b>Totale leasing (quota a breve)</b>			<b>33</b>	<b>57</b>
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>			<b>3.601</b>	<b>3.315</b>
<b>Leasing (quota a lungo)</b>				
<b>Cembre España SL</b>	5,22-8,34	2009-2012	26	60
<b>Totale leasing (quota a lungo)</b>			<b>26</b>	<b>60</b>
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>			<b>26</b>	<b>60</b>

Il finanziamento di General Marking ha una durata di 30 giorni, il tasso medio di tale operazione, nel corso del 2009, è stato del 2,5 per cento, mentre attualmente si attesta all'1,5 per cento.



Attualizzando il valore degli importi minimi dovuti per il leasing, considerando un tasso di attualizzazione pari al tasso medio pagato per i contratti di locazione finanziaria in essere, si otterrebbero i seguenti valori:

ANNO	Flusso di cassa	Tempo (giorni)	Valore attuale
2010	33	365	31
2011	22	730	20
2012	4	1.095	3
<b>Totale</b>	<b>59</b>		<b>54</b>
		<b>Differenza</b>	<b>5</b>
		<b>Tasso medio</b>	<b>5,92%</b>

La quota a lungo delle passività per leasing finanziari, può essere così ripartita per scadenza:

	2011	2012	Totale
Importi minimi	22	4	26
Importi attualizzati	20	3	23

La controllante Cembre S.p.A. ha assunto impegni di garanzia a fronte dei finanziamenti concessi alla controllata Cembre GmbH, Cembre España SL ed alla controllata General Marking S.r.l..

## 9. TFR E ALTRI FONDI PENSIONE

La voce comprende il Trattamento di Fine Rapporto, accantonato per i dipendenti delle società italiane; è, inoltre, incluso l'elemento retributivo straordinario, previsto dalla normativa francese, spettante ai dipendenti al momento del pensionamento.

Con la riforma del TFR, in vigore dal 2007, la Cembre S.p.A. non deve più accantonare quote a favore dei dipendenti, ma è tenuta a versare quanto maturato e non diversamente destinato dai lavoratori, al fondo Tesoreria Inps.

Il TFR accantonato al 31 dicembre 2009 è stato attualizzato sulla base della valutazione fatta da un attuario iscritto all'albo, nel rispetto della nuova normativa vigente.

	31/12/2009	31/12/2008
<b>Situazione iniziale</b>	<b>3.194</b>	<b>3.352</b>
Accantonamenti	655	656
Utilizzi	(362)	(441)
Fondo tesoreria INPS	(529)	(525)
Effetto attuariale	(14)	152
<b>Situazione finale</b>	<b>2.944</b>	<b>3.194</b>

Il totale delle quote accantonate presso il Fondo Tesoreria INPS ammonta a 1.578 migliaia di euro.



## 10. FONDI PER RISCHI E ONERI

Nel corso dell'esercizio, l'ammontare dei fondi rischi e oneri si è così movimentato:

	Contenzioso INAIL	Indennità suppletiva clientela	Totale
<b>Al 31 dicembre 2008</b>	<b>231</b>	<b>61</b>	<b>292</b>
Accantonamenti	-	8	8
Utilizzi	(231)	(1)	(232)
<b>Al 31 dicembre 2009</b>	<b>-</b>	<b>68</b>	<b>68</b>

Il fondo rischi sul contenzioso INAIL era stato accantonato, nei precedenti esercizi, per coprire le potenziali passività che sarebbero potute emergere per presunte retroattive diverse classificazioni di rischio contestate dall'Istituto, contestazioni a fronte delle quali Cembre S.p.A. aveva presentato analitico e motivato ricorso.

Nel corso del 2009 si è concluso il secondo grado di giudizio; a seguito di tale sentenza, e di un successivo accordo stragiudiziale, sono stati ricalcolati i contributi dovuti dalla Cembre S.p.A. nella misura di 51 migliaia di euro. Tale accordo prevede che non vengano pagati né sanzioni né interessi. Conseguentemente è stato completamente liberato il fondo accantonato negli esercizi precedenti.

## 11. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE, ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte differite e anticipate al 31 dicembre 2009 possono così riassumersi:

	31/12/2009	31/12/2008
<i>Imposte differite passive</i>		
Valutazione delle rimanenze della Capogruppo a costo medio	(166)	(345)
Ammortamenti anticipati	(223)	(231)
Storno fondo garanzia controllata tedesca	(13)	(13)
Storno ammortamento terreni	(27)	(27)
Rivalutazione terreni	(1.859)	(1.859)
Attualizzazione TFR	(113)	(109)
Plusvalenza su vendita immobile	(48)	(72)
Differenze cambio	(3)	(15)
<b>Imposte differite passive lorde</b>	<b>(2.452)</b>	<b>(2.671)</b>
<i>Imposte differite attive</i>		
Storno utili infragruppo non realizzati nelle rimanenze	1.282	1.319
Svalutazione magazzino	192	192
Ammortamento avviamento	38	43
Ammortamenti e svalutazione magazzino General Marking	111	118
Fondo rischi	-	5
Fondi personale Francia	51	-
Altre	84	170
<b>Imposte differite attive lorde</b>	<b>1.757</b>	<b>1.847</b>
<b>Imposte differite passive nette</b>	<b>(695)</b>	<b>(824)</b>



## 12. DEBITI COMMERCIALI

	31/12/2009	31/12/2008	Variatione
Debiti verso fornitori	8.161	10.792	(2.631)
Acconti	63	27	36
<b>Totale</b>	<b>8.224</b>	<b>10.819</b>	<b>(2.595)</b>

Nella tabella che segue viene evidenziata, in migliaia di euro, la distribuzione per aree geografiche dei debiti verso fornitori.

	31/12/2009	31/12/2008	Variatione
Italia	6.006	8.144	(2.138)
Europa	2.081	2.604	(523)
America	11	11	-
Oceania	44	29	15
Altro	19	4	15
<b>Totale</b>	<b>8.161</b>	<b>10.792</b>	<b>(2.631)</b>

## 13. ALTRI DEBITI

La voce Altri debiti può essere così scomposta:

	31/12/2009	31/12/2008	Variatione
Debiti verso dipendenti	940	1.234	(294)
Debiti per ritenute verso dipendenti	646	803	(157)
Debiti per premi a clienti	192	962	(770)
Debiti per IVA ed analoghe imposte estere	484	476	8
Debiti per provvigioni da liquidare	162	227	(65)
Debiti verso collegio sindacale e analoghi organi esteri	54	48	6
Debiti verso amministratori	11	15	(4)
Debiti verso istituti di previdenza	1.604	1.726	(122)
Debiti per altre imposte	101	40	61
Vari	35	6	29
<b>Totale</b>	<b>4.229</b>	<b>5.537</b>	<b>(1.308)</b>

## 14. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Nel corso del 2009 i ricavi sono diminuiti dello 19,4% rispetto all'esercizio precedente. Il 40,5% delle vendite è stato realizzato verso clienti italiani, con un decremento del 25,1% rispetto al 2008, le vendite verso Europa si sono, invece, attestate al 47% con un decremento del 15,5% sull'anno precedente. Il fatturato verso paesi extraeuropei è sceso del 13,1%, pari ad un'incidenza sul totale vendite del 12,5%.



## 15. ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce altri ricavi operativi è così composta:

	2009	2008	Variazione
Plusvalenze	10	32	(22)
Utilizzo fondi	231	-	231
Risarcimenti	5	4	1
Rimborsi vari	297	283	14
Altro	10	28	(18)
<b>Totale</b>	<b>553</b>	<b>347</b>	<b>206</b>

I rimborsi si riferiscono principalmente ai costi di trasporto riaddebitati ai clienti. La voce "Utilizzo fondi" si riferisce alla cancellazione del fondo accantonato per il contenzioso INAIL, per la quale si rimanda a quanto descritto nella Nota 10.

## 16. COSTI PER SERVIZI

La voce è così composta:

	2009	2008	Variazione
Lavorazioni Esterne	1.887	2.838	(951)
Energia elettrica, riscaldamento e acqua	933	1.185	(252)
Trasporti su vendite	1.440	2.035	(595)
Carburanti	262	312	(50)
Viaggi e Trasferte	616	701	(85)
Manutenzioni e riparazioni	1.173	1.420	(247)
Consulenze	895	998	(103)
Pubblicità, promozione	277	435	(158)
Assicurazioni	473	506	(33)
Emolumenti organi sociali	895	895	-
Spese postali e telefoniche	311	320	(9)
Provvigioni	263	372	(109)
Vigilanza e pulizie	381	387	(6)
Servizi bancari	111	113	(2)
Varie	615	579	36
<b>Totale</b>	<b>10.532</b>	<b>13.096</b>	<b>(2.564)</b>

La considerevole diminuzione delle lavorazioni esterne e dei costi di trasporto è legata alla diminuzione del volume d'affari e alla rinegoziazione dei contratti di fornitura.

## 17. COSTI PER AFFITTO E NOLEGGI

La voce è così composta:

	2009	2008	Variazione
Affitto e Spese Relative	725	660	65
Noleggio Autovetture	365	392	(27)
<b>Totale</b>	<b>1.090</b>	<b>1.052</b>	<b>38</b>



## 18. COSTI DEL PERSONALE

Il costo del personale è così composto:

	2009	2008	Variazione
Salari e Stipendi	17.359	19.425	(2.066)
Oneri sociali	4.848	5.088	(240)
Trattamento di Fine Rapporto	862	1.038	(176)
Trattamento di quiescenza e simili	101	108	(7)
Altri costi	380	320	60
<b>Totale</b>	<b>23.550</b>	<b>25.979</b>	<b>(2.429)</b>

Nella voce "Salari e stipendi" sono compresi 296 migliaia di euro, relativi al costo del lavoro interinale, sostenuto principalmente dalla Capogruppo.

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è il seguente:

	2009	2008	Variazione
Dirigenti	14	14	-
Impiegati	248	247	1
Operai	262	263	(1)
Lavoro temporaneo	9	21	(12)
<b>Totale</b>	<b>533</b>	<b>545</b>	<b>(12)</b>

La ripartizione dei dipendenti medi per società è la seguente:

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Interinali	Totale
Cembre S.p.A.	6	155	199	7	367
General Marking S.r.l.	-	6	8	-	14
Cembre Ltd	3	26	32	-	61
Cembre Sarl	1	17	4	-	22
Cembre España SL	1	23	11	1	36
Cembre AS	-	2	-	-	2
Cembre Inc.	2	9	3	-	14
Cembre GmbH	1	10	5	1	17
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>248</b>	<b>262</b>	<b>9</b>	<b>533</b>

Il Gruppo, vista la contrazione della domanda, si è visto costretto a ridurre l'impiego medio di lavoratori interinali, allo stesso tempo si è fortemente contenuto il ricorso a ore di lavoro straordinario. Ciò ha determinato la riduzione del costo del lavoro di 2.429 migliaia di euro sopra illustrata. Le società del Gruppo non hanno fatto ricorso ad ammortizzatori sociali.





## 19. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce è così composta:

	2009	2008	Variazione
Imposte diverse	368	345	23
Perdite su crediti	12	13	(1)
Minusvalenze	2	35	(33)
Erogazioni liberali	13	26	(13)
Altro	149	120	29
<b>Totale</b>	<b>544</b>	<b>539</b>	<b>5</b>

Nella voce residuale "Altro" sono inclusi prevalentemente spese varie sostenute dalla Capogruppo.

## 20. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2009	2008	Variazioni
Finanziamenti e scoperti di conto corrente	(61)	(302)	241
Altri oneri finanziari	(9)	(16)	7
	(70)	(318)	248
Interessi bancari attivi	30	111	(81)
Altri proventi finanziari	2	2	-
	32	113	(81)
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(38)</b>	<b>(205)</b>	<b>167</b>

## 21. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono così composte:

	2009	2008	Variazioni
Imposte correnti	(3.909)	(6.120)	2.211
Imposte differite	216	946	(730)
<b>Totale</b>	<b>(3.693)</b>	<b>(5.174)</b>	<b>1.481</b>

Di seguito presentiamo la riconciliazione tra le imposte teoriche, calcolate utilizzando l'aliquota della Capogruppo (IRES+IRAP = 31,4%) e le imposte effettive da bilancio consolidato.



	2009		2008	
	Importo	%	Importo	%
Risultato ante imposte	10.580		16.031	
<b>Imposte teoriche</b>	<b>3.322</b>	<b>31,40%</b>	<b>5.034</b>	<b>31,40%</b>
Effetto oneri non deducibili	674	6,37%	878	5,48%
Effetto proventi non tassati e detrazioni	(778)	-7,35%	(1.621)	-10,11%
Effetto diverso imponibile IRAP	483	4,57%	540	3,37%
Imposta sostitutiva	-	0,00%	310	1,93%
Sopravvenienze attive	(8)	-0,08%	-	0,00%
Effetto diverse aliquote estere	-	0,00%	33	0,21%
<b>Totale imposte da bilancio</b>	<b>3.693</b>	<b>34,91%</b>	<b>5.174</b>	<b>32,27%</b>

Ricordiamo che nello scorso esercizio la Capogruppo Cembre S.p.A. aveva beneficiato delle agevolazioni previste dall'art. 1 commi 33, 34, 48 e 51 della Legge Finanziaria 2008, relativo all'abrogazione del regime delle deduzioni extracontabili e affrancamento delle deduzioni pregresse e del vincolo di sospensione sulle riserve. La scelta di affrancare le differenze sugli ammortamenti relativi a fabbricati e impianti aveva comportato una riduzione del fondo imposte differite per 795 migliaia di euro e l'iscrizione di un debito tributario per imposta sostitutiva di 310 migliaia di euro, di cui residuano, al 31 dicembre 2009, 93 migliaia di euro, da pagarsi il 16 giugno 2010 e iscritti tra i debiti tributari correnti. Al 31 dicembre 2009 non vi sono differenze temporanee e perdite fiscali pregresse maturate sulle quali non siano state rilevate imposte anticipate e/o differite.

Le imposte differite e anticipate, incluse nel conto economico possono essere suddivise come segue:

	2009	2008
<i>Costo per imposte differite</i>		
Valutazione delle rimanenze della Capogruppo a costo medio	179	117
Ammortamenti anticipati	8	817
Storno fondo garanzia tedesco	-	(1)
Attualizzazione TFR	(4)	40
Plusvalenza su vendita immobile	24	24
Differenze cambio	12	(15)
	<b>219</b>	<b>982</b>
<i>Ricavi per imposte anticipate</i>		
Storno utili infragruppo non realizzati nelle rimanenze	(37)	140
Svalutazione magazzino	-	(44)
Ammortamento avviamento	(5)	(5)
Perdite pregresse General Marking	-	(175)
Ammortamenti e svalutazione magazzino General Marking	(7)	(6)
Fondo rischi	(5)	-
Fondi personale Francia	51	-
Altre	(12)	51
	<b>(15)</b>	<b>(39)</b>
Differenze cambio	12	3
<b>Imposte differite dell'esercizio</b>	<b>216</b>	<b>946</b>



## 22. RISULTATO COMPLESSIVO

Il Gruppo Cembre ha scelto di adeguarsi ai nuovi dettami dello IAS 1 Rivisto, utilizzando un unico prospetto per la presentazione del proprio risultato economico complessivo.

In particolare, gli effetti economici iscritti direttamente a patrimonio netto vengono evidenziati separatamente e vanno ad incrementare o a diminuire il risultato netto del periodo.

Al 31 dicembre 2009, l'unica variazione si riferisce alle differenze cambio generatesi, in sede di consolidamento, dalla conversione dei bilanci delle controllate estere non appartenenti all'area euro.

## 23. UTILE PER AZIONE

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie detenute alla fine dell'esercizio (il Gruppo non detiene azioni proprie).

	2009	2008
Utile Netto di Gruppo	6.887	10.860
Numero azioni ordinarie (in migliaia)	17.000	17.000
<b>Utile per azione base</b>	<b>0,41</b>	<b>0,64</b>
<b>Utile per azione diluito</b>	<b>0,41</b>	<b>0,64</b>

## 24. DIVIDENDI

In data 21 maggio 2009 (data di stacco 18 maggio) sono stati messi a pagamento dividendi per 2.720 migliaia di euro, relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008, corrispondenti a 0,16 euro per ogni azione avente diritto.

	2009	2008
<i>Dichiarati e pagati nell'anno</i>		
Saldo dividendo 2008: 0,16 euro (2007: 0,26 centesimi)	2.720	4.420
<i>Proposti per approvazione all'Assemblea dei soci (non rilevati come passività al 31 dicembre)</i>		
Saldo dividendo 2009: 0,12 euro (2008: 0,16 centesimi)	2.040	2.720

I dividendi proposti per approvazione all'Assemblea dei soci (non rilevati come passività al 31 dicembre) ammontano a 2.040 migliaia di euro.

## 25. IMPEGNI E RISCHI

	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Fidejussioni prestate	605	598	7

Al 31 dicembre 2009 la Capogruppo ha prestato fidejussioni al Comune di Brescia per 452 migliaia di euro, a garanzia dell'impegno di realizzare opere di urbanizzazione a seguito dei lavori di rifacimento dell'ingresso e dei parcheggi.

La quota residua di impegni riguarda invece garanzie di fornitura rilasciate a enti elettrici e ferroviari.



## 26. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta del Gruppo si è attestata, a fine esercizio, ad un valore positivo di 5.274 migliaia di euro, in crescita rispetto al 31 dicembre 2008.

Alla data di chiusura del bilancio, il Gruppo non ha contratto debiti che richiedano il rispetto di “covenants” (coefficienti patrimoniali/redditali) o “negative pledges” (clausole limitative). Di seguito si fornisce il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo, sulla base di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064313 del 28 luglio 2006:

		31/12/2009	31/12/2008
A	Cassa	13	16
B	Conti correnti bancari	8.888	4.529
<b>C</b>	<b>Liquidità (A+B)</b>	<b>8.901</b>	<b>4.545</b>
<b>D</b>	<b>Crediti finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
E	Debiti bancari correnti	(3.568)	(3.258)
F	Altri debiti finanziari correnti	(33)	(57)
<b>G</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>(3.601)</b>	<b>(3.315)</b>
<b>H</b>	<b>Posizione finanziaria netta corrente (C+D+G)</b>	<b>5.300</b>	<b>1.230</b>
I	Altri debiti finanziari non correnti	(26)	(60)
<b>J</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (I)</b>	<b>(26)</b>	<b>(60)</b>
<b>K</b>	<b>Posizione finanziaria netta (H+J)</b>	<b>5.274</b>	<b>1.170</b>

## 27. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Nella tabella seguente riassumiamo i rapporti commerciali in essere, alla data del 31 dicembre 2009, tra la Capogruppo Cembre S.p.A. e le società controllate.

	Crediti	Debiti	Ricavi	Acquisti
Cembre Ltd.	1.354	40	4.939	183
Cembre S.a.r.l.	518	21	2.673	28
Cembre España S.L.	1.160	-	2.814	-
Cembre AS	-	-	312	-
Cembre GmbH	764	13	3.018	46
Cembre Inc.	1.088	-	2.088	68
General Marking S.r.l.	5	308	101	1.940
<b>Totale</b>	<b>4.889</b>	<b>382</b>	<b>15.945</b>	<b>2.265</b>

Cembre S.p.A. ha concesso in locazione un immobile industriale alla controllata General Marking S.r.l., il cui canone annuo d'affitto, relativamente all'esercizio 2009, è pari a 99 migliaia di euro.

Con riferimento ai dati concernenti le attività e le passività in essere a fine esercizio nei confronti delle società partecipate sopra esposte, si conferma che le operazioni con le stesse e con parti correlate rientrano nella normale attività della società.

Evidenziamo, infine, che tra gli impegni assunti da Cembre S.p.A. figurano una fideiussione di 2,2 milioni di euro a garanzia di obblighi contratti da General Marking S.r.l., una fideiussione di 2,5 milioni di euro a garanzia di obblighi contratti da Cembre España SL ed una fideiussione pari a 0,8 milioni di euro a garanzia di obblighi contratti da Cembre GmbH.

Segnaliamo, che tra i beni immobili locati a Cembre S.p.A. vi sono un fabbricato industriale adiacente alla sede della società, di superficie complessiva pari a 5.960 metri quadrati disposti su tre piani e gli uffici commerciali di Milano, Padova e Bologna.

Questi immobili sono di proprietà della “Tha Immobiliare S.p.A.”, società con sede a Brescia, il cui capitale è detenuto da Anna Maria Onofri, Giovanni Rosani, e Sara Rosani, membri del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Cembre S.p.A.. Il valore complessivo dei canoni d'affitto pagati per tali beni ammonta a 511 migliaia di euro. Tali canoni rispondono alle condizioni normali di mercato; l'interesse per la società è ravvisabile nella prospettiva di continuità e nella riduzione dei rischi di interruzione del contratto di locazione.

Alla fine dell'esercizio tutti i debiti verso Tha Immobiliare S.p.A. risultano saldati.

La Cembre Ltd ha in affitto un fabbricato industriale di proprietà della Borno Ltd, società controllata da Lysne S.p.A., per un canone annuo di 19 migliaia di sterline, tale canone risponde alle normali condizioni di mercato. Cembre S.p.A. non ha rapporti diretti con la controllante Lysne S.p.A., oltre a quelli relativi all'esercizio dei diritti propri di tale azionista. Lysne S.p.A. non esercita alcuna attività di direzione e coordinamento.

### Compensi percepiti da Amministratori e Sindaci

Nel corso dell'esercizio 2009 i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale hanno rispettivamente percepito:

	Collegio Sindacale	Amministratori
Emolumenti per la carica in Cembre S.p.A.	67	643
Emolumenti per la carica in società controllate	-	33
Retribuzioni da lavoro dipendente	-	165
Benefici non monetari	-	16

I benefici non monetari derivano dall'utilizzo dell'autovettura e dalla stipulazione di polizze assicurative a loro favore.

## 28. GESTIONE DEL RISCHIO E STRUMENTI FINANZIARI

Il Gruppo non utilizza in modo significativo le varie tipologie esistenti di strumenti derivati per gestire l'esposizione al rischio di tasso di interesse e di cambio. La scadenza a breve di gran parte degli strumenti finanziari fa sì che, il loro valore esposto in bilancio, sia sostanzialmente in linea con il valore equo determinabile dal mercato. Al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2008 non ci sono e non vi erano strumenti finanziari derivati in essere.

### Rischi connessi al mercato

Il Gruppo, vista la diffusa crisi di liquidità, potrebbe subire l'aggressione di produttori che beneficiano di un costo del lavoro più basso. Potrebbero inoltre pesare le politiche protezionistiche, messe in atto da alcuni governi, a tutela dei produttori locali. Il Gruppo cerca di fare fronte a questi rischi con la continua innovazione e ampliamento della propria gamma, con il lancio di linee di prodotto a basso costo, con l'ammodernamento del proprio processo produttivo, mettendo in atto, anche grazie alle proprie filiali estere, politiche concorrenziali mirate.

### Rischio di tasso

Il Gruppo Cembre stipula, generalmente, contratti di debito a breve, a tasso variabile.



Al 31 dicembre 2009 risultano accesi:

- un finanziamento contratto dalla controllata Cembre GmbH. Secondo tale contratto viene concesso alla società, fino al 29 gennaio 2010, un extrafido di 650 migliaia di euro, utilizzabile per operazioni di importo fisso e determinato. Il tasso di interesse viene fissato al momento dell'utilizzo, ed è pari all'EURIBOR rilevato alla data di traenza, maggiorato di un spread dello 0,375%. Gli interessi verranno saldati a scadenza.
- Un finanziamento a tasso variabile contratto dalla controllata General Marking S.r.l., con scadenza a 30 giorni (scaduto il 31 dicembre e rinnovato), per un importo di 550 migliaia di euro. Il tasso medio pagato nel 2009 è stato del 2,5 per cento, mentre attualmente si attesta all'1,5 per cento.
- Un'apertura di credito per un importo massimo di 2,5 milioni di euro concessa alla controllata Cembre España SL, con scadenza 30 giugno 2011. Il tasso variabile di interesse pattuito è pari all'EURIBOR maggiorato di uno spread dello 0,80 per cento.

Il Gruppo fa inoltre ricorso a scoperti di conto corrente per fare fronte alle esigenze ordinarie di liquidità.

### Rischio di cambio

Il Gruppo Cembre, pur avendo una notevole presenza a livello internazionale, non evidenzia una rilevante esposizione al rischio di cambio (transattivo ed economico), in quanto le principali aree di business sono in ambito euro, valuta nella quale sono principalmente denominati i flussi di cassa commerciali. L'esposizione al rischio di cambio è determinata principalmente da alcune componenti di vendita nelle seguenti divise: dollari americani, sterline inglesi e corona norvegese. L'entità ed i volumi connessi non sono tali da incidere in maniera significativa sul risultato del Gruppo.

A parziale copertura del rischio di cambio derivante delle forniture in euro dalla Capogruppo italiana, la Cembre Ltd ha stipulato un contratto a termine per l'acquisto di euro, i cui elementi principali sono riassunti nella tabella che segue.

Data di stipula	Importo in euro	Tasso di cambio fissato	Importo in GBP	Scadenza	Tasso effettivo	Importo GBP a scadenza	Effetto
22/12/2009	350.000	1,1180	313.059	04/01/2010	1,1218	311.990	1.069

Come si può verificare, l'utilizzo dello strumento di copertura ha comportato per la Cembre Ltd, a scadenza, una ricavo complessivo di 1 migliaio di sterline, pari a 1 migliaio di euro.

Come descritto nella sezione dedicata ai principi di consolidamento, i bilanci delle società controllate redatti in valuta diversa dall'euro, sono convertiti ai tassi di cambio pubblicati sul sito internet dell'Ufficio Italiano Cambi.

Di seguito illustriamo l'effetto di possibili variazioni dei tassi di cambio sulle voci principali dei bilanci delle controllate operanti fuori dall'area Euro:

Società	Valuta	Variazione cambio	Variazione Patrimonio Netto	Variazione Fatturato	Variazione Utile ante imposte
Cembre Ltd	GBP	+5% / -5%	366 / (366)	590 / (590)	62 / (62)
Cembre AS	NOK	+5% / -5%	28 / (28)	36 / (36)	6 / (6)
Cembre Inc	USD	+5% / -5%	123 / (123)	241 / (241)	16 / (16)

Al 31 dicembre 2009 l'effetto economico delle operazioni in valuta è positivo per 37 migliaia di euro.



### Rischio di liquidità

L'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità è minima.

### Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile esclusivamente a crediti commerciali. Come evidenziato nella Nota 4, il Gruppo Cembre non presenta aree di rischio di credito commerciale di particolare rilevanza. Le procedure operative limitano la vendita di prodotti o servizi ai clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali. I crediti scaduti da più di un anno e i crediti in contenzioso sono ampiamente coperti dal fondo appositamente accantonato.

## 29. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo che possano incidere significativamente sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Nonostante tardino a farsi sentire gli effetti di una reale ripresa economica, si prevede, per l'esercizio 2010, un incremento del volume d'affari e del risultato del Gruppo.

## 30. PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2009. Le partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale, sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota posseduta al 31/12/2009	Quota posseduta al 31/12/2008
Cembre Ltd	Sutton Coldfield (Birmingham)	GBP 1.700.000	100%	100%
Cembre Sarl	Morangis (Parigi)	EURO 1.071.000	100% (*)	100% (*)
Cembre España SL	Coslada (Madrid)	EURO 1.902.000	100% (*)	100% (*)
Cembre AS	Stokke (Norvegia)	NOK 2.400.000	100%	100%
Cembre GmbH	Monaco (Germania)	EURO 1.812.000	100% (*)	100% (*)
Cembre Inc	Edison (New Jersey - Usa)	US \$ 840.000	100%**)	100%**)
General Marking S.r.l.	Brescia	EURO 99.000	100%	100%

(\*) di cui il 5 per cento detenuto tramite Cembre Ltd

(\*\*) di cui il 29 per cento detenuto tramite Cembre Ltd

Brescia, 15 marzo 2010

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
DELLA CAPOGRUPPO CEMBRE S.P.A.

Il Presidente ed Amministratore Delegato  
GIOVANNI ROSANI



PRICEWATERHOUSECOOPERS 

PricewaterhouseCoopers SpA

**Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Agli Azionisti della  
Cembre SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto del risultato economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative, della Cembre SpA e sue controllate ("Gruppo Cembre") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Cembre SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 13 marzo 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Cembre al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Cembre per l'esercizio chiuso a tale data.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro I.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro/Wührer 23 Tel. 0303897501 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 80 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06670251 - Torino 10129 Corso Montevercchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Graziosi 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422896911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561




PRICEWATERHOUSECOOPERS 

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Cembra SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Cembra al 31 dicembre 2009.

Brescia, 18 marzo 2010

PricewaterhouseCoopers SpA

  
Alessandro Mazzetti  
(Revisore contabile)



## **Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Cembre S.p.A. sul bilancio consolidato al 31/12/2009 del Gruppo Cembre**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Cembre dell'esercizio 2009, rassegnato nei termini al Collegio sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione, costituito da stato patrimoniale consolidato, conto economico consolidato, rendiconto finanziario consolidato, prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, note esplicative al bilancio consolidato, è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del decreto legislativo n. 38/2005, in vigore al 31/12/2009.

Il bilancio consolidato presenta un utile di competenza del Gruppo di lorde 6.887 migliaia di euro che, al netto di differenze da conversione, iscritte direttamente nelle riserve per 367 migliaia di euro, a seguito dell'adeguamento ai nuovi dettami dello IAS 1 rivisto, conduce ad un risultato complessivo di 7.254 migliaia di euro; nell'esercizio precedente era di lorde 10.857 migliaia di euro che, a seguito di differenza negativa da conversione di 1.686 migliaia di euro, si riduceva a 9.171 migliaia di euro.

I controlli effettuati dalla PricewaterhouseCoopers, incaricata della revisione, come da loro relazione, hanno consentito di affermare:

- al paragrafo 3 che “a nostro giudizio il bilancio consolidato del Gruppo Cembre al 31/12/2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. n.38/2005; esso pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Cembre per esercizio chiuso a tale data”;
- al paragrafo 4 ultimo periodo “a nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2 lettera b) dell'art. 123-bis del D.lgs. n. 58/1998 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Cembre al 31/12/2009”.

Al bilancio consolidato, alle sue risultanze ed informazioni, salvo quanto più avanti specificato, non si è quindi esteso il controllo del Collegio sindacale, in conformità con quanto disposto dall'art.41 n.3 D.lgs. 9/04/1991 n.127.

Le note esplicative al bilancio consolidato forniscono informazioni dettagliate su forma e contenuto e sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico ed illustrano i principi contabili, i principi di consolidamento ed i criteri di valutazione, nonché i cambiamenti futuri a partire dall'esercizio 2010 dei principi contabili.

La determinazione dell'area di consolidamento, che non ha subito modifiche, la scelta dei principi di consolidamento, secondo il metodo d'integrazione globale e delle procedure adottate, rispondono alle prescrizioni degli IFRS La struttura del bilancio consolidato e le relative informazioni sono quindi da ritenersi tecnicamente corrette e nell'insieme conformi alla specifica normativa.



La relazione sulla gestione illustra, in modo adeguato, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, i risultati della capogruppo, gli indicatori alternativi di performance, il patrimonio netto, gli investimenti, le rivalutazioni effettuate, i principali rischi ed incertezze, lo stato della sicurezza dei dati personali, la gestione ambientale, gli indicatori di risultato, l'attività di ricerca e sviluppo, i rapporti con le imprese controllate, controllanti e parti correlate, l'andamento della gestione nel corso del 2009 e l'evoluzione, dopo la chiusura dell'esercizio, sia della capogruppo, sia dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento: l'esame cui è stata sottoposta evidenzia la coerenza con il bilancio consolidato.

Brescia, 19 marzo 2010

Il Collegio sindacale

Dott. Guido Astori	Presidente
Dott. Andrea Boreatti	Sindaco effettivo
Rag. Leone Scutti	Sindaco effettivo



**Sede:**  
Via Serenissima, 9  
25135 Brescia  
Tel.: 030 3692.1  
Telefax: 030 3365766  
www.cembre.com  
E-mail: Info@cembre.com



### Attestazione del Bilancio consolidato

ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14/5/1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Giovanni Rosani e Claudio Bornati in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Cembre S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2009.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Si attesta, inoltre, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Brescia, 15 marzo 2010

L'Amministratore Delegato

firmato:  
Giovanni Rosani

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

firmato:  
Claudio Bornati

*Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009*

---



## Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

ATTIVITA'	Note	31/12/2009		31/12/2008	
		<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>di cui verso parti correlate</i>	
<b>A) ATTIVITA' NON CORRENTI</b>					
Immobilizzazioni materiali	1	23.143.129		22.886.464	
Immobilizzazioni immateriali	2	616.128		689.149	
Partecipazioni in società controllate	3	9.292.893		9.292.893	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4	5.224		5.224	
Altre attività non correnti	5	8.138		5.600	
Attività per imposte anticipate	13	281.060		360.704	
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>33.346.572</b>		<b>33.240.034</b>	
<b>B) ATTIVITA' CORRENTI</b>					
Rimanenze	6	20.597.904		23.441.442	
Crediti commerciali	7	13.365.126		15.529.974	
Crediti commerciali verso controllate	8	4.889.734	4.889.734	7.789.363	7.789.363
Crediti tributari		1.068.853		391.066	
Altre attività	9	212.342		268.516	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		5.004.166		894.080	
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>45.138.125</b>		<b>48.314.441</b>	
<b>C) ATTIVITA' CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA</b>					
		-		-	
<b>TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)</b>		<b>78.484.697</b>		<b>81.554.475</b>	
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>					
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
Capitale	10	8.840.000		8.840.000	
Riserve	10	49.630.392		43.560.280	
Risultato dell'esercizio	10	4.598.597		8.790.112	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>63.068.989</b>		<b>61.190.392</b>	
<b>B) PASSIVITA' NON CORRENTI</b>					
Debiti tributari non correnti		-		92.885	
TFR e altri fondi personale	11	2.772.640	160.817	3.041.043	152.100
Fondi per rischi ed oneri	12	68.031		291.708	
Passività per imposte differite passive	13	2.303.400		2.543.487	
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>5.144.071</b>		<b>5.969.123</b>	
<b>C) PASSIVITA' CORRENTI</b>					
Passività finanziarie correnti	14	15.170		1.216.146	
Debiti commerciali	15	6.925.603		9.317.506	
Debiti commerciali verso controllate	16	382.329	382.329	296.642	296.642
Debiti tributari		92.885		-	
Altri debiti	17	2.855.650		3.564.666	
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>10.271.637</b>		<b>14.394.960</b>	
<b>D) PASSIVITA' DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>					
		-		-	
<b>TOTALE PASSIVITA' (B+C+D)</b>		<b>15.415.708</b>		<b>20.364.083</b>	
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D)</b>		<b>78.484.697</b>		<b>81.554.475</b>	



## Prospetto del risultato economico complessivo

	Note	2009	2008
		<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>di cui verso parti correlate</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18	56.334.119	75.043.776
Altri ricavi e proventi	19	490.018	252.575
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>		<b>56.824.137</b>	<b>75.296.351</b>
Costi per materiali e merci	20	(21.292.229)	(32.827.726)
Variazione delle rimanenze		(2.843.537)	(485.936)
Costi per servizi	21	(7.150.146)	(9.135.004)
Costi per affitto e noleggi	22	(772.367)	(767.109)
Costi del personale	23	(16.304.352)	(18.108.833)
Altri costi operativi	24	(261.919)	(245.343)
Costi per lavori interni capitalizzati		689.178	709.040
Svalutazione di crediti		(99.300)	(118.007)
Accantonamento per rischi	25	(7.969)	(9.971)
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO</b>		<b>8.781.496</b>	<b>14.307.462</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali		(1.733.483)	(1.854.343)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		(251.942)	(315.197)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>6.796.071</b>	<b>12.137.922</b>
Proventi finanziari	26	429.635	675.917
Oneri finanziari	26	(24.768)	(171.241)
Utili e perdite su cambi	27	(88.527)	3.457
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>7.112.411</b>	<b>12.646.055</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	28	(2.513.814)	(3.855.943)
<b>RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>4.598.597</b>	<b>8.790.112</b>
<b>RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>4.598.597</b>	<b>8.790.112</b>
<b>RISULTATO COMPLESSIVO</b>		<b>4.598.597</b>	<b>8.790.112</b>



## Rendiconto finanziario

	2009	2008
<b>A) DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>894.080</b>	<b>727.275</b>
<b>B) FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.598.597	8.790.112
Ammortamenti e svalutazioni	1.985.425	2.169.540
(Plus) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	(2.766)	(25.466)
Variazione netta Fondo Trattamento di Fine Rapporto	(268.404)	(167.220)
Variazione netta fondi rischi ed oneri	(223.677)	(3.316)
<b>Utile (Perdita) operativo prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>6.089.175</b>	<b>10.763.650</b>
(Incremento) Decremento crediti verso clienti	5.064.478	727.769
(Incremento) Decremento rimanenze	2.843.538	485.936
(Incremento) Decremento altre attività correnti e imposte anticipate	(541.969)	(408.316)
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori	(2.307.210)	(605.309)
Incremento (Decremento) altre passività correnti e imposte differite	(949.103)	(1.109.198)
<b>Variazione del capitale circolante</b>	<b>4.109.734</b>	<b>(909.118)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' OPERATIVE</b>	<b>10.198.909</b>	<b>9.854.532</b>
<b>C) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(178.921)	(544.050)
- materiali	(2.004.810)	(2.936.268)
- finanziarie	-	(1.235.010)
Prezzo di realizzo o rimborso di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie		
- materiali	17.428	40.868
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori di cespiti	994	45.673
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>	<b>(2.165.309)</b>	<b>(4.628.787)</b>
<b>D) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
(Incremento) Decremento dei crediti immobilizzati	(2.538)	4.162
(Incremento) Decremento dei crediti finanziari	-	2.055.562
Incremento (Decremento) dei debiti bancari	(1.200.976)	(2.698.664)
Distribuzione di dividendi	(2.720.000)	(4.420.000)
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(3.923.514)</b>	<b>(5.058.940)</b>
<b>E) FLUSSO GENERATO (ASSORBITO) NELL'ESERCIZIO (B+C+D)</b>	<b>4.110.086</b>	<b>166.805</b>
<b>F) DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (A+E)</b>	<b>5.004.166</b>	<b>894.080</b>





<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>5.004.166</b>	<b>894.080</b>
Passività finanziarie correnti	(15.170)	(1.216.146)
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>4.988.996</b>	<b>(322.066)</b>
<b>INTERESSI PAGATI NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(24.768)</b>	<b>(171.241)</b>
<b>COMPOSIZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		
Cassa	3.109	4.109
Conti correnti bancari	5.001.057	889.971
	<b>5.004.166</b>	<b>894.080</b>



## Prospetto delle variazioni di patrimonio netto al 31 dicembre 2009

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserve in sospensione d'imposta	Riserva straordinaria	Riserva per conversione IAS/IFRS	Riserva per utili su cambi	Utili portati a nuovo	Risultato di esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2007	8.840.000	12.244.869	1.768.000	68.412	20.777.156	4.051.204	-	83.525	8.987.113	56.820.279
Allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente (1)					4.567.114				(8.987.113)	(4.419.999)
Utile complessivo									8.790.112	8.790.112
Saldo al 31 dicembre 2008	8.840.000	12.244.869	1.768.000	68.412	25.344.270	4.051.204	-	83.525	8.790.112	61.190.392
Allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente (1)					6.099.388		54.249	(83.525)	(8.790.112)	(2.720.000)
Altri movimenti							(54.249)	54.249		-
Utile complessivo									4.598.597	4.598.597
Saldo al 31 dicembre 2009	8.840.000	12.244.869	1.768.000	68.412	31.443.658	4.051.204	-	54.249	4.598.597	63.068.989

(1) Nella colonna Totale Patrimonio Netto, relativamente all'allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente, sono indicati i dividendi deliberati dalla Assemblea Ordinaria.



## Note esplicative al bilancio di Cembre S.p.A. al 31 dicembre 2009

### I. INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Cembre S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Brescia, Via Serenissima 9.

La Cembre S.p.A. (di seguito la Società) ha come oggetto principale la produzione e la commercializzazione di connettori elettrici e relativi utensili.

La pubblicazione del bilancio della Cembre S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2010.

La Cembre S.p.A. è controllata dalla Lysne S.p.A., holding di partecipazioni con sede a Brescia, che non esercita attività di direzione e coordinamento.

### II. FORMA E CONTENUTO

Il bilancio al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005. I principi contabili utilizzati per il presente bilancio sono quelli formalmente omologati dall'Unione Europea ed in vigore al 31 dicembre 2009. Il bilancio al 31 dicembre 2009 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvate dallo IASB, divenuti effettivi a partire dal 2009, e quindi tenuti in considerazione, ove applicabili, nella formazione del presente bilancio:

Descrizione	Data di entrata in vigore
IFRS 8 – Settori Operativi	1 gennaio 09
Improvement 2008	1 gennaio 09
Modifiche all'IFRS 1 e allo IAS 27	1 gennaio 09
Modifiche allo IAS 32 e allo IAS 1 per puttable instruments	1 gennaio 09
Modifiche all'IFRS 2	1 gennaio 09
IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio	1 gennaio 09
IAS 23 Rivisto – Oneri finanziari	1 gennaio 09
Modifiche all'IFRS 7	1 gennaio 09
Modifiche all'IFRIC 9 e allo IAS 39	1 gennaio 09
IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione della clientela	1 gennaio 09
IFRIC 14 – Limite relativo ad un'attività di un piano a benefici definiti	1 gennaio 09
IFRIC 15 – Accordi per la costruzione di immobili	1 gennaio 09

La Società ha applicato la versione rivista dello IAS 1 a partire dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo, scegliendo di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i non-soci in un unico prospetto denominato "Prospetto del risultato economico complessivo". La Società ha conseguentemente modificato la presentazione del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto. Le altre modifiche e interpretazioni sopra elencate non hanno invece trovato applicazione nel bilancio della Cembre S.p.A..

Il bilancio di esercizio è stato redatto in base al principio del costo storico.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in Euro.



## Cambiamenti futuri nei principi contabili

Si segnala che a partire dall'esercizio 2010, diverranno effettivi i seguenti principi:

### IAS 39 – Elementi qualificabili per la copertura

Chiarisce a quali condizioni è possibile coprire il rischio di inflazione di un elemento coperto e non consente di considerare, ai fini del test di efficacia, il time value (valore temporale) nell'elemento coperto.

Le modifiche non avranno alcun impatto sul bilancio della Società.

### Modifiche allo IAS 27 e IFRS 3

Consente l'iscrizione di goodwill delle minoranze; solo con l'acquisizione o la perdita del controllo si potranno riconoscere proventi/oneri da cessione nel Conto Economico. Altre cessioni/acquisizioni di quota sono operazioni tra azionisti e vanno contabilizzate a Patrimonio Netto.

Le modifiche non avranno alcun impatto sul bilancio della Società.

### IFRIC 17 – Distribuzione di attività non monetarie ad azionisti

Propone che la misurazione delle attività non monetarie avvenga al fair value, contabilizzando al regolamento la differenza tra il valore di carico e lo stesso.

La Società non intende ricorrere a distribuzioni di questa natura.

### IFRIC 18 – Trasferimenti di attività da clienti

Individua il trattamento contabile delle immobilizzazioni materiali ricevute da clienti al fine di fornire agli stessi una fornitura periodica di beni o servizi.

La Società non ha attualmente in carico attività di terzi.

### IFRIC 12 – Accordi di concessione

Definisce come gli operatori di servizi in concessione debbano contabilizzare i diritti e gli obblighi derivanti dall'accordo di concessione. A seconda delle caratteristiche dell'accordo si distinguono due modelli di contabilizzazione:

- Immobilizzazioni immateriali
- Immobilizzazioni finanziarie

La Società non opera in regime di concessione.

## III. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

### **Presentazione del bilancio**

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel prospetto del risultato economico complessivo l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario è utilizzato il metodo indiretto

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, negli schemi di bilancio sono stati evidenziati i rapporti significativi con parti correlate.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico e sono esposte in bilancio al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese di manutenzione e riparazione non vengono capitalizzate, ma rilevate nel conto economico dell'esercizio di competenza.

L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del valore residuo del bene. Le aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, sono le seguenti:

- fabbricati e costruzioni leggere:	dal 3% al 10%
- impianti e macchinari:	dal 10% al 15%
- attrezzature industriali e commerciali:	dal 15% al 25%
- altri beni:	dal 12% al 25%.

I terreni, avendo di norma una vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzione di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

### **Leasing**

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

Il debito corrispondente al contratto di locazione finanziaria è iscritto tra le passività finanziarie. Tali beni sono classificati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari ed ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene stesso. Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi e sono rilevati come costi nel conto economico lungo la durata del contratto.

### **Attività immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione.

Le attività generate internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non possono essere rilevate come attività immateriali.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte in bilancio al costo al netto



dell'ammontare complessivo degli ammortamenti, calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dell'attività e delle perdite per riduzione durevole di valore accumulate. Tuttavia, se un'attività immateriale è caratterizzata da una vita utile indefinita, non viene ammortizzata, ma sottoposta periodicamente ad un'analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- concessioni e licenze:	da 5 a 10 anni
- licenze d'uso software:	da 3 a 5 anni
- costi di sviluppo:	5 anni
- marchi:	da 10 a 20 anni.

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessaria perché sia in grado di operare nella maniera intesa dalla direzione aziendale. Il valore contabile delle attività immateriali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzione di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

### **Partecipazioni in società controllate**

Sono iscritte al costo, rettificato in presenza di perdite di valore.

La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte a verifica circa eventuali perdite di valore, ogniqualvolta vengano rilevati degli indicatori di "impairment".

Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione.

Nel caso le perdite della partecipata eccedano il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo.

Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

### **Attività finanziarie**

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, maggiorato degli oneri accessori all'acquisto, che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale sulla base dello schema seguente.

#### Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria ricomprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

#### Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie, che non sono strumenti derivati e che prevedono pagamenti fissi o determinabili e con una scadenza fissa, sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando la Società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Le attività finanziarie che la Società decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

Gli investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, successivamente alla rilevazione iniziale sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse, che rappresenta il tasso che attualizza i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi che vanno ripartiti lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

#### Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo.

Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso effettivo di sconto. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

#### Attività finanziarie disponibili per la vendita "available for sale"

Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono tutte quelle attività non rientranti nelle precedenti categorie.

Dopo l'iniziale iscrizione al costo, le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al fair value e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a quando non sono cedute, o fino a quando non si accerta che hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il fair value è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio.

Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il fair value è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti oppure sulla base del valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile oppure sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati o di modelli di pricing delle opzioni. Rientrano in tale categoria le partecipazioni in altre imprese.

#### Perdita di valore di attività finanziarie

La Società verifica, almeno una volta all'anno, l'eventuale presenza di perdite di valore sulle singole attività finanziarie. Esse vengono rilevate solo nel momento in cui si abbia l'obiettiva evidenza, in seguito al verificarsi di uno o più eventi, che il valore delle attività si sia ridotto rispetto alla rilevazione iniziale.

#### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto, in apposita riserva.

L'acquisto, vendita, emissione o annullamento di azioni proprie non determina la rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato, comprensivo del costo delle rimanenze iniziali. Sono calcolati fondi svalutazione per prodotti finiti, per materiali e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.



### **Crediti e debiti**

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, successivamente valutati al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore. I debiti sono normalmente valutati al costo ammortizzato, possono venire adeguati eccezionalmente, in caso di mutamento di valore.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale.

### **Finanziamenti**

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

### **Conversione delle poste in valuta estera**

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritti a conto economico.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera, costituite da denaro posseduto o da attività e passività da ricevere o pagare in ammontare di denaro fisso e determinabile, sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio, registrando a conto economico l'eventuale differenza cambio rilevata. Le poste non monetarie espresse in valuta estera sono convertite nella moneta funzionale utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione, ovvero il cambio storico originario.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente ad eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa ed il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

La valutazione dei fondi è fatta al *fair value* di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario e il momento di esborso sono attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

### **Benefici per i dipendenti**

In base allo Ias 19, e prima della riforma tracciata dalla Legge Finanziaria 2007, il Trattamento di fine rapporto era classificabile tra i piani a benefici definiti ed era pertanto soggetto a valutazioni attuariali. Con la nuova normativa, le quote maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano ad essere rilevate secondo le regole dei piani a benefici definiti, mentre invece le quote maturate dall'1 gennaio 2007 vengono trattate in due modi diversi:

- se il dipendente ha optato per la previdenza complementare il TFR maturato dall'1 gennaio 2007 fino al momento della scelta è valutato come una obbligazione a benefici definiti. Successivamente è valutato come un'obbligazione a contribuzione definita;
- se il TFR viene destinato al Fondo Tesoreria INPS, questo viene trattato dall'1 gennaio 2007 come un piano a contribuzione definita.



### **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

Un'attività finanziaria viene eliminata quando scadono i diritti per la Società di percepire i flussi finanziari da essa derivanti, oppure quando tali diritti vengano trasferiti ad un'altra entità, cioè quando rischi e benefici dello strumento finanziario cessino di avere effetto sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Una passività finanziaria viene eliminata esclusivamente quando, l'obbligazione in essa inclusa sia cancellata, adempiuta o scaduta. Qualsiasi variazione sostanziale dei termini contrattuali di una passività, comportano la sua cancellazione e l'iscrizione di una nuova passività. Qualsiasi differenza tra il valore iscritto e il corrispettivo pagato per estinguerlo è rilevata a conto economico.

### **Ricavi**

I ricavi sono valutati al valore corrente del corrispettivo ricevuto o spettante.

#### Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando la Società ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e smette di esercitare il normale livello di attività associate con la proprietà, nonché l'effettivo controllo sul bene venduto.

#### Prestazione di servizi

Il ricavo è rilevato con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del bilancio. Quando il risultato della prestazione di servizi non può essere attendibilmente stimato, i ricavi devono essere rilevati solo nella misura in cui i costi rilevati saranno recuperabili.

Lo stadio di completamento è ottenuto tramite la valutazione del lavoro svolto, oppure attraverso la proporzione tra i costi sostenuti ed i costi totali stimati.

#### Interessi

Sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

#### Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici sono rilevati al valore equo quando sussiste la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferite risultino soddisfatte.

Quando i contributi sono correlati a componenti di costo (per esempio contributi in conto esercizio), sono rilevati nella voce "altri ricavi e proventi", ma ripartiti sistematicamente su differenti esercizi, in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Quando i contributi sono correlati ad attività (per esempio i contributi in conto impianti o i contributi per attività di ricerca e sviluppo capitalizzata), il valore equo è sospeso nelle passività a lungo termine e progressivamente rilasciato a conto economico nella voce "altri ricavi e proventi", proporzionalmente alla durata della vita utile dell'attività di riferimento e, quindi, negli esercizi in cui è addebitato a conto economico l'ammortamento dell'attività stessa.

### **Oneri finanziari**

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui essi sono maturati. Ai sensi dello IAS 23 Revised, gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione di cespiti rilevanti (qualifying assets) sono capitalizzati.

### **Costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi**

Sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza.



### **Imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite)**

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente. Sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività iscritte a bilancio ed i relativi valori fiscali, nonché sulle differenze di valore delle attività e passività generate dalle rettifiche di consolidamento, la Società rileva imposte differite o anticipate.

Le imposte anticipate sono contabilizzate nella misura in cui è probabile che sarà realizzato reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Anche in presenza di perdite fiscali o crediti di imposta riportati a nuovo, viene rilevata un'attività fiscale differita nella misura in cui è probabile che sia conseguibile nel medio periodo (3-5 anni) un reddito imponibile futuro capiente.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. fair value).

Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura.

Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati a conto economico.

La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. "hedge accounting", che compensa la rilevazione a conto economico dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "coperture del fair value", se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "coperture dei flussi finanziari", se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti, sia da un'esistente attività o passività, sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del fair value, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte considerata di copertura, mentre l'eventuale porzione non di copertura viene iscritta immediatamente a conto economico.

### **Uso di stime**

Per la valutazione di alcune poste di bilancio, secondo quanto stabilito dai principi contabili IAS/IFRS, la Società ha fatto ricorso a stime ed assunzioni basate sull'esperienza e su altri fattori ritenuti determinanti, ma non certi.

Pertanto, il dato consuntivo potrebbe differire dalle valutazioni effettuate.

Periodicamente, i dati stimati, vengono rivisti e gli effetti delle modifiche ad essi apportate si riflettono, a conto economico, nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili.

#### Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.



### Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, le partecipazioni e le altre attività finanziarie. Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione.

Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale.

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso.

### Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro (TFR)

Per la valutazione di tali benefici, la Società fa ricorso alle tradizionali tecniche statistiche attuariali, basate su sistemi di simulazione stocastica di tipo "Montecarlo".

Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il tasso annuo di inflazione, inoltre, lo studio attuariale consulente della Società utilizza ipotesi demografiche relative al tasso di mortalità, invalidità e dimissione dei dipendenti.

Per il 2009, la probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte utilizzata nei calcoli, e basata sul turn-over riscontrato in azienda, è la seguente:

Uomini	6,18%
Donne	4,46%

Le ipotesi adottate riguardo al tasso tecnico di interesse e al tasso di inflazione sono invece le seguenti:

Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,25%
Tasso annuo di inflazione	1,50%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,00%

Per le anticipazioni si è ipotizzato un tasso medio annuo del 5%, con un importo pari al 70% del TFR accumulato.

### Realizzabilità delle imposte differite attive

La Cembre S.p.A. valuta la realizzabilità delle imposte differite attive sulla base dei risultati conseguiti e delle possibili evoluzioni di mercato, legate ai contratti in essere e alla recettività/variabilità dello stesso.

### Passività potenziali

Nello svolgimento delle attività, il management si consulta con i propri consulenti ed esperti in materia legale e fiscale. La Società accerta una passività a fronte di contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.


**IV. NOTE AI PROSPETTI CONTABILI DI CEMBRE S.P.A.**
**1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e Macchinari</b>	<b>Attrezzature</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Immob. in corso</b>	<b>Totale</b>
Costo storico	20.296.282	28.117.410	5.279.442	3.642.411	1.221.250	58.556.795
Fondo ammortamento	(4.917.767)	(23.041.669)	(4.744.919)	(2.965.976)	-	(35.670.331)
<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>15.378.515</b>	<b>5.075.741</b>	<b>534.523</b>	<b>676.435</b>	<b>1.221.250</b>	<b>22.886.464</b>
Incrementi	308.385	474.479	336.845	144.185	740.916	2.004.810
Ammortamenti	(380.386)	(974.981)	(118.292)	(259.824)	-	(1.733.483)
Disinvestimenti netti	-	(674)	-	(1.637)	(12.351)	(14.662)
Riclassifiche	4.488	56.158	102.889	-	(163.535)	-
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>15.311.002</b>	<b>4.630.723</b>	<b>855.965</b>	<b>559.159</b>	<b>1.786.280</b>	<b>23.143.129</b>

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e Macchinari</b>	<b>Attrezzature</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Immob. in corso</b>	<b>Totale</b>
Costo storico	20.126.692	26.770.473	5.113.919	3.678.533	292.555	55.982.172
Fondo ammortamento	(4.550.278)	(22.082.943)	(4.645.388)	(2.883.622)	-	(34.162.231)
<b>Saldo al 31/12/2007</b>	<b>15.576.414</b>	<b>4.687.530</b>	<b>468.531</b>	<b>794.911</b>	<b>292.555</b>	<b>21.819.941</b>
Incrementi	169.590	1.322.498	156.419	154.624	1.133.138	2.936.269
Ammortamenti	(367.489)	(1.100.048)	(99.531)	(287.274)	-	(1.854.342)
Disinvestimenti netti	-	(694)	-	(326)	(14.384)	(15.404)
Riclassifiche	-	166.455	9.104	14.500	(190.059)	-
<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>15.378.515</b>	<b>5.075.741</b>	<b>534.523</b>	<b>676.435</b>	<b>1.221.250</b>	<b>22.886.464</b>

Nel corso del 2009 è proseguita, presso la sede centrale, la realizzazione del nuovo ingresso su via Serenissima e dei nuovi parcheggi per i dipendenti.

Quest'opera ha comportato un incremento della voce terreni e fabbricati per complessivi 152 migliaia di euro e il pagamento di acconti, inclusi negli incrementi di immobilizzazioni in corso, per 406 migliaia di euro.

La Società ha inoltre investito complessivi 811 migliaia di euro per impianti, macchinari e attrezzature, molti dei quali (570 migliaia di euro) realizzati internamente. Gli incrementi di terreni e fabbricati includono anche lavori di manutenzione delle strutture per 156 migliaia di euro.

Complessivamente gli investimenti ammontano a 2 milioni di euro, in diminuzione di 0,9 milioni di euro rispetto al 2008.

La voce "Terreni e fabbricati" include la rivalutazione dei terreni fatta in sede di prima applicazione degli IAS e ammontante a 5.921 migliaia di euro.



## 2. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di Sviluppo	Software	Totale
Costo storico	283.145	2.888.245	3.171.390
Fondo ammortamento	(180.684)	(2.301.557)	(2.482.241)
<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>102.461</b>	<b>586.688</b>	<b>689.149</b>
Incrementi	38.927	139.994	178.921
Ammortamenti	(53.579)	(198.363)	(251.942)
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>87.809</b>	<b>528.319</b>	<b>616.128</b>

I costi di sviluppo sono stati sostenuti a fronte dell'ampliamento della gamma con alcuni nuovi prodotti. La Società ha investito 115 migliaia di euro per adattare il sistema informativo aziendale alle esigenze della controllata Cembre GmbH. È infatti iniziato il processo di implementazione nelle filiali di gruppo del software SAP, con l'obiettivo di centralizzare i processi informatici, e permettere una gestione integrata delle informazioni.

## 3. PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE

	31/12/2008	Variazioni	Svalutazioni	31/12/2009
Cembre Ltd	3.437.433	-	-	3.437.433
Cembre Sarl	1.048.197	-	-	1.048.197
Cembre España SL	1.810.004	-	-	1.810.004
Cembre AS	293.070	-	-	293.070
Cembre GmbH	1.716.518	-	-	1.716.518
Cembre Inc.	888.671	-	-	888.671
General Marking S.r.l.	99.000	-	-	99.000
<b>Totale</b>	<b>9.292.893</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>9.292.893</b>

Si forniscono le seguenti informazioni, espresse in euro, relative alle partecipazioni in imprese controllate possedute tutte direttamente:

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato netto	%
Cembre Ltd (Sutton Coldfield - Birmingham)	1.914.198	7.326.179	887.424	100
Cembre Sarl (Morangis - Parigi)	1.071.000	3.498.129	327.837	95(a)
Cembre España SL (Coslada - Madrid)	1.902.000	6.499.477	515.908	95(a)
Cembre AS (Stokke - Norvegia)	289.157	559.975	84.119	100
Cembre GmbH (Monaco - Germania)	1.812.000	3.575.044	254.737	95(a)
Cembre Inc. (Edison - New Jersey-Usa)	999.583	2.454.592	186.188	71(b)
General Marking S.r.l. (Brescia - Italia)	99.000	1.530.649	278.134	100

(a) il restante 5% è detenuto tramite Cembre Ltd

(b) il restante 29% è detenuto tramite Cembre Ltd



Si precisa che i dati indicati relativamente al capitale, al patrimonio netto ed al risultato netto dell'esercizio, sono stati desunti dai bilanci 2009 approvati, o in corso di approvazione, dagli organi sociali delle rispettive società. La conversione dei valori espressi in valuta diversa dall'euro è stata effettuata ai cambi relativi all'ultimo giorno dell'esercizio, per capitale sociale e riserve, ed ai cambi medi dell'esercizio, per il risultato netto.

#### 4. ALTRE PARTECIPAZIONI

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Inn.tec. srl	5.165	5.165	-
Conai	59	59	-
<b>Totale</b>	<b>5.224</b>	<b>5.224</b>	-

Rappresentano il costo della partecipazione al Consorzio Nazionale Imballaggi ed il costo della partecipazione in Inn.tec. S.r.l., consorzio per l'innovazione tecnologica, con sede legale presso la Provincia di Brescia.

#### 5. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Includono esclusivamente depositi cauzionali.

#### 6. RIMANENZE

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Materie prime	5.409.341	6.062.124	(652.783)
Prodotti in lavorazione e semilavorati	6.882.568	8.296.130	(1.413.562)
Prodotti finiti	8.305.995	9.083.188	(777.193)
<b>Totale</b>	<b>20.597.904</b>	<b>23.441.442</b>	<b>(2.843.538)</b>

Il fondo svalutazione prodotti finiti a bassa rotazione, pari a euro 612.265, è rimasto invariato nel corso dell'esercizio; tale fondo è stato portato a diretta decurtazione del valore dei prodotti finiti per adeguarne il costo al presumibile valore di realizzo.

#### 7. CREDITI COMMERCIALI VERSO CLIENTI

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Crediti verso clienti lordi	13.714.563	15.866.012	(2.151.449)
Fondo svalutazione crediti	(349.437)	(336.038)	(13.399)
<b>Totale</b>	<b>13.365.126</b>	<b>15.529.974</b>	<b>(2.164.848)</b>



Nella tabella che segue viene evidenziata, in migliaia di euro, la distribuzione per aree geografiche dei crediti lordi verso clienti:

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Italia	12.295	14.201	(1.906)
Europa	658	907	(249)
America	86	49	37
Oceania	274	136	138
Medio Oriente	195	201	(6)
Estremo Oriente	142	285	(143)
Africa	65	87	(22)
<b>Totale</b>	<b>13.715</b>	<b>15.866</b>	<b>(2.151)</b>

Periodicamente, la direzione rivede la congruità del fondo svalutazione crediti, sulla base di stime della recuperabilità di ciascuna posizione.

Qualora a carico di un debitore vengano aperte delle procedure concorsuali, il relativo credito viene completamente svalutato.

A maggiore tutela, viene inoltre stanziato un fondo svalutazione crediti collettivo.

Il fondo svalutazione crediti complessivo si è così movimentato:

	2009	2008
<b>Fondo al 1 Gennaio</b>	<b>336.038</b>	<b>569.107</b>
Accantonamenti	99.300	118.007
Utilizzi	(85.901)	(351.076)
<b>Fondo al 31 Dicembre</b>	<b>349.437</b>	<b>336.038</b>

Al 31 dicembre la situazione dello scaduto, in migliaia di euro, era la seguente:

(migliaia di euro)	Non Scaduto	1-90 giorni	91-180 giorni	181-365 giorni	Oltre un anno	Clienti in contenzioso	Totale
<b>2009</b>	12.008	756	255	357	285	54	<b>13.715</b>
<b>2008</b>	14.419	808	210	151	166	112	<b>15.866</b>



## 8. CREDITI COMMERCIALI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Trattasi di crediti commerciali verso le seguenti società:

	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Cembre Ltd (Gran Bretagna)	1.353.758	2.216.151	(862.393)
Cembre Sarl (Francia)	518.310	650.341	(132.031)
Cembre España SL (Spagna)	1.159.863	2.196.277	(1.036.414)
Cembre AS (Norvegia)	97	-	97
Cembre GmbH (Germania)	764.428	785.119	(20.691)
Cembre Inc. (Stati Uniti)	1.087.935	1.941.123	(853.188)
General Marking S.r.l. (Italia)	5.343	352	4.991
<b>Totale</b>	<b>4.889.734</b>	<b>7.789.363</b>	<b>(2.899.629)</b>

## 9. ALTRE ATTIVITA'

	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Anticipi a fornitori	122.847	149.653	(26.806)
Crediti verso i dipendenti	20.650	19.376	1.274
Crediti per imposte indirette	-	24.566	(24.566)
Altro	68.845	74.921	(6.076)
<b>Totale</b>	<b>212.342</b>	<b>268.516</b>	<b>(56.174)</b>

La voce residuale "Altro" include prevalentemente i crediti per la decontribuzione INPS.

## 10. PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, pari a 8.840.000 euro, è suddiviso in 17 milioni di azioni ordinarie, da nominali 0,52 euro cadauna, interamente sottoscritte e versate.

La riserva legale ammonta al 20% del capitale.

Nel corso del 2009 è stato accertato che, per le società che applicano i principi contabili internazionali, non esiste l'obbligo di iscrivere una riserva di patrimonio netto a fronte degli utili su cambi da conversione. Pertanto, tale riserva, iscritta in bilancio per 54 migliaia di euro, è stata destinata ad "Utili portati a nuovo".

Il prospetto che segue evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità delle poste del patrimonio netto:





Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	8.840.000		
<b>Riserve di capitale:</b>			
Riserva da sovrapprezzo azioni	12.244.869	A B C	12.244.869
Riserva di rivalutazione	585.159	A B	---
Riserve in sospensione d'imposta	68.412	B	---
<b>Riserve di utili:</b>			
Riserva legale	1.768.000	B	---
Riserva per conversione IAS/IFRS	4.051.204	B	---
Riserva straordinaria	30.858.499	A B C	30.858.499
Utili portati a nuovo	54.249	A B C	54.249
<b>Totale</b>	<b>58.470.392</b>		<b>43.157.617</b>
		Quota non distribuibile	277.169
		Residua quota distribuibile	42.880.448

Legenda: A= aumento di capitale; B= copertura perdite; C= distribuzione ai soci.

La quota non distribuibile delle riserve è composta dalla somma dei costi di sviluppo non ancora ammortizzati e dal residuo degli ammortamenti anticipati al netto delle relative passività per imposte differite accantonate.

## 11. TFR E ALTRI FONDI PERSONALE

La movimentazione della posta in esame è così dettagliata in euro:

	2009	2008
<b>Situazione iniziale</b>	<b>3.041.043</b>	<b>3.208.264</b>
Accantonamenti	634.437	641.094
Utilizzi	(358.524)	(432.844)
Effetto attuariale	(14.823)	149.070
Fondo tesoreria INPS	(529.493)	(524.541)
<b>Situazione finale</b>	<b>2.772.640</b>	<b>3.041.043</b>

Con la riforma del TFR, in vigore dal 2007, la Cembre S.p.A. non deve più accantonare quote a favore dei dipendenti, ma deve versare quanto maturato, e non diversamente destinato dai lavoratori, al Fondo Tesoreria INPS, la quota accantonata presso tale fondo ammonta al 31 dicembre 2009 a 1.578 migliaia di euro.

Il TFR accantonato al 31 dicembre 2009 è stato attualizzato sulla base della valutazione fatta da un attuario iscritto all'albo, nel rispetto della normativa vigente.



## 12. FONDI PER RISCHI E ONERI

	Contenzioso INAIL	Indennità suppletiva clientela	Totale
<b>Al 31 dicembre 2008</b>	<b>230.698</b>	<b>61.010</b>	<b>291.708</b>
Accantonamenti	-	7.969	7.969
Utilizzi	(230.698)	(948)	(231.646)
<b>Al 31 dicembre 2009</b>	<b>-</b>	<b>68.031</b>	<b>68.031</b>

Il fondo rischi sul contenzioso INAIL era stato accantonato, nei precedenti esercizi, per coprire le potenziali passività che sarebbero potute emergere per presunte retroattive diverse classificazioni di rischio contestate dall'Istituto, contestazioni a fronte delle quali Cembre S.p.A. aveva presentato analitico e motivato ricorso. Nel corso del 2009 si è concluso il secondo grado di giudizio; a seguito di tale sentenza, e di un successivo accordo stragiudiziale, sono stati ricalcolati i contributi dovuti dalla Cembre S.p.A. nella misura di 51 migliaia di euro. Tale accordo prevede che non vengano pagati né sanzioni né interessi. Conseguentemente è stato completamente liberato il fondo accantonato negli esercizi precedenti.

## 13. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE, PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate, prevalentemente, a fronte del fondo svalutazione prodotti finiti a bassa rotazione, descritto precedentemente, e a fronte del fondo svalutazione crediti, per la parte di accantonamento non deducibile fiscalmente. Le passività per imposte differite, invece, discendono prevalentemente dalla rivalutazione dei terreni fatte in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali, dalla valutazione delle giacenze a costo medio (fiscalmente è stato mantenuto il criterio LIFO), nonché dalla attualizzazione del TFR. Per ulteriori approfondimenti si rimanda all'informativa fornita nel paragrafo relativo alle imposte. Non sussistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

	31/12/2009	31/12/2008
<i>Imposte differite passive</i>		
Valutazione delle rimanenze a costo medio	(165.631)	(344.800)
Ammortamenti anticipati	(89.482)	(118.265)
Storno ammortamento terreni	(27.030)	(27.030)
Rivalutazione terreni	(1.859.165)	(1.859.165)
Attualizzazione TFR	(111.299)	(107.223)
Plusvalenza su vendita immobile	(48.058)	(72.086)
Differenza cambio	(2.735)	(14.918)
<b>Imposte differite passive lorde</b>	<b>(2.303.400)</b>	<b>(2.543.487)</b>
<i>Imposte differite attive</i>		
Svalutazione magazzino	192.251	192.251
Ammortamento avviamento	37.936	42.919
Fondo rischi	-	5.308
Fondo svalutazione crediti	27.500	27.500
Altre	23.373	92.726
<b>Imposte differite attive lorde</b>	<b>281.060</b>	<b>360.704</b>
<b>Imposte differite passive nette</b>	<b>(2.022.340)</b>	<b>(2.182.783)</b>

Non vi sono altre differenze temporanee o accantonamenti che possano generare imposte anticipate e/o differite non contabilizzate.



#### 14. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

La voce include esclusivamente debiti per scoperti di conto corrente utilizzati nel normale ciclo di incassi e pagamenti.

#### 15. DEBITI COMMERCIALI VERSO FORNITORI

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Debiti verso fornitori	6.862.673	9.290.458	(2.427.785)
Acconti	62.930	27.048	35.882
<b>Totale</b>	<b>6.925.603</b>	<b>9.317.506</b>	<b>(2.391.903)</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato da eventuali resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella tabella che segue viene evidenziata, in migliaia di euro, la distribuzione per aree geografiche dei debiti verso fornitori:

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Italia	5.825	7.915	(2.090)
Europa	973	1.339	(366)
America	2	2	-
Oceania	43	29	14
Altro	20	5	15
<b>Totale</b>	<b>6.863</b>	<b>9.290</b>	<b>(2.427)</b>

#### 16. DEBITI COMMERCIALI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Il saldo è composto da debiti commerciali verso le seguenti società controllate:

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Cembre Ltd (Gran Bretagna)	40.105	14.212	25.893
General Marking S.r.l. (Italia)	308.301	271.554	36.747
Cembre GmbH (Germania)	12.758	148	12.610
Cembre Sarl (Francia)	21.165	10.687	10.478
Cembre Inc. (Stati Uniti)	-	41	(41)
<b>Totale</b>	<b>382.329</b>	<b>296.642</b>	<b>85.687</b>



## 17. ALTRI DEBITI

La voce è così composta:

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Debiti verso dipendenti	714.674	1.014.150	(299.476)
Debiti per ritenute dipendenti	622.521	684.399	(61.878)
Debiti per premi a clienti	-	261.948	(261.948)
Debiti per provvigioni da liquidare	151.287	208.409	(57.122)
Debiti verso collegio sindacale	13.129	11.624	1.505
Debiti verso istituti di previdenza	1.228.817	1.365.064	(136.247)
Debiti per altre imposte e ritenute	12.245	8.135	4.110
Debiti per IVA	106.435	-	106.435
Vari	6.542	10.937	(4.395)
<b>Totale</b>	<b>2.855.650</b>	<b>3.564.666</b>	<b>(709.016)</b>

## 18. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così suddivisi per area geografica:

	2009	2008	Variazione
Italia	30.808.726	41.106.970	(10.298.244)
Esteri Europa	19.078.321	25.247.641	(6.169.320)
Esteri Extra Europa	6.447.072	8.689.165	(2.242.093)
<b>Totale</b>	<b>56.334.119</b>	<b>75.043.776</b>	<b>(18.709.657)</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

## 19. ALTRI RICAVI E PROVENTI

	2009	2008	Variazione
Plusvalenze	4.749	26.485	(21.736)
Affitti attivi	98.875	97.729	1.146
Rimborsi assicurativi	31.176	3.309	27.867
Rimborsi vari	86.182	119.936	(33.754)
Altro	38.338	5.116	33.222
Cancellazione fondo INAIL	230.698	-	230.698
<b>Totale</b>	<b>490.018</b>	<b>252.575</b>	<b>237.443</b>

## 20. COSTI PER MATERIALI E MERCI

	2009	2008	Variazione
Materie prime e merci	19.289.834	29.986.238	(10.696.404)
Materiale di consumo e sussidiario	1.863.100	2.681.322	(818.222)
Trasporti e spese doganali	139.295	160.166	(20.871)
<b>Totale</b>	<b>21.292.229</b>	<b>32.827.726</b>	<b>(11.535.497)</b>



## 21. COSTI PER SERVIZI

	2009	2008	Variazione
Lavorazioni Esterne	1.722.605	2.647.999	(925.394)
Trasporti	712.601	1.133.856	(421.255)
Manutenzioni e riparazioni	927.039	1.198.744	(271.705)
Energia elettrica, riscaldamento, acqua	774.916	997.181	(222.265)
Consulenze	646.243	701.453	(55.210)
Compensi amministratori	684.157	683.794	363
Emolumenti sindaci	66.972	61.912	5.060
Provvigioni	229.941	323.002	(93.061)
Spese postali e telefoniche	145.967	145.693	274
Carburanti	138.586	167.151	(28.565)
Viaggi e trasferte	169.434	190.584	(21.150)
Assicurazioni	169.102	203.626	(34.524)
Spese bancarie	71.634	70.770	864
Aggiornamenti personale	26.103	31.675	(5.572)
Pubblicità ed esposizioni fieristiche	44.988	57.034	(12.046)
Vigilanza e pulizie	322.569	331.487	(8.918)
Altre	297.289	189.043	108.246
<b>Totale</b>	<b>7.150.146</b>	<b>9.135.004</b>	<b>(1.984.858)</b>

## 22. COSTI PER AFFITTO E NOLEGGI

	2009	2008	Variazione
Affitto e Spese Relative	542.261	543.880	(1.619)
Noleggio Autovetture	230.106	223.229	6.877
<b>Totale</b>	<b>772.367</b>	<b>767.109</b>	<b>5.258</b>

Sono costituiti essenzialmente da canoni di locazione relativi ad immobili di proprietà di terzi e parti correlate, come specificato nella Relazione sulla gestione, e da costi per noleggio autovetture.

## 23. COSTI DEL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

La voce trattamento di fine rapporto comprende l'accantonamento al 31 dicembre 2009, comprensivo dell'effetto attuariale, il costo sostenuto per l'indennità maturata nell'esercizio nei confronti dei dipendenti dimessi nel corso dell'anno e la quota a carico del dipendente relativa al contributo al fondo pensione integrativo COMETA.



	2009	2008	Variazione
Salari e Stipendi	11.493.520	12.944.253	(1.450.733)
Oneri sociali	3.634.990	3.869.555	(234.565)
Trattamento di Fine Rapporto	831.973	1.008.704	(176.731)
Trattamento di quiescenza e simili	21.658	21.183	475
Altri costi	322.211	265.138	57.073
<b>Totale</b>	<b>16.304.352</b>	<b>18.108.833</b>	<b>(1.804.481)</b>

Il personale mediamente in forza nella Società è risultato così composto:

	2009	2008	Variazione
Dirigenti	6	6	-
Impiegati	155	153	2
Operai	199	202	(3)
Interinali	7	19	(12)
<b>Totale</b>	<b>367</b>	<b>380</b>	<b>(13)</b>

Nel corso dell'esercizio la Cembra S.p.A. ha fatto ricorso, mediamente, a 7 lavoratori interinali, per un costo complessivo di 229 migliaia di euro. Tale importo è classificato nei costi per salari e stipendi. La contrazione della domanda ha costretto la Società a ridurre l'impiego medio di lavoratori interinali, allo stesso tempo si è fortemente contenuto il ricorso a ore di lavoro straordinario. Ciò ha determinato la riduzione del costo del lavoro di 1.804 migliaia di euro sopra illustrata. La società non ha fatto ricorso ad ammortizzatori sociali.

## 24. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce è così composta:

	2009	2008	Variazione
Imposte diverse	123.200	102.828	20.372
Erogazioni liberali	13.000	26.000	(13.000)
Altro	125.719	116.515	9.204
<b>Totale</b>	<b>261.919</b>	<b>245.343</b>	<b>16.576</b>

## 25. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce è così composta:

	2009	2008	Variazione
Indennità clientela	7.969	9.971	(2.002)

L'accantonamento al fondo indennità clientela, pari ad euro 7.969, è stato stanziato in relazione alla possibilità di sostenimento della spesa, nell'eventualità della cessazione del mandato di agenzia.



## 26. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2009	2008	Variazioni
Finanziamenti e scoperti di conto corrente	(21.672)	(171.241)	149.569
Altri oneri finanziari	(3.096)	-	(3.096)
	(24.768)	(171.241)	146.473
Dividendi da controllate	414.873	622.837	(207.964)
Interessi da controllate	-	4.110	(4.110)
Interessi bancari attivi	13.665	47.040	(33.375)
Altri proventi finanziari	1.097	1.930	(833)
	14.762	53.080	(38.318)
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>404.867</b>	<b>504.676</b>	<b>(99.809)</b>

Nel corso dell'esercizio 2009 la Capogruppo ha incassato dividendi rispettivamente:

- dalla Cembre Sarl per 143 migliaia di euro;

- dalla Cembre Ltd per 251 migliaia di sterline, corrispondenti a 272 migliaia di euro.

Cembre Sarl ha inoltre pagato dividendi alla Cembre Ltd per 8 migliaia di euro.

## 27. UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce è così composta:

	2009	2008	Variazione
Utili su cambi realizzati	125.255	116.176	9.079
Perdite su cambi realizzati	(223.728)	(166.968)	(56.760)
Utili su cambi non realizzati	19.146	118.001	(98.855)
Perdite su cambi non realizzati	(9.200)	(63.752)	54.552
<b>Totale</b>	<b>(88.527)</b>	<b>3.457</b>	<b>(91.984)</b>

## 28. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	2009	2008	Variazioni
Imposte correnti per IRES	(2.011.612)	(3.518.884)	1.507.272
Imposte correnti per IRAP	(745.783)	(1.016.245)	270.462
Imposte differite	235.766	988.801	(753.035)
Sopravvenienze attive	7.815	-	7.815
Imposta sostitutiva	-	(309.615)	309.615
<b>Totale</b>	<b>(2.513.814)</b>	<b>(3.855.943)</b>	<b>1.342.129</b>

Lo stanziamento delle imposte correnti è calcolato sull'imponibile che tiene conto delle variazioni in aumento e diminuzione da apportare, nella dichiarazione dei redditi, all'utile civilistico dell'esercizio.



La riconciliazione tra le imposte teoriche, derivanti dall'applicazione della aliquota nominale, e quelle effettive a Conto Economico è la seguente:

<b>IRES</b>	
Risultato ante imposte	7.112.411
<b>Imposte teoriche (27,5%)</b>	<b>1.955.913</b>
Effetto differenze permanenti	(94.313)
Effetto differenze temporanee	150.012
<b>Totale imposte da bilancio</b>	<b>2.011.612</b>

<b>IRAP</b>	
Imponibile lordo IRAP	23.207.693
<b>Imposte teoriche (3,9%)</b>	<b>905.100</b>
Effetto differenze permanenti	24.515
Effetto differenze temporanee	18.635
Deduzioni per il personale	(204.520)
Maggiore aliquota regione Lazio	2.053
<b>Totale imposte da bilancio</b>	<b>745.783</b>

Ricordiamo che nello scorso esercizio la Capogruppo Cembre S.p.A. aveva beneficiato delle agevolazioni previste dall'art. 1 commi 33, 34, 48 e 51 della Legge Finanziaria 2008, relativo all'abrogazione del regime delle deduzioni extracontabili e affrancamento delle deduzioni pregresse e del vincolo di sospensione sulle riserve.

La scelta di affrancare le differenze sugli ammortamenti relativi a fabbricati e impianti aveva comportato una riduzione del fondo imposte differite per 795 migliaia di euro e l'iscrizione di un debito tributario per imposta sostitutiva di 310 migliaia di euro, di cui residuano, al 31 dicembre 2009, 93 migliaia di euro, da pagarsi il 16 giugno 2010.

La voce "imposte differite e anticipate" del conto economico, è così composta:

	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Valutazione delle rimanenze a costo medio	179.169	117.218
Ammortamenti anticipati	28.783	831.791
Attualizzazione TFR	(4.076)	40.994
Plusvalenza su vendita immobile	24.028	24.028
Differenze cambio	12.183	(14.918)
Svalutazione magazzino	-	(43.323)
Ammortamento avviamento	(4.983)	(4.984)
Fondo rischi	(5.308)	-
Altre	5.970	37.994
<b>Imposte differite attive e passive dell'esercizio</b>	<b>235.766</b>	<b>988.800</b>





## 29. DIVIDENDI

In data 21 maggio 2009 (data di stacco 18 maggio) sono stati messi a pagamento dividendi per 2.720 migliaia di euro, relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008, corrispondenti a 0,16 euro per ogni azione avente diritto.

(migliaia di euro)	2009	2008
<i>Dichiarati e pagati nell'anno</i>		
Saldo dividendo 2008: 0,16 euro (2007: 0,26 centesimi)	2.720	4.420
<i>Proposti per approvazione all'Assemblea dei soci (non rilevati come passività al 31 dicembre)</i>		
Saldo dividendo 2009: 0,12 euro (2008: 0,16 centesimi)	2.040	2.720

I dividendi proposti per approvazione all'Assemblea dei soci (non rilevati come passività al 31 dicembre) ammontano a 2.040 migliaia di euro.

## 30. IMPEGNI E RISCHI

Al 31 dicembre 2009 le fideiussioni prestate dalla Cembre S.p.A. ammontano a 6.103.175 euro, a fronte di 3.596.442 euro del 31 dicembre 2008.

Tra i suddetti impegni assunti da Cembre S.p.A. figurano una fideiussione di 2.200 migliaia di euro a garanzia di obblighi contratti da General Marking S.r.l., una fideiussione di 2.500 migliaia di euro a garanzia di obblighi contratti da Cembre España SL ed una fideiussione pari a 800 migliaia di euro a garanzia di obblighi contratti da Cembre GmbH. Tra le fideiussioni prestate a terzi segnaliamo gli impegni assunti verso il Comune di Brescia, per complessivi 452 migliaia di euro, a garanzia del compimento delle opere di urbanizzazione legate al rifacimento dell'ingresso e dei parcheggi della sede societaria. La parte residua (151 migliaia di euro) si riferisce invece a fideiussioni prestate a enti elettrici e ferroviari, italiani ed esteri, a garanzia dei rapporti di fornitura.

## 31. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta di Cembre S.p.A. si è attestata, a fine esercizio, ad un valore positivo di 4.989 migliaia di euro, in netto miglioramento rispetto al 31 dicembre 2008.

Alla data di chiusura del bilancio, la Società non ha contratto debiti che richiedano il rispetto di "covenants" (coefficienti patrimoniali/reddituali) o "negative pledges" (clausole limitative).

Di seguito si fornisce il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta, sulla base di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064313 del 28 luglio 2006:

	31/12/2009	31/12/2008
A Cassa	3.109	4.109
B Conti correnti bancari	5.001.057	889.971
<b>C Liquidità (A+B)</b>	<b>5.004.166</b>	<b>894.080</b>
<b>D Crediti finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
E Debiti bancari correnti	(15.170)	(1.216.146)
<b>F Indebitamento finanziario corrente (E)</b>	<b>(15.170)</b>	<b>(1.216.146)</b>
<b>G Posizione finanziaria netta corrente (C+D+F)</b>	<b>4.988.996</b>	<b>(322.066)</b>
<b>H Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>I Posizione finanziaria netta (G+H)</b>	<b>4.988.996</b>	<b>(322.066)</b>



## 32. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Nella tabella seguente riassumiamo i rapporti intercorsi nell'esercizio 2009, tra la Capogruppo Cembre S.p.A. e le società controllate, relativamente ad acquisti e vendite, per quanto riguarda i rapporti di credito/debito, si rimanda agli specifici paragrafi del presente documento.

	Vendite	Acquisti
Cembre Ltd.	4.939.493	182.679
Cembre S.a.r.l.	2.673.255	28.146
Cembre España S.L.	2.813.572	-
Cembre AS	312.239	432
Cembre GmbH	3.017.749	46.007
Cembre Inc.	2.087.503	67.809
General Marking S.r.l.	101.081	1.940.359
<b>Totale</b>	<b>15.944.892</b>	<b>2.265.432</b>

Ai sensi di quanto richiesto da Consob si riassumono le partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società per azioni non quotate o da quote in società a responsabilità limitata, imputabili a Cembre S.p.A. al 31 dicembre 2009. Si precisa che tutte le partecipazioni sotto indicate sono detenute a titolo di proprietà.

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Percentuale posseduta				Percentuale con diritto di voto
			diretta	indiretta	tramite	totale	
Cembre Ltd	Sutton Coldfield (Birmingham - GB)	Gbp 1.700.000	100%			100%	100%
Cembre Sarl	Morangis (Parigi - Francia)	Euro 1.071.000	95%	5%	Cembre Ltd	100%	100%
Cembre España SL	Coslada (Madrid-Spagna)	Euro 1.902.000	95%	5%	Cembre Ltd	100%	100%
Cembre AS	Stokke (Norvegia)	Nok 2.400.000	100%			100%	100%
Cembre GmbH	Monaco (Germania)	Euro 1.812.000	95%	5%	Cembre Ltd	100%	100%
Cembre Inc.	Edison (New Jersey - USA)	Us \$ 1.440.000	71%	29%	Cembre Ltd	100%	100%
General Marking S.r.l.	Brescia (Italia)	Euro 99.000	100%			100%	100%

Cembre S.p.A. ha concesso in locazione un immobile industriale alla controllata General Marking S.r.l., il cui canone annuo d'affitto, relativamente all'esercizio 2009, è pari a 99 migliaia di euro.

Segnaliamo che tra i beni immobili locati a Cembre S.p.A., vi sono un fabbricato industriale adiacente alla sede della società, di superficie complessiva pari a 5.960 metri quadrati disposti su tre piani e gli uffici commerciali di Milano, Padova e Bologna. Questi immobili sono di proprietà della "Tha Immobiliare S.p.A.", società con sede a Brescia, il cui capitale è detenuto da Anna Maria Onofri, Giovanni Rosani, e Sara Rosani, membri del Consiglio di Amministrazione della Cembre S.p.A. Il valore complessivo dei canoni d'affitto pagati per tali beni ammonta a 511 migliaia di euro. Tali canoni rispondono alle condizioni normali di mercato; l'interesse per la società è ravvisabile nella prospettiva di continuità e nella riduzione dei rischi di interruzione del contratto di locazione. Alla fine dell'esercizio tutti i debiti verso Tha Immobiliare S.p.A. risultano saldati.



Con riferimento ai dati concernenti le attività e le passività in essere a fine esercizio nei confronti delle società partecipate sopra esposte, si conferma che le operazioni con le stesse e con parti correlate rientrano nella normale attività della società.

Cembre S.p.A. non ha rapporti diretti con la controllante Lysne S.p.A., oltre a quelli relativi all'esercizio dei diritti propri di tale azionista; Lysne S.p.A. non esercita alcuna attività di direzione e coordinamento.

### 33. GESTIONE DEL RISCHIO E STRUMENTI FINANZIARI

La Cembre S.p.A., vista la scarsa esposizione, non utilizza, attualmente, le varie tipologie esistenti di strumenti derivati per gestire l'esposizione al rischio di tasso di interesse e di cambio. Al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2008 non ci sono e non vi erano strumenti finanziari derivati in essere.

#### Rischi connessi al mercato

La Società, vista la diffusa crisi di liquidità, potrebbe subire l'aggressione di produttori che beneficiano di un costo del lavoro più basso. Potrebbero inoltre pesare le politiche protezionistiche, messe in atto da alcuni governi, a tutela dei produttori locali. Cembre S.p.A. cerca di fare fronte a questi rischi con la continua innovazione e ampliamento della propria gamma, con il lancio di linee di prodotto a costo più contenuto, con l'ammodernamento del proprio processo produttivo, mettendo in atto, anche grazie alle proprie filiali estere, politiche concorrenziali mirate.

#### Rischio di tasso

La Cembre S.p.A. stipula, generalmente, contratti di debito a tasso variabile.

Al 31 dicembre 2009 tutti i debiti per finanziamenti risultano rimborsati; la posizione verso banche è costituita esclusivamente da scoperti di conto corrente.

La scadenza a breve di gran parte degli strumenti finanziari fa sì che il loro valore esposto in bilancio sia sostanzialmente in linea con il valore equo determinabile dal mercato.

#### Rischio di cambio

La Cembre S.p.A., pur avendo una notevole presenza a livello internazionale, non evidenzia una rilevante esposizione al rischio di cambio (transattivo ed economico), in quanto le principali aree di business sono in ambito euro, valuta nella quale sono principalmente denominati i flussi di cassa commerciali.

Al 31 dicembre 2009 risultavano aperte le seguenti posizioni in valuta:

	31/12/2009		31/12/2008	
	in €		in €	
Crediti in US\$	1.694.725	1.176.402	2.759.124	1.982.557
Crediti in AUS\$	-	-	17.321	8.544
Debiti in US\$	25.179	17.478	2.491	1.790
Debiti in AUS\$	102.676	64.141	58.227	28.720
Debiti in CHF	30.940	20.855	51.247	34.510
Debiti in GBP	862	971	4.680	4.913

Le poste sono state convertite in euro con il cambio in vigore al 31 dicembre 2009 ed hanno generato, rispetto al valore originario di contabilizzazione, una differenza cambio negativa di 10 migliaia di euro, registrata nel conto economico. Nella tabella che segue riassumiamo, in migliaia di euro, l'effetto economico, di variazioni possibili del tasso di cambio delle poste sopra elencate:



<i>(migliaia di euro)</i>	<b>Variazione cambi</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
2009	5%	(56)	5
	-5%	62	(10)
2008	5%	(95)	3
	-5%	105	(7)

Come illustrato, l'entità ed i volumi connessi non sono tali da incidere in maniera significativa sul risultato della società.

### **Rischio di liquidità**

L'esposizione della società al rischio di liquidità è minima.

### **Rischio di credito**

L'esposizione al rischio di credito della Cembre S.p.A. è riferibile esclusivamente a crediti commerciali. Come evidenziato nella Nota 7, la Cembre S.p.A. non presenta aree di rischio di credito commerciale di particolare rilevanza. Il tempo medio di incasso dei crediti commerciali verso terzi è di 76 giorni, mentre nel 2008 era di 66 giorni.

Le procedure operative limitano la vendita di prodotti o servizi ai clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali.

I crediti scaduti da più di un anno e i crediti in contenzioso sono ampiamente coperti dal fondo appositamente accantonato.

## **34. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO**

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo che possano incidere significativamente sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Nonostante gli effetti di una reale ripresa economica tardino a farsi sentire, si prevede per l'esercizio 2010, una crescita del volume d'affari e del risultato della Società.

### **Allegati**

Il presente documento è integrato dai seguenti allegati:

Allegato 1: Prospetto riepilogativo dei compensi nominativi di amministratori e sindaci.

Allegato 2: Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento.

Allegato 3: Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione.

Brescia, 15 marzo 2010

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

*Il Presidente ed Amministratore Delegato*

GIOVANNI ROSANI

**Allegato n. 1 alle note esplicative al bilancio della Cembre S.p.A.**  
**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI COMPENSI NOMINATIVI DI AMMINISTRATORI E SINDACI**

	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI in euro			
	Carica ricoperta	Durata della carica (1)	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari (2)	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
CARLO ROSANI	Presidente CdA e cons. delegato	triennio 2009-2011	180.400	2.452		
ANNA MARIA ONOFRI	Vicepresidente CdA e cons. delegato	triennio 2009-2011	150.500	2.631		
GIOVANNI ROSANI	Consigliere delegato	triennio 2009-2011	145.168	3.438		9.000 (3)
SARA ROSANI	Consigliere	triennio 2009-2011	31.632	2.561		4.857 (4)
GIOVANNI DE VECCHI	Consigliere	triennio 2009-2011	31.832	2.064 (5)		24.000 (3)
ALDO BOTTINI BONGRANI	Consigliere	triennio 2009-2011	31.832	3.235		159.994 (4)
FABIO FADA (6)	Consigliere	triennio 2009-2011	21.996			
GIANCARLO MACCARINI (6)	Consigliere	triennio 2009-2011	21.996			
MARIO COMANA (7)	Consigliere	triennio 2006-2008	17.438			
PAOLO LECHI (7)	Consigliere	triennio 2006-2008	10.000			
GUIDO ASTORI	Pres. Collegio Sind.	triennio 2009-2011	28.498			
ANDREA BOREATTI	Sindaco effettivo	triennio 2009-2011	19.400			
LEONE SCUTTI	Sindaco effettivo	triennio 2009-2011	19.074			

(1) La scadenza della carica coincide con l'approvazione del bilancio 2011 sia per il Consiglio di Amministrazione sia per il Collegio Sindacale.

(2) Sono costituiti dai fringe benefits per uso autovettura e per polizze assicurative.

(3) Compensi per cariche in società controllate.

(4) Retribuzione lorda da lavoro dipendente.

(5) Corrisposti da General Marking S.r.l.

(6) In carica dal 28 aprile 2009.

(7) Cessato dalla carica il 28 aprile 2009.



**Allegato n. 2 alle note esplicative al bilancio della Cembre S.p.A.**  
 PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO  
 DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO  
 AI SENSI DELL'ART. 2429 CODICE CIVILE

(valori in euro)	Totale Attività non correnti	Totale Attività correnti	Totale attivo	Patrimonio netto	Totale Passività	Totale Passività e Patrimonio netto
Cembre Ltd	4.357.529	5.658.996	10.016.526	7.326.178	2.690.347	10.016.526
Cembre Sarl	669.299	4.125.635	4.794.934	3.498.129	1.296.805	4.794.934
Cembre España SL	3.337.595	7.368.288	10.705.883	6.499.477	4.206.406	10.705.883
Cembre AS	33.477	623.905	657.382	559.975	97.408	657.382
Cembre GmbH	2.701.135	2.572.259	5.273.394	3.575.044	1.698.350	5.273.394
Cembre Inc	198.357	3.406.618	3.604.975	2.454.592	1.150.384	3.604.975
General Marking S.r.l.	1.296.757	1.244.737	2.540.878	1.530.649	1.010.230	2.540.878

	Totale ricavi	Risultato operativo lordo	Risultato operativo	Risultato prima delle imposte	Imposte sul reddito	Utile (perdita) netto di esercizio
Cembre Ltd	11.866.721	1.411.766	1.109.355	1.236.589	(349.165)	887.424
Cembre Sarl	6.257.796	570.537	510.122	506.275	(178.438)	327.837
Cembre España SL	7.716.665	830.776	741.199	737.011	(221.103)	515.908
Cembre AS	713.398	120.078	117.493	118.016	(33.897)	84.119
Cembre GmbH	5.410.069	437.545	385.704	377.139	(122.402)	254.737
Cembre Inc	4.867.374	411.857	325.189	326.159	(139.970)	186.188
General Marking S.r.l.	2.252.701	699.776	448.140	426.146	(148.013)	278.134

Si precisa che i bilanci a cui tali valori fanno riferimento sono quelli al 31 dicembre 2009.

La conversione dei valori espressi in valuta estera è stata effettuata secondo quanto indicato nelle note esplicative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.




**Allegato 3 alle note esplicative al bilancio della Cembre S.p.A.**  
**PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE**  
**E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE**  
(ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti CONSOB)

Tipologia di servizi	Società di revisione	Destinatario	Compensi (in migliaia di euro)
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young	Cembre S.p.A.	58
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers	Cembre S.p.A.	18
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young	Controllate	54
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers	Controllate	52
Servizi di consulenza fiscale	Reconta Ernst & Young	Controllate	6
Servizi di consulenza fiscale	PricewaterhouseCoopers	Controllate	6
Servizi di consulenza informatica	PricewaterhouseCoopers	Controllate	8

Nota: L'incarico di Reconta Ernst & Young è cessato in data 28 aprile 2009 con l'approvazione del Bilancio 2008 da parte dell'Assemblea dei Soci. Nella stessa data è stato conferito l'incarico a PricewaterhouseCoopers.



PRICEWATERHOUSECOOPERS 

PricewaterhouseCoopers SpA

**Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Agli Azionisti della  
Cembre SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto del risultato economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Cembre SpA chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Cembre SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 13 marzo 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cembre SpA al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Cembre SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro I.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40089 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhner 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza del Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570051 - Torino 10129 Corso Montevercchio 31 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Feliscent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pescocelle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561




PRICEWATERHOUSECOOPERS 

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Cembre SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Cembre SpA al 31 dicembre 2009.

Erescia, 18 marzo 2010

PricewaterhouseCoopers SpA

  
Alessandro Mazzetti  
(Revisore contabile)



## **Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Cembre S.p.A. Bilancio al 31/12/2009**

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile e dell'art. 153 del d.lgs. 24.2.1998 n. 58 e successive modifiche, il Collegio sindacale riferisce all'Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati, nonché esprime le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.

In osservanza dei doveri di cui all'art. 149 del d.lgs. 24.2.1998 n. 58, riferiamo quanto segue.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio 2009, ha svolto la seguente attività:

- ha partecipato ad 1 assemblea dei soci;
- ha partecipato a 5 riunioni del Consiglio di amministrazione nel corso delle quali gli Amministratori ci hanno informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate; al riguardo abbiamo accertato che le operazioni deliberate ed attuate fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero in contrasto con le assunte delibere assembleari e fossero improntate a principi di corretta amministrazione e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha effettuato n. 7 riunioni collegiali per le verifiche periodiche, per il bilancio, per i controlli interinali e per le deliberazioni dovute;
- ha partecipato ad 1 riunione con il Comitato di Controllo interno;
- ha partecipato ad 1 riunione ed il Presidente a 2 riunioni con la Società di revisione;
- il Presidente del Collegio Sindacale ha partecipato a 2 riunioni con il Comitato di controllo interno ed a 2 riunioni con l'Organismo di vigilanza;
- il Presidente ha effettuato 1 verifica individuale per attestazione di effettività di costi per progetti di ricerca e sviluppo per agevolazioni tributarie;
- un sindaco effettivo, delegato, ha effettuato 2 verifiche individuali per distruzione beni.

È stato applicato ed adeguato il modello di organizzazione, gestione e controllo, di cui al D.lgs. n. 231/2001 e successive integrazioni, in materia di responsabilità amministrativa degli Enti, deliberato dal Consiglio di Amministrazione sin dal 25/3/2008, con l'istituzione dell'Organismo di vigilanza che ha svolto anche attività di reporting.

Il modello è finalizzato, previa mappatura dei rischi aziendali, a prevenire e identificare potenziali fattispecie di reato.

Le disposizioni impartite alle società controllate, ai sensi dell'art. 114 comma 2 d.lgs. 58/1998 e successive modificazioni, appaiono adeguate.

Con riferimento alle due società controllate, non appartenenti all'Unione Europea, Cembre Inc., con sede in Usa, e Cembre A.S., con sede in Norvegia, sottoposte a controllo contabile, diamo atto che i sistemi amministrativo-contabili e di reporting in essere sono idonei a fornire regolarmente alla Direzione ed al Revisore della controllante adeguati dati economici, patrimoniali e finanziari.

Abbiamo acquisito diretta conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza, in relazione alla dimensione sociale, della struttura organizzativa della società e del sistema amministrativo-contabile, anche tramite esauriente raccolta di informazioni dai Responsabili delle funzioni aziendali e da incontri con la Società di revisione, con il Preposto al controllo interno, con il Comitato di controllo interno e con l'Organismo di vigilanza, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e sul rispetto dei principi di diligente e corretta condotta amministrativa.

Abbiamo vigilato altresì sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, anche a livello di gruppo, tramite esauriente raccolta d'informazioni, mediante:

- l'esame della relazione del Preposto al controllo interno sul sistema di controllo interno di Cembre;
- la partecipazione alle riunioni del Comitato di controllo interno e dell'Organismo di vigilanza, delegando il Presidente del Collegio sindacale;
- l'esame della relazione del Comitato di Controllo Interno sul sistema di controllo interno;
- l'adeguata informazione sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 231/2001 e successive integrazioni, sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tali normative;
- l'informativa sugli esiti dell'attività di monitoraggio e sull'attuazione delle azioni correttive individuate, anche a seguito di specifica consulenza;
- l'esame dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- i rapporti informativi con gli Organi di amministrazione e di controllo delle società controllate, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del decreto legislativo 58/98;
- l'attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81ter del regolamento Consob del 14/05/1999 e successive modifiche e integrazioni dell'Amministratore delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Ai sensi dell'art. 150 del d.lgs. 58/98 e successive modificazioni, sono state rese al Collegio Sindacale e raccolte dallo stesso le dovute informazioni e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti, né omissioni, né fatti censurabili, né irregolarità, o comunque fatti significativi, tali da richiederne la segnalazione alle Autorità ed agli Organi di controllo, o menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né esposti da parte di terzi.

Il Consiglio di amministrazione ci ha trasmesso, nei termini di legge, la relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre dell'esercizio, rendendola pubblica con le modalità prescritte dalla Consob ed ha provveduto, secondo legge, per quanto concerne le relazioni sull'andamento trimestrale.

Ci ha altresì trasmesso il Bilancio consolidato del gruppo Cembre ed il Bilancio d'esercizio, costituiti da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, Note esplicative al bilancio, Attestazioni dei rispettivi bilanci, sottoscritte dall'Amministratore delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 81ter del Regolamento Consob n. 11971/99 e s.m.i., oltre a tre allegati alle Note esplicative del bilancio d'esercizio.

La Relazione sulla gestione, illustrativa sia della gestione della capogruppo, sia del gruppo, relativa all'esercizio 2009, illustra altresì i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Con riferimento alle comunicazioni richieste dalla Consob, per quanto di nostra competenza, possiamo attestare che:

- le informazioni degli Amministratori nella Relazione sulla gestione sono ritenute esaurienti e complete;
- sono stati indicati nella Relazione sulla gestione, con i tre allegati Conto Economico comparativo consolidato, partecipazioni di Amministratori e Sindaci, composizione degli Organi statutari, gli indicatori di risultato, i principali rischi ed incertezze connessi alle condizioni generali dell'economia, al mercato, al credito, alla liquidità, al tasso di interesse, al cambio ed all'integrità e reputazione;
- le verifiche periodiche ed i controlli cui abbiamo sottoposto la società non hanno evidenziato operazioni atipiche o inusuali, con terzi, parti correlate o infragruppo;
- per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con parti correlate, gli Amministratori, nelle Note esplicative e nella Relazione sulla gestione, evidenziano ed illustrano i rapporti di interscambio di beni e servizi tra la società capogruppo, le società del gruppo di appartenenza e parti correlate, precisando che gli stessi sono stati regolati a condizioni normali, rispetto a quelle dei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati;



- nell'ambito della gestione del rischio e degli strumenti finanziari sono state segnalate natura e rilevanza dei rischi;
- la Relazione della società di revisione non contiene rilievi e richiami d'informativa, né connesse osservazioni o proposte;
- nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato i pareri richiesti al Collegio sindacale ai sensi di legge;
- in ossequio agli artt 123-bis TUF, 89-bis Regolamento emittenti Consob ed all'art. IA.2.6 delle "Istruzioni al regolamento di Borsa" diamo atto che gli Amministratori nella loro "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", precisano che il Gruppo Cembre aderisce e si conforma al "Codice di autodisciplina" elaborato dal Comitato per il governo societario delle società quotate, con le integrazioni e gli allineamenti necessari, per l'adesione al Regolamento del segmento Star;
- l'adesione alla normativa è stata da noi concretamente riscontrata ed ha formato oggetto, nei suoi vari aspetti, della "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" a Vostra disposizione, alla quale facciamo rinvio.

Alleghiamo alla presente relazione gli incarichi assunti di amministrazione e di controllo, in società di capitali, dei sindaci effettivi e dei sindaci supplenti.

Cembre S.p.A. ha conferito alla PricewaterhouseCoopers, la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, la revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata e le attività di controllo di cui all'art.155 comma 1 lettera a) del D.lgs. n.58/1998.

L'attività aggiuntiva di revisione ed implementazione SAP è stata attribuita dalla controllata Cembre GMBH alla PWC Germania per € 7.600 e dalla controllata Cembre Ltd l'assistenza tributaria alla PWC UK, per 5.000 GBP.

Abbiamo verificato, nel corso dell'esercizio, i requisiti d'indipendenza dei Sindaci effettivi e supplenti componenti il Collegio sindacale, nonché la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza degli "Amministratori indipendenti".

Il bilancio d'esercizio del quale abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge, regolanti la sua impostazione e formazione, mediante i controlli da noi esercitati, nei limiti della nostra competenza, di cui all'art. 149 del d.lgs. 24.02.1998 n. 58 e successive modifiche, accertato che non sono state esercitate deroghe di cui all'art. 2423 quarto comma del codice civile, sulla base delle informazioni e dei dati contabili del bilancio revisionato dalla Società di revisione, presenta un utile di € 4.598.597, a fronte di un utile di € 8.790.112 dell'esercizio precedente.

Riteniamo pertanto idonei ad accogliere la Vostra approvazione sia il bilancio al 31 dicembre 2009, sia la proposta del Consiglio di amministrazione di destinazione dell'utile d'esercizio.

Brescia, 19 marzo 2010

Il Collegio sindacale

Dott. Guido Astori	Presidente
Dott. Andrea Boreatti	Sindaco effettivo
Rag. Leone Scutti	Sindaco effettivo

Allegati incarichi dei Sindaci effettivi e supplenti con relativo punteggio.

**ELENCO INCARICHI ASSUNTI (ART. 148 BIS C.1. D.LGS 58/98) DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO IN SOCIETA' DI CAPITALI DA RENDERE NOTI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI (EX ART. 2400 COMMA 4, EX ART.2 LEGGE 28/12/2005 N.262)**

INCARICHI DI CONTROLLO IN SOCIETA' DI CAPITALI					
SOCIETA'	SEDE	CODICE FISCALE	CARICA	SCADENZA CARICA assemblea approvazione bilancio	PUNTEGGIO
EMITTENTE					
Cembre Spa	Brescia via Serenissima, 9	00541390175	Presidente collegio sindacale senza controllo contabile	2011	1,00
<b>GRANDE (BILANCIO CONS.)</b>					
Lysne Spa	Brescia via Diaz, 9	01071060162	Sindaco effettivo senza controllo contabile	2010	0,40
<b>MEDIA CON CONTROLLO CONTABILE:</b>					
Cantine Soldo Spa	Chiari (BS) via Roccafranca, 14 -	00500840178	Presidente collegio sindacale con controllo contabile	2011	0,40
<b>MEDIA SENZA CONTROLLO CONTABILE:</b>					
Pe' Pietro Legnami Spa	Brescia via Veneto, 13	00828540179	Sindaco effettivo senza controllo contabile	2009	0,20
<b>PICCOLA:</b>					
Al-fin Spa	Montichiari (BS) via Brescia, 129	02809190172	Presidente collegio sindacale con controllo contabile	2009	0,00
Casa dei Colli Srl	Monticelli Brusati (BS) via Foina, 1	02153420175	Sindaco effettivo senza controllo contabile	2009	0,00
Edimet Spa	Montichiari (BS) via Brescia, 129	03026370175	Sindaco effettivo senza controllo contabile	2009	0,00
Gardagolf Srl	Soiano del Lago (BS) via Omodeo, 2	06987560155	Presidente collegio sindacale con controllo contabile	2010	0,00
Mimerana Baritina Spa	Brescia via Tosio, 15	00291350171	Sindaco effettivo con controllo contabile	2009	0,00
Tha Immobiliare Spa	Brescia via Diaz, 9	02250350168	Sindaco effettivo con controllo contabile	2010	0,00

INCARICHI DI "AMMINISTRAZIONE CON DELEGHE GESTORIALI" IN SOCIETA' DI CAPITALI					
SOCIETA'	SEDE	CODICE FISCALE	CARICA	SCADENZA CARICA assemblea approvazione bilancio	PUNTEGGIO
Zinnia Srl (Società immobiliare statica)	Brescia piazza Cremona, 11	01159550175	Amministratore Unico	Indeterminata sino a revoca	Esente da calcolo

Nr. 1 incarico in Società emittenti e Nr. 11 incarichi complessivamente ricoperti (compresi gli esenti)

Dott. Guido Astori



LEONE SCUTTI  
Ragioniere Commercialista – Revisore Contabile

Via Pontida n.1 – P.za Martiri di Belfiore n.3  
25121 **BRESCIA**  
Tel. 03047460 r.a. – Fax 03040533  
Cod.Fisc. SCTLNE36S16D086B  
Partita Iva 00622650174  
E.mail: [leonescutti@email.it](mailto:leonescutti@email.it)

**ELENCO INCARICHI ASSUNTI (ART. 148 BIS C.I.D.L.GS. 58/98) DI CONTROLLO IN SOCIETA' DI CAPITALI DA RENDERE NOTI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI (EX ART. 2400 COMMA 4, EX ART.2 LEGGE 28/12/2005 N.262)**

**SOCIETA' EMITTENTE**

Denominazione Società	Sede	Codice Fiscale e Registro Imprese	Carica	INIZIO	SCADENZA CARICA Assemblea approvazione bilancio	Punteggio
CEMBRE SpA	Brescia, Via Serenissima n.9	00541390175	Sindaco Effettivo senza controllo contabile	28/04/2009	2011	1

**SOCIETA' GRANDE CON CONTROLLO CONTABILE**

Eural Gnutti SpA	Rovato (BS), Via S. Andrea n.3	00481190171	Sindaco Effettivo	17/05/2008	2010	0,6
Industrie Pasotti SpA	Brescia, Via della Musia n.97	00297220170	Sindaco Effettivo	25/05/2009	2011	0,6
Trafilerie Carlo Gnutti SpA	Chiari (BS), Via S. Bernardino n.23a	00276360179	Sindaco Effettivo	30/11/2009	30/06/2012	0,6

**SOCIETA' MEDIA CON CONTROLLO CONTABILE**

Atib Srl	Dello (BS), Via Quinzanese n.3	00297880171	Sindaco Effettivo	14/05/2008	2010	0,4
Creماشини F.lli SpA	Brescia, Via Pontida n.1	01255460170	Sindaco Effettivo	20/05/2009	2011	0,4
Fimo SpA	Brescia, Via Pontida n. 1	00275800175	Sindaco Effettivo	27/04/2007	2009	0,4
Os.al.mec Srl	Maclodio (BS), Via Roma n.55	00478390172	Sindaco Effettivo	18/05/2007	2009	0,4
Sei SpA	Gheddi (BS), Via Industriale n.8/d	00274240175	Sindaco Effettivo	14/05/2007	2009	0,4

**SOCIETA' MEDIA SENZA CONTROLLO CONTABILE**

Eco-Zinder Srl	Brescia, Via Pontida n.1	08905640150	Sindaco Effettivo	27/06/2009	2011	0,2
Euromec Srl	Isorella (BS), Via Visano n.78/80	00503860173	Sindaco Effettivo	29/05/2008	2010	0,2
G.C.E. Srl	Brescia, Via Pontida n.1	01922980980	Sindaco Effettivo	27/06/2009	2011	0,2

**SOCIETA' PICCOLA**

Gruppo Beni Immobili SpA	Brescia, Piazza Martiri di Belfiore n.3	02734780980	Presidente	20/05/2009	2011	/
Isomec Srl	Isorella (BS), Via Visano n.72/a	01243820170	Sindaco Effettivo	14/04/2008	2010	/
La Tesa SpA	San Zeno Naviglio (BS), Via IV° Novembre n.32	00561010174	Sindaco Effettivo	24/05/2007	2009	/
L.M.V. SpA	Brescia, Via R. Psaro n.17	00273130179	Presidente	23/05/2008	2010	/
Omecc Serrature SpA	Lumezzane (BS), Via Caselli n.22	01244790174	Sindaco Effettivo	16/04/2008	2010	/
Orizio Paolo SpA in liquidazione	Rodengo Saino (BS), Via Stacca n.3	00270960172	Sindaco Effettivo	26/05/2008	2010	/
Projecta Engineering SpA	Brescia, Via Rodi n.15	03133620173	Sindaco Effettivo	23/05/2008	2010	/
Sarda SpA	Domusnovas (CA), Loc. Matt' e' Conti	00263830929	Sindaco Effettivo	19/05/2008	2010	/

N. 1 incarico in Società emittenti e n. 19 incarichi complessivamente ricoperti (compreso gli esenti).

Brescia li, 19 marzo 2010

Rag. Leone Scutti



**Boreatti Dott. Andrea**  
Dottore Commercialista - Revisore Contabile

Via Angelo Maj n. 14/d - 24121 Bergamo  
Tel. 035/24.80.44 - Fax 035/22.52.81  
E-Mail andrea.boreatti@boreattipilenga.it

**ELENCO INCARICHI ASSUNTI (ART. 148 BIS COMMA 1 D.LGS. 58/98) DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO IN SOCIETA' DI CAPITALI**  
**DA RENDERE NOTI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI (EX. ART. 2400 COMMA 4, EX ART. 2 LEGGE 28/12/2005 N. 262)**

INCARICHI DI CONTROLLO IN SOCIETA' DI CAPITALI					
SOCIETA'	SEDE	CODICE FISCALE	CARICA	SCADENZA CARICA assemblea approvazione bilancio	PUNTEGGIO
<b>EMITTENTE</b>					
Cembre Spa	Brescia - Via Serenissima 9	0541390175	Sindaco Effettivo senza controllo contabile	2011	1,00
<b>GRANDE (BILANCIO CONS.)</b>					
Lysne Spa	Brescia - Via Diaz 9	01071060162	Presidente Collegio Sindacale senza controllo contabile	2010	0,40
<b>GRANDE CON CONTROLLO CONTABILE</b>					
Arti Grafiche Johnson Spa	Seriate (Bg) - Via Grinetta 9/A	00440220168	Sindaco Effettivo con controllo contabile	2010	0,60
<b>MEDIA CON CONTROLLO CONTABILE</b>					
Coge Srl	Bergamo - Via Quinto Alpini 4	01820220166	Presidente Collegio Sindacale con controllo contabile	2009	0,40
Edilferri Spa	Castel Rozzone (Bg) - Via Monte Rosa 9	02878410162	Sindaco Effettivo con controllo contabile	2010	0,40
Filea Cooperative Soc. a rlpa	Lecco - Piazza Manzoni 2	01574940134	Sindaco Effettivo con controllo contabile	2011	0,00 **
Sile Srl	Barzana (Bg) - Via San Pietro 5	02635690163	Presidente Collegio Sindacale con controllo contabile	2010	0,40
<b>MEDIA SENZA CONTROLLO CONTABILE</b>					
Crb Srl Costruzioni Residenziali Brianza	Castelcovati (Bs) - Via Degli Artigiani 8	0219620983	Sindaco Effettivo senza controllo contabile	2009	0,20
Gamba Bruno Spa	Bergamo - Via Baioni 31/C	02991740172	Sindaco Effettivo senza controllo contabile	2008	0,20

SOCIETA'	SEDE	CODICE FISCALE	CARICA	SCADENZA CARICA assemblea approvazione bilancio	PUNTEGGIO
<b>PICCOLA</b>					
Benatti Holding Spa	Lecco - Via Cavour 44	02971550138	Sindaco Effettivo senza controllo contabile	2008	0,00
Iniziative Editoriali Srl	Lecco - Via Fiume 8	10379310153	Sindaco Effettivo con controllo contabile	2010	0,00
Modulo Zeta Srl	Lecco - Via Fabio Filzi 12	06851150158	Sindaco Effettivo con controllo contabile	2011	0,00
Monitor Tv Spa	Lecco - Piazza Manzoni 2	0524210135	Sindaco Effettivo con controllo contabile	2011	0,00
Tha Immobiliare Spa	Brescia - Via Diaz 9	02250350168	Presidente Collegio Sindacale con controllo contabile	2010	0,00

**\*\* Non incide in quanto società cooperativa**

n. 1 incarico in società emittenti e n. 13 incarichi complessivamente ricoperti (compresi gli esenti)

Boreatti Dott. Andrea

Bergamo, 19 marzo 2010



**STUDIO**  
**RAG.MARIA GRAZIA LIZZINI**  
 RAGIONIERA COMMERCIALISTA  
 REVISORE CONTABILE

25121 BRESCIA, 19 marzo 2010  
 PIAZZA CREMONA, N.11/A - TEL.03048391

NS. RIF.  
 VS. RIF.

**ELENCO INCARICHI ASSUNTI (ART. 148 BIS C.1. D.LGS 58/98) DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO IN SOCIETA' DI CAPITALI DA RENDERE NOTI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI ( EX ART. 2400 COMMA 4, EX ART.2 LEGGE 28/12/2005 N.262)**

INCARICHI DI CONTROLLO IN SOCIETA' DI CAPITALI						
SOCIETA'	SEDE	CODICE FISCALE	CARICA	SCADENZA CARICA assemblea approvazione bilancio	PUNTEGGIO	
<b>MEDIA CON CONTROLLO CONTABILE:</b>						
Cantine Soldo Spa	Chiarì (BS) Via Roccafranca, 14	00500840178	Sindaco effettivo con controllo contabile	2011	0,40	
<b>PICCOLA CON CONTROLLO CONTABILE:</b>						
Holz Albertani Spa	Berzo Demo (Bs) Forno d' Allione	02707050981	Presidente collegio sindacale con controllo contabile	2011	ESENTE	

Nr. 0 incarichi effettivi in Società emittenti ( 1 come sindaco supplente ) e nr. 2 incarichi effettivi complessivamente ricoperti

*Rag.Maria Grazia Lizzini*



Brescia 19 marzo 2010

**ELENCO INCARICHI ASSUNTI (ART. 148 BIS C.1. D.LGS 58/98) DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO IN SOCIETA' DI CAPITALI  
DA RENDERE NOTI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI (EX ART. 2400 COMMA 4, EX ART.2 LEGGE 28/12/2005 N.262)**

INCARICHI DI CONTROLLO IN SOCIETA' DI CAPITALI						
SOCIETA'	SEDE	CODICE FISCALE	CARICA	SCADENZA CARICA assemblea approvazione bilancio	PUNTEGGIO	
<b>PICCOLA CON CONTROLLO CONTABILE:</b>						
Holz Albertani Spa	Forno d'Allione Berzo Demo (Bs)	02707050981	Sindaco effettivo con controllo contabile	2011	ESENTE	

*Nr. 0 incarichi effettivi in Società emittenti ( 1 come sindaco supplente ) e nr. 1 incarico effettivo complessivamente ricoperto  
Ing. Giorgio Astori*

via piero calamandrei 19  
25133 brescia italia  
tel. 030 2002127  
fax 030 2096511

STR GRG 52M19B157H  
00912820172



**Sede:**  
Via Serenissima, 9  
25135 Brescia  
Tel.: 030 3692.1  
Telefax: 030 3365766  
www.cembre.com  
E-mail: Info@cembre.com



### Attestazione del Bilancio d'esercizio

ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14/5/1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Giovanni Rosani e Claudio Bornati in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Cembre S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2009.

Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Si attesta, inoltre, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Brescia, 15 marzo 2010

L'Amministratore Delegato

firmato:  
Giovanni Rosani

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

firmato:  
Claudio Bornati



***Sintesi delle deliberazioni relative  
al bilancio 2009 dell'Assemblea  
degli Azionisti della Cembre S.p.A.  
del 27 aprile 2010***

---



## Sintesi delle deliberazioni relative al bilancio 2009 dell'Assemblea degli Azionisti della Cembra S.p.A. del 27 aprile 2010

L'Assemblea ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009 con l'annessa documentazione. L'Assemblea, considerato che la riserva legale ha già raggiunto il 20% del capitale sociale, ha deliberato il riparto dell'utile di esercizio, pari a euro 4.598.597,17 (arrotondato in bilancio a 4.598.597), come segue:

---

- agli azionisti un dividendo di euro 0,12 per ciascuna delle numero 17.000.000 di azioni, e perciò complessivamente	€ 2.040.000,00
---	----------------

---

- a riserva straordinaria	€ 2.558.597,17
---------------------------	----------------

---

I dividendi sono al lordo e messi in pagamento dal 20 maggio 2010, data di stacco il 17 maggio 2010.

L'Assemblea ha inoltre deliberato di destinare gli utili portati a nuovo, per un totale di euro 54.248,75, a riserva straordinaria.

E' stato presentato in Assemblea il Bilancio Consolidato 2009 con l'annessa documentazione



Via Serenissima, 9 - 25135 Brescia (Italia)

Telefono: 030 3692.1

Telefax: 030 3365766

*Indirizzo Internet:*

[www.cembre.com](http://www.cembre.com)

*E-mail:*

[info@cembre.com](mailto:info@cembre.com)